

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-03-2021

## NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	12/03/2021	10	Coraggio e passione nell'anno del Covid Ecco i 28 alfieri millennial di Mattarella <i>Redazione</i>	4
AVVENIRE	12/03/2021	3	I vaccini e le cure un patrimonio da condividere o da espropriare = Vaccini e cure anti-covid da condividere o espropriare <i>Massimiliano Costa</i>	7
AVVENIRE	12/03/2021	5	Vaccini, prima chi ne ha diritto <i>Daniela Fassini</i>	9
AVVENIRE	12/03/2021	8	La nostra meglio gioventù impegnata contro il Covid = Un lockdown al servizio degli altri Mattarella premia 28 giovani alfieri <i>Alessia Guerrieri</i>	11
CORRIERE DELLA SERA SETTE	12/03/2021	15	Vittime del covid, il giorno del ricordo <i>Redazione</i>	13
FATTO QUOTIDIANO	12/03/2021	2	" Situazione grave " Trenta milioni di italiani da lunedì in zona rossa <i>Stefano Caselli Paola Zanca</i>	14
FATTO QUOTIDIANO	12/03/2021	9	Per salvare clima e montagna, più camminatori e meno sciatori <i>Federico Cauli</i>	15
GIORNALE	12/03/2021	4	Vaccini, clausola anti-furbi Le cinque fasce del piano <i>Manila Alfano</i>	16
INTERNAZIONALE	12/03/2021	98	Afghanistan, valanga nel nordest <i>Redazione</i>	18
LIBERO	12/03/2021	2	Nuovo piano: ecco chi si vaccina prima <i>Alessandro Giorgiutti</i>	19
MESSAGGERO	12/03/2021	5	Draghi: Faremo ogni verifica Ma si va avanti con le iniezioni <i>Marco Conti</i>	20
MESSAGGERO	12/03/2021	11	Ecco i 28 baby alfieri di Mattarella campioni anti Covid = Il Covid non ci ferma I 28 baby eroi del Colle <i>Maria Lombardi</i>	22
MESSAGGERO	12/03/2021	25	Lettere - Protezione civile Lazio ed European Network <i>Posta Dai Lettori</i>	24
METRO	12/03/2021	6	Vaccini, ira di Bertolaso: anziani in fila per errore = Vaccini: 300 anziani convocati per errore <i>Redazione</i>	25
NOTIZIA GIORNALE	12/03/2021	21	In carrozza mascherine, merci e viaggi sicuri <i>Redazione</i>	26
NOTIZIA GIORNALE	12/03/2021	21	Trasferire i pazienti nelle emergenze Arriva il treno sanitario delle FS <i>Carola Olmi</i>	27
SOLE 24 ORE	12/03/2021	5	Impennata dei contagi Italia rossa e arancione = Da lunedì l'Italia quasi tutta rossa e arancione A Pasqua lockdown, stop mobilità tra Regioni <i>Marzio Barbara Bartoloni Fiammeri</i>	28
SOLE 24 ORE	12/03/2021	15	Effetto lockdown sui pagamenti: uno su tre è digitale <i>Redazione</i>	30
SOLE 24 ORE	12/03/2021	26	Crisi anche prima del Covid: il 29% di società in perdita fiscale <i>Marco Giovanni Mobili Parente</i>	31
STAMPA	12/03/2021	5	Le scuse di Bertolaso per la fila al Niguarda <i>Chi Bal</i>	32
TEMPO	12/03/2021	7	Ultimo weekend di libertà Poi riparte il lockdown = L'Italia sarà quasi tutta rossa <i>Donatella Di Nitto</i>	33
CROCE	12/03/2021	3	Il decalogo del piano vaccinale <i>Redazione</i>	34
adnkronos.com	12/03/2021	1	Covid, Garattini: "Verso 40mila contagi al giorno" <i>Lalli</i>	35
adnkronos.com	11/03/2021	1	Covid Lombardia, oggi 5.849 contagi e 81 morti: bollettino 11 marzo <i>Grossi</i>	36
adnkronos.com	11/03/2021	1	Vaccino covid Lombardia, Bertolaso: "Anziani in coda per errori sistema, vergogna" <i>Grossi</i>	37
adnkronos.com	11/03/2021	1	Covid Italia oggi, 25.673 contagi e 373 morti: bollettino 11 marzo <i>Grossi</i>	38
ansa.it	12/03/2021	1	Covid: Valle d'Aosta verso zona arancione - Valle d'Aosta <i>Redazione Ansa</i>	39
ansa.it	11/03/2021	1	I 28 giovani coraggiosi e solidali del 2020, Mattarella li premia - Teen <i>Redazione Ansa</i>	40
ansa.it	12/03/2021	1	Covid: India approva vaccino Covaxin, efficace all'81% - Asia - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	43
ansa.it	12/03/2021	1	Cinque anni fa la maxi-valanga con 6 vittime in valle Aurina - Trentino AA/S <i>Redazione Ansa</i>	44

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-03-2021

ansa.it	12/03/2021	1	<a href="#">Covid: Valle d'Aosta verso zona arancione - Valle d'Aosta</a> <i>Redazione Ansa</i>	45
ansa.it	12/03/2021	1	<a href="#">Covid: Pakistan, i casi superano quota 600mila - Asia - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	46
ansa.it	12/03/2021	1	<a href="#">Covid: Mosca, Sputnik V efficace contro variante inglese - Europa - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	47
ansa.it	11/03/2021	1	<a href="#">Maltempo: allerta meteo, in arrivo venti forti al centronord - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	48
ansa.it	11/03/2021	1	<a href="#">Maltempo: allerta meteo, in arrivo venti forti al centronord - Ultima Ora - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	49
ansa.it	11/03/2021	1	<a href="#">Egitto: 20 morti nell'incendio di una fabbrica di vestiti - Africa - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	50
ansa.it	11/03/2021	1	<a href="#">Vaccini: oltre 800 sanitari in campo da lunedì in Liguria - Liguria</a> <i>Redazione Ansa</i>	51
ansa.it	11/03/2021	1	<a href="#">Vaccini: Bertolaso, code per colpe di Aria, è una vergogna - Lombardia</a> <i>Redazione Ansa</i>	52
ansa.it	11/03/2021	1	<a href="#">Vaccini: Spirli, in arrivo un team di supporto - Calabria</a> <i>Redazione Ansa</i>	53
ansa.it	11/03/2021	1	<a href="#">Matteo e Alice, i giovani alfieri anti-Covid - Politica - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	54
ansa.it	11/03/2021	1	<a href="#">COVID: il punto in Calabria - Calabria</a> <i>Redazione Ansa</i>	55
ansa.it	11/03/2021	1	<a href="#">Maltempo: allerta arancione per vento forte su montagne E-R - Emilia-Romagna</a> <i>Redazione Ansa</i>	56
askanews.it	11/03/2021	1	<a href="#">Allarme Ue su vaccini, Draghi chiama von der Leyen. Domani la stretta</a> <i>Redazione</i>	57
askanews.it	12/03/2021	1	<a href="#">"Cassa Covid fino a ottobre per chi non ha la cig ordinaria" (Orlando)</a> <i>Redazione</i>	58
askanews.it	11/03/2021	1	<a href="#">Covid, Bonaccini (Regioni): revisione piano vaccini condivisibile</a> <i>Redazione</i>	59
repubblica.it	12/03/2021	1	<a href="#">Mascherine "miracolose" e Covid test fatti in casa: Antitrust multa il marketplace Vova - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	60
repubblica.it	12/03/2021	1	<a href="#">Essilux, effetto Covid sui conti: ricavi giù del 14% e utile a picco - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	61
repubblica.it	11/03/2021	1	<a href="#">Quirinale: ecco i 28 giovani Alfieri "eroi del Covid" insigniti da Mattarella - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	62
corriere.it	12/03/2021	1	<a href="#">Donata, la postina che aprì l'ufficio a Codogno in piena zona rossa: Ho imparato a essere più sensibile</a> <i>Elvira Serra</i>	65
corriere.it	11/03/2021	1	<a href="#">Piano vaccini, il governo può accelerare. Nelle aziende non varrà l'età</a> <i>Lorenzo Salvia</i>	66
corriere.it	11/03/2021	1	<a href="#">Coronavirus in Italia 2021, tutti i bollettini: l'archivio aggiornato ogni giorno</a> <i>Redazione</i>	68
corriere.it	11/03/2021	1	<a href="#">Mattarella premia 28 giovani come Alfieri della Repubblica</a> <i>Redazione Buone Notizie</i>	70
corriere.it	11/03/2021	1	<a href="#">Zona rossa e arancione in Italia: 3 regioni in fascia gialla, 1 in bianca</a> <i>Nn</i>	73
ilgiornale.it	11/03/2021	1	<a href="#">C'è il nuovo ordine di priorità: ecco chi può vaccinarsi subito</a> <i>Redazione</i>	74
ilgiornale.it	12/03/2021	1	<a href="#">Bertolaso: "Una vergogna gli ottantenni in attesa"</a> <i>Redazione</i>	76
ilmessaggero.it	12/03/2021	1	<a href="#">Vaccini, Biden: Per Usa il 4 luglio sarà giorno indipendenza dal Covid</a> <i>Redazione</i>	77
ilmessaggero.it	12/03/2021	1	<a href="#">UK, PIL gennaio cala meno del previsto nonostante lockdown</a> <i>Redazione</i>	78
ilmessaggero.it	12/03/2021	1	<a href="#">AstraZeneca, lotto sospeso dopo tre morti sospette. L'Aifa: Nesso non provato</a> <i>Redazione</i>	79
ilmessaggero.it	12/03/2021	1	<a href="#">Coronavirus, oggi CdM su nuove misure. 14 Regioni a rischio zona rossa.</a> <i>Redazione</i>	81
ilmessaggero.it	12/03/2021	1	<a href="#">Astrazeneca, Draghi: Faremo ogni verifica. Ma crescono i timori di una psicosi che complicherrebbe la campagna</a> <i>Redazione</i>	82
lastampa.it	12/03/2021	1	<a href="#">Ecco come il cortisone ci può salvare dal Covid</a> <i>Redazione</i>	84

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-03-2021

lastampa.it	12/03/2021	1	Covid: Valle d'Aosta verso zona arancione da lunedì, alle 9,30 riunione con il ministro Gelmini <i>Redazione</i>	85
lastampa.it	11/03/2021	1	L'Asl Ai: "I vaccini sono 1.400 al giorno, potremmo farne 500 in più" <i>Redazione</i>	86
ilfattoquotidiano.it	11/03/2021	1	Vaccini Lombardia, Bertolaso scarica l'agenzia regionale Aria: "Anziani in coda per un errore nella convocazione A una vergogna" <i>Redazione</i>	87
ilfattoquotidiano.it	12/03/2021	1	Vaccino Covid a Napoli, anziani in fila per ore in attesa della dose. La denuncia dei parenti: "Tutti ammassati, chi non aveva il virus lo ha preso qua" <i>Redazione</i>	89
ilfattoquotidiano.it	12/03/2021	1	Usa, il presidente Biden parla alla nazione: "Tutti gli americani adulti potranno vaccinarsi contro il Covid entro il 1 maggio" <i>Redazione</i>	90
ilfattoquotidiano.it	11/03/2021	1	Mattarella consegna gli attestati di "Alfieri della Repubblica" a 28 under 18: dal caregiver ai volontari in periodo di Covid. Tutte le storie <i>Redazione</i>	91
agenparl.eu	11/03/2021	1	Covid, il bollettino regionale: +414 nuovi casi in 24 ore <i>Redazione</i>	94
agenparl.eu	11/03/2021	1	Covid: domani Razza inaugura hub vaccinale a Caltanissetta <i>Redazione</i>	95
agenparl.eu	11/03/2021	1	Liquidazione contributo all'Associazione di Volontariato denominata Associazione Nazionale Carabinieri-Nucleo Vigilanza e Protezione Civile-sez. Aci Sant'Antonio-anno 2020. <i>Redazione</i>	96
agenparl.eu	12/03/2021	1	Covid, iniziato incontro informale in videoconferenza governo-Regioni-ANCI-Upi su nuove misure <i>Redazione</i>	97
agenparl.eu	11/03/2021	1	Chiusura delle scuole per il contenimento del contagio. <i>Redazione</i>	98
agenparl.eu	11/03/2021	1	Covid: vaccino per gli "over 70", già 90mila prenotazioni <i>Redazione</i>	99
aise.it	11/03/2021	1	I nuovi Alfieri della Repubblica <i>Aise.it</i>	100
ansamed.info	12/03/2021	1	Covid: il Portogallo riaprirà asili e scuole primarie lunedì - Cronaca <i>Redazione</i>	103
avionews.com	11/03/2021	1	Aerei e meteo. Maltempo: in arrivo venti forti al centro-nord <i>Redazione</i>	104
ildubbio.news	12/03/2021	1	Antigone: l'esempio virtuoso degli istituti minorili anche durante il Covid Il Dubbio <i>Redazione</i>	105
imgpress.it	11/03/2021	1	I nuovi "Alfieri della Repubblica" <i>Redazione</i>	106
QUOTIDIANO DEL SUD L'ALTRA VOCE DELL' ITALIA	12/03/2021	3	Diamo il vaccino anche all'economia = Diamo il vaccino anche all'economia <i>Roberto Napoletano</i>	109
QUOTIDIANO DEL SUD L'ALTRA VOCE DELL' ITALIA	12/03/2021	4	Bertolaso: vergogna Lombardia il Sud sta meglio del Nord per l'uso delle terapie intensive = Bertolaso: anziani in coda, che vergogna Lombardia ancora in crisi, ecco l'esercito <i>Michelangelo Bonessa</i>	111
RIFORMISTA	12/03/2021	9	Protezione civile l'arrivo di Curcio è una vera svolta Il ritorno dell'ingegnere è l'occasione giusta per conferire al Dpc un ruolo chiave e una nuova visione sistemica capace di coniugare lotta al cambiamento climatico e futuro sostenibile <i>Domenico</i>	113

## Coraggio e passione nell'anno del Covid Ecco i 28 alfieri millennial di Mattarella

*Scrittori in erba, inventori per una buona causa e angeli del volontariato. Questi ragazzi hanno commosso l'Italia Il capo dello Stato: Rappresentano il futuro e la speranza. Sono i simboli del grande cuore del nostro Paese*

[Redazione]

Coraggio e passione nell'anno del Covid Ecco i 28 alfieri millennial di Mattarella Scrittori in erba, inventori per una buona causa e angeli del volontariato. Questi ragazzi hanno commosso l'Italia Il capo dello Stato: Rappresentano il futuro e la speranza. Sono i simboli del grande cuore del nostro Paese C'è chi ha costruito con una stampante 3D i pezzi per le visiere che servivano ai medici in lotta contro il Covid, chi aiutato compagni vittima di cyberbullismo e chi non si è arreso davanti alle difficoltà più grandi. Sergio Mattarella ha nominato ieri 28 nuovi Alfieri della Repubblica. Giovani tra i 9 e i 18 anni che si sono distinti attraverso la loro testimonianza, il loro impegno, le loro azioni coraggiose e solidali. Sono simboli del grande cuore del nostro Paese. Le loro azioni rappresentano il futuro e la speranza in un anno che rimarrà nella storia per i tragici eventi legati alla pandemia. Oltre agli alfieri, il capo dello Stato ha consegnato tre targhe al merito per azioni collettive: ragazzi che hanno dimostrato la volontà di andare oltre le difficoltà legate alla chiusura degli istituti di istruzione. Tra i premiati i giovani di PC4U.Tech, ragazzi milanesi che hanno creato una piattaforma con l'obiettivo di portare computer e tablet nelle case dei ragazzi che non li avevano. All'Istituto Casanova di Napoli è stato riconosciuto il merito di aver costruito grazie ai suoi studenti 200 banchi per mantenere il distanziamento sociale nelle classi. I ragazzi dell'Istituto Tecnico Galileo Galilei di Bolzano per aver prodotto gel igienizzante per una scuola più sicura. I RICONOSCIMENTI Tre targhe celebrano il gioco di squadra Il Quirinale ha premiato giovani impegnati nel fronteggiare il virus Azioni collettive Oltre alla premiazione di 28 nuovi alfieri della Repubblica, il Quirinale ha voluto conferire altri riconoscimenti per alcune azioni collettive messe in campo dai ragazzi durante questa pandemia da Covid-19 Tre iniziative sono state così premiate con delle targhe. Lotta al divario digitale Matteo Mainetti, Jacopo Rangone, Emanuele Sacco e Pietro Cappellini sono stati celebrati dal Colle in quanto promotori di PC4U.Tech Si tratta di un sito molto semplice che fa incontrare gratuitamente domanda e offerta di tablet o pc usati. Riccardo Amicuzi, 14 anni Silvia Artuso, 9 anni Porto Potenza Picena (Macerata) Impegnato in ricerche che confluiscono in scritti sulla prima e la seconda guerra mondiale, dove emergono le figure dei caduti per la nostra libertà, è stato premiato per la passione che sostiene la sua vocazione di narratore. Albino (Bergamo) I giorni del lockdown di un anno fa trascorsi a inviare ogni giorno ai propri compagni di classe la videoregistrazione della lettura di un libro a lei caro. Silvia Artuso è stata premiata per la forza e la speranza che ha trasmesso. Costruttori di banchi Mattarella ha poi premiato gli studenti del l'Istituto Casanova di Napoli, per essersi distinti come ricostruttori di banchi per fare scuola In tempo di Covid. Frequentatori del corso di arredi e forniture d'interni, ne hanno realizzati 200 utili al distanziamento. Diego Barbieri, 14 anni Gel fatto in casa Infine un premio ai ragazzi del tecnico 'Galileo Galilei' di Bolzano, che sono stati capaci di produrre autonomamente gel igienizzante e il risultato del loro lavoro è stato prontamente collocato nei dispenser all'ingresso dell'istituto scolastico. Ceranesi (Genova) lo sono Diego e scalo la montagna, uno slogan che va oltre l'amore per la natura. Nonostante le difficoltà motorie e un grave deficit visivo, causati da un grave incidente, Diego è diventato un esempio di riscatto e di forza morale.: Æ āþ íB Niccolo Brizzolari, 18 anni Rovigo Durante festate 2020 ha registrato, con i propri mezzi, un audiolibro di 'Uno, nessuno e centomila' di Luigi Pirandello, per dare gratuitamente agli anziani di ascoltarlo. Niccolo è stato premiato per il suo impegno civico. Alcamo (Trapani) Maria Pierà, volontaria della Croce rossa, si re

sa disponibile ad ogni attività di assistenza e di supporto in favore delle persone più vulnerabili durante l'emergenza Covid e la sua gentilezza è stata di conforto per molti. Giulio Carchidi, 18 anni Gasperina (Calamaro) Impegnato come volontario nel gruppo giovani dell'Avis, Giulio Carchidi è stato particolarmente attivo durante la prima fase del lockdown, quando l'emergenza sanguigna era molto sentita in tutto il Paese. Lida Michela lega la passione per la

letteratura con attività di volontariato e di solidarietà. Ha pubblicato il suo primo romanzo, che ha raccolto diversi premi e riconoscimenti. Ha aiutato una compagna vittima di cyberbullismo. Nei primi mesi della pandemia è riuscito a produrre con la sua stampante 3D novanta supporti per visiere di protezione in Pia, plastica biodegradabile, che sono state, donate a ospedali ed enti benefici e assistenziali. Silvia Cavalieri, 13 anni Alice Chtozza, 18 anni Francis F. C. Praveen, 17 anni Angelo De Masi, 18 anni Pedrengo (Bergamo) Dolori e lutti hanno profondamente segnato la provincia di Bergamo. Silvia è stata molto vicina a un suo compagno di classe con disabilità grave, colpito per di più dalla morte del padre per Covid. Durante la prima ondata ha subito cercato di rendersi utile per la comunità e appena le è stato possibile ha offerto con generosità il proprio servizio volontario alla pattuglia di Protezione civile dell'Agesci di Piacenza. Pove de) Grappa (Vicenza) Francis Fernande Chkrawarhige Praveen è stato premiato per il suo aiuto a disabili e anziani. È impegnato anche nella mensa per i poveri della sua parrocchia. Nei mesi del lockdown ha aiutato molti suoi compagni nella Dad. Ha seguito con impegno le lezioni online e ha aiutato tanti compagni di classe a risolvere dubbi e difficoltà della didattica a distanza. Nei giorni del lockdown è divenuto presto un punto di riferimento per gli altri studenti. Martina Di Vardo, 17 anni Castel Lama (Ascoli Piceno) Nonostante le difficoltà e i problemi derivati da una malattia, non si è mai persa d'animo. Ha vinto due concorsi di poesia, con versi dedicati all'immigrazione. Ha allestito spettacoli con protagonisti bambini diversamente abili. - gs? æ ãP íB Maria Sole Franceschi, 18 anni Ha svolto opera di volontariato al centralino del Comitato della Croce rossa del capoluogo toscano. Durante il lockdown il suo lavoro è risultato prezioso per la consegna della spesa e di farmaci urgenti per ammalati e over 65. Andrea Lo Guzzo, 17 anni Vigonza(Padova) È un ragazzo con sindrome di Down, molto attivo nell'associazione 'Down Dadi' di Padova. Sempre pronto e disponibile a incoraggiare e sostenere i compagni nei loro percorsi di aiuto e autonomia. Un giorno si è trovato in un luogo dove un bambino di 6 anni era appena stato investito da un'auto pirata. Andrea si è messo spontaneamente alla ricerca dell'automobile, l'ha trovata e ha fornito il numero di targa alla polizia. Elena Mora, 13 anni Insignito dal Colle per essere diventato un testimonial dell'inclusione e della pratica sportiva come occasione di crescita personale e collettiva. Ama l'equitazione e dall'età di sei anni ha una compromissione della vista. Fin da piccola Elena ha mostrato una grande passione per la scrittura. Si è cimentata con testi a scuola e fuori dall'istituto. Ha vinto numerosi premi in tutta Italia. Ad appena undici anni ha pubblicato il suo primo romanzo. Giulia Muscariello, 18 anni Davide Paladini, 11 anni Francesco Maura, 18 anni Mattia Piccoli, 11 anni Luisa Rizzo, 18 anni Cava de' Tirreni (Salerno) La sera del 31 luglio scorso era seduta su un muretto con Chiara, la sua amica. All'improvviso si accorge della folle corsa di un'auto e spinge Chiara salvandola dall'impatto. Travolta, lei subisce l'amputazione di una gamba. Sofferente di autismo, è stato premiato per l'impegno con cui ha lavorato insieme agli insegnanti, alla famiglia e agli esperti per superare le sue iniziali difficoltà relazionali e aver aiutato un compagno con problemi d'inserimento. È uno degli 'ambasciatori digitali' italiani. Ha vinto diversi concorsi, nazionali e internazionali, tra cui il NasaSpaceAppsChallengè, grazie alla presentazione di una boa che consente di portare Internet nell'oceano. Concordia Sagittaria (Venezia) Ha scoperto sin da piccolo che cosa vuol dire avere in famiglia una persona cara affetta da Alzheimer: il papa. Il bambino ha compreso le ragioni delle mancanze del padre, i suoi vuoti di memoria e ha cominciato ad aiutarlo. San Pietro in Lama (Lecce) Anche se da sempre è costretta in carrozzina, è diventata una campionessa di velocità grazie ai droni, che guida con grande abilità. Montando telecamere sui questi mezzi, ha anche prodotto filmati originalissimi sul suo Salente. Ginevra Scudiere. 18 anni Cento (Ferrara) Si è dedicata, insieme agli amici del gruppo Age. sci, al dialogo con gli anziani costretti all'isolamento a causa della pandemia, sviluppato nella forma epistolare, dando vita a un originale progetto dal titolo 'Amici di penna'. Durante l'emergenza Covid-19, ha partecipato attivamente all'organizzazione e al coordinamento di attività promosse dalla Croce rossa attraverso l'erogazione di pacchi alimentari e di servizi di pronto spesa e farmaco. Lo hanno soprannominato il factotum del lockdown. Nel corso della prima ondata, si è dato molto da fare per aiutare chi nel suo quartiere aveva maggiori difficoltà. Ha portato la spesa agli anziani e le medicine agli ammalati. Matteo Zini, 15 anni È riuscito a trasformare la sua esperienza di difficoltà (un disturbo dello spettro autistico) in un esempio per i ragazzi

della sua età. Ha saputo infatti seguire per intero il programma di Dad, raggiungendo ottimi risultati. Casalecchio di Reno (Bologna) Era diventato volontario della Croce rossa da solo pochi mesi, quando è scoppiata la pandemia. Nel lockdown ha effettuato quasi 2.000 chiamate di 'monitoraggio telefonico' per stare vicino agli anziani della sua Bologna. - gs? æ ãP íB -tit\_org- Coraggio e passione nell'anno del Covid Ecco i 28 alfieri millennial di Mattarella

I trattati ue, chiari come la dottrina sociale e il magistero papale

## **I vaccini e le cure un patrimonio da condividere o da espropriare = Vaccini e cure anti-covid da condividere o espropriare**

MASSIMILIANO COSTA

[Massimiliano Costa]

DIRITTO ALLA SALUTE/ I vaccini e le cure un patrimonio da condividere o da espropriare MASSIMILIANO COSTA A pagina 3 I Trattati Uè, chiari come la Dottrina sociale e il magistero papale VACCINI E CURE ANTI-COVID DA CONDIVIDERE O ESPROPRIARE MASSIMILIANO COSTA aro direttore, l'attuale si tuazio^ne di pandemia mondiale e le conseguenti politiche di gestione dei vaccini inducono una riflessione che è certamente giuridica con anche importanti risvolti etici, e che comunque non può essere autorevoli personalità hanno già chiesto al Governo italiano che faccia sentire alle preposte Istituzioni europee e in particolare alla Commissione Uè l'urgenza e la necessità di derogare alle regole vigenti in materia di proprietà intellettuale per consentire la produzione su scala molto più vasta dell'attuale e la più ampia diffusione possibile innanzitutto dei vaccini, ma anche degli altri presidi sanitari indispensabili per il contrasto alla diffusione del virus Sars-CoV-2, che. da un anno a questa parte, ha pesantemente condizionato la vita di tutti e di ciascuno nel mondo intero. il corso della storia dell'Europa e in particolare dell'Unione Europea, costretta a ripensare in tempi repentini le rigide regole macroeconomiche che per decenni hanno contraddistinto il duro rapporto dialettico tra i- Nord e Stati del Sud del continente. Rosy Bindi, Nicoletta Denticò e Silvio Garattini hanno sottolineato in una significativa riflessione pubblicata da "Avvenire" che Oggi, l'Europa ha la possibilità di bloccare il "virus dell'individualismo radicale" di cui parla papa Francesco e impedire che la legge del mercato e dei brevetti abbia la precedenza sulla salute dell'uma- non possiamo che aderire e fare nostre queste parole, Ci permettiamo solo di aggiungere due brevi considerazioni, che provengono dal Magistero della Chiesa e dagli stessi Trattati i - dell'Unione Europea. Nel Compendio della dottrina sociale cattolica, il diritto di proprietà e la libertà di impresa sono chiaramente funzionali alla realizzazione di valori ben più alti del lecito profitto, che pure è giusto che l'imprenditore e il creatore delle opere conseguano, Infatti, "i beni, anche se legittimamente posseduti, mantengono sempre una destinazione universale (n. 328), per cui, se è vero che la libera e responsabile iniziativa in campo economico può essere anche definita come un atto che rivela l'umanità dell'uomo in quanto soggetto creativo e relazionale e che "tale iniziativa deve godere (.) di uno spazio ampio", guardando soprattutto alla dimensione creativa che è un elemento essenziale dell'agire umano, anche in campo imprenditoriale, e si manifesta specialmente nell'attitudine progettuale e innovativa" (nn. 336337), è altrettanto doveroso che l'impresa si caratterizzi per la capacità di servire il bene comune della società mediante la produzione di beni e servizi utili (n. 338). Infatti, "oltre a tale ca, l'impresa svolge anche una funzione sociale" e "la dimensione economica è condizione per il raggiungimento di obiettivi non solo economici, ma anche sociali e morali, da perseguire congiuntamente". Di tali indicazioni morali fa ottima sintesi il Santo Padre al n. 123 dell'enciclica Fratelli tutti: In ogni caso, queste capacità degli imprenditori, che sono un dono di Dio, dovrebbero essere orientate chiaramente al progresso delle altre persone e al superamento della miseria (...) Sempre, insieme al diritto di proprietà privata, c'è il prioritario e precedente diritto della subordinazione di ogni proprietà privata alla destinazione universale dei beni della terra e, pertanto, il diritto di tutti al loro uso. Ci sembra sin troppo chiara la necessità di applicare questi principi all'odierna produzione dei vaccini e degli altri strumenti necessari per la lotta al Covid: nessuno nega alle multinazionali del farmaco il diritto a conseguire un giusto profitto dalle loro ricerche, ma ciò può e deve essere temperato con l'utilità sociale di esse, che devono, nel minor tempo possibile, essere rese disponibili a tutti i Paesi e a tutte le persone. A cosa servirà, infatti, raggiungere l'immunità in una sola categoria sociale o in un solo Stato, se altrove la pandemia continuerà a imperversare, minacciando il suo ritorno laddove si credeva sconfitta? Crediamo di non osare troppo auspicando la condivisione dei brevetti, consentita dalla legge, ed è ciò che molti

direttamente o implicitamente propugnano. Del resto, anche il diritto dell'Unione Europea, all'art. 17 della sua Carta dei diritti fondamentali, ammette che la proprietà privata possa essere espropriata per ragioni di interesse generale e nulla osta a che il principio si applichi anche alla cosiddetta proprietà intellettuale e ai brevetti, compresi quelli farmaceutici. Un indizio di ciò si trova anche nel Trattato sul funzionamento dell'Unione, che, all'art 36 consente eccezionalmente, per ragioni di tutela della salute, restrizioni alle esportazioni, come pochi giorni fa il Governo ha ordinato rispetto a dosi di vaccino AstraZeneca che stavano per essere spedite in Australia. Questa è, a nostro avviso, la strada: far divenire beni pubblici tutti i presidi necessari per la cura delle persone e la fine della pandemia. Sappiamo che ci vuole molto coraggio per farlo, nella società occidentale che continua a essere dominata dalla logica del puro profitto, in cui la cura dei deboli è ancora relegata alla logica degli aiuti e dei sussidi, più che a quella dei diritti disponibili per tutti. Proprio questo, però, è momento favorevole. Come ci insegna ancora papa Francesco, gli anni che viviamo non compongono semplicemente un'epoca di cambiamenti, ma un vero e proprio cambiamento d'epoca. Solo se l'Europa saprà coglierlo, dando priorità al valore della persona su quello del mercato, ai diritti sociali sul fondo del bilancio, essa sopravvivrà la pandemia e potrà mostrare mondi altri fuori di sé, quelli del liberismo senza limiti e delle tature che annientano l'uomo non solo che una democrazia; nita di ventisette Stati è possibile, ma soprattutto che essa (assicurare a tutte le persone dignità, pace, sicurezza e il continente che ha dimenticato che cosa sia la guerra ha, già, il dovere di insegnare anche che si potrà dimenticare che la povertà e l'esclusione Presidente nazionale Mi Movimento scout ad, itali -tit\_org- I vaccini e le cure un patrimonio da condividere o da espropriare Vaccini e cure anti-covid da condividere o espropriare



popolazione La principale novità del nuovo piano vaccinale riguarda una più chiara definizione delle priorità. Individuate 5 categorie di persone: terminata la vaccinazione di over 80, docenti e forze dell'ordine si passerà ai soggetti estremamente fragili, disabili gravi e i loro assistenti. Quindi si proseguirà per fasce d'età decrescenti: dalle persone di età compresa tra i 70 e 79 anni. a seguire 60-69 anni e poi le persone con malattie croniche e comorbidità di età inferiore ai 60 anni. Dopo questi ultimi si procederà a vaccinare tutte le persone maggiorenti che lo vorranno. I luoghi scelti per la campagna di massa Le vaccinazioni avverranno in ospedali e hub dedicati, come a Fiumicino o alla stazione Termini a Roma. A Milano il ministero della Difesa ha inaugurato il primo "drive-through", in cui è possibile essere vaccinati senza scendere dall'auto. La profilassi potrà essere fatta anche negli ambulatori medici. Quanto alle aziende, diverse associazioni industriali locali, in accordo con la Confindustria nazionale, hanno avviato un monitoraggio delle aziende disponibili a procedere con la profilassi all'interno delle stesse sedi aziendali. Il personale medico e sanitario Ai 60m la medici del territorio (medicina generale, pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali) e ai 4Cmila specializzandi, si aggiungeranno anche 63.600 dentisti e odontoiatri con l'accordo raggiunto solo due giorni fa. Un esercito ai quali si conta di aggiungere anche i pediatri e i medici dello sport. Ma il numero dei vaccinatori rimane comunque un nodo cruciale: perché su 1 Smila infermieri che il bando Arcuri aveva promesso di reclutare, hanno risposto solo in 5miiia, ed i contratti sottoscritti sono stati solo 1.750. Mentre altri mille lavoratori devono completare le visite mediche o stanno ancora perfezionando la procedura di selezione. A non aver funzionato, le condizioni economiche (poco appetibili) e un contratto di soli 9 mesi, il numero delle dosi destinate all'Italia L'ultimo lotto acquistato dalla Commissione Uè (4 milioni di fiale Pfizer) si tradurrà in 532m la vaccini in più per l'Italia entro fine marzo. Per la fine del primo trimestre si dovrebbe così arrivare a poco più di 7 milioni di vaccini già ricevuti. Ma da aprile a giugno l'Italia dovrebbe sulla carta ricevere la dose più massiccia, per un totale di circa 54 milioni di fiale entro l'estate. Nel dettaglio, nel secondo trimestre sono attesi; 24 milioni di dosi Pfizer, 4,6 di Moderna, 10 di Astra Zeneca, 7,3 di Johnson e 7,3 di Curevac (non ancora approvato). I tempi della campagna di massa La campagna vaccinale di massa dovrebbe partire a fine mese. L'obiettivo è quello di vaccinare h24 negli hub individuati dalle Regioni e iniziare a somministrare 120 fiale al giorno, quasi il doppio del livello attuale. Da aprile a giugno, con l'aumento delle dosi in arrivo, l'Italia dovrebbe avere la possibilità di arrivare ad almeno 400mila somministrazioni al giorno. Poste Italiane ha messo a disposizione la propria piattaforma gratuita per la prenotazione del vaccino in Lombardia, Sicilia, Calabria, Marche, Abruzzo e Basilicata. Quante sono le persone vaccinate ad oggi\_\_\_\_\_ L'obiettivo quindi della nuova campagna è quello di accelerare una vaccinazione che al momento vede poco più di 6 milioni (per la precisione 6.005.183) di dosi somministrate in Italia, di cui oltre 1,8 milioni di persone vaccinate con la doppia dose del richiamo, secondo i dati del ministero della Salute. Sono invece complessivamente 7.207.990 le dosi di vaccino ricevute alla data di ieri. Per l'esattezza si tratta di: 5,2 milioni di Pfizer-Biontech, 493mila dosi di Moderna e 1,5 milioni di AstraZeneca. Personale di polizia a Genova durante la vaccinazione anti-Covid / [tit\\_org-](#)

## La nostra meglio gioventù impegnata contro il Covid = Un lockdown al servizio degli altri Mattarella premia 28 giovani alfieri

[Alessia Guerrieri]

La nostra meglio gioventù impegnata contro il Covid alA GUERRIERI Altruisti, si sono impegnati in azioni coraggiose e solidali. Una testimonianza di generosità che rappresenta il futuro e la speranza in un anno che rimarrà nella storia per i tragici eventi legati alla pandemia. Ventotto volti giovanissimi sono i nuovi alfieri della Repubblica nominati ieri dal presidente Sergio Mattarella, insieme a tre targhe per azioni collettive. Bonzanni, FenariO e Traboni a pagina 8 Un lockdown al servizio degli altri Mattarella premia 28 giovani alfieri... ir. Rappresentano il futuro e la speranza un anno che rimarrà nella storia ALESSIA GUERRIERI Roma Altruisti, si sono impegnati in azioni coraggiose e solidali. Una testimonianza di generosità che rappresenta il futuro e la speranza in un anno che rimarrà nella storia per i tragici eventi legati alla pandemia. Ventotto volti giovanissimi e appassionati sono i nuovi alfieri della Repubblica nominati ieri dal presidente Sergio Mattarella, a cui vengono aggiunte tre targhe per azioni collettive: ai promotori di PC4U.Tech per aver ridotto il divario digitale, all'istituto Casanova di Napoli per aver ricostruito banchi a prova di Covid e all'istituto tecnico Galilei di Bolzano che hanno prodotto gel igienizzante in autonomia. La più piccola ha appena 9 anni, Silvia Artuso, i più grandi 18 ma le loro buone azioni sono degne di grandi uomini e donne. Tra loro c'è il narratore Riccardo Amicuzzi, 14 anni, di Potenza Picena (Mc), che incanta le comunità con le sue storie; c'è il genovese Diego Barbieri che trasmette ai coetanei l'amore per la montagna; c'è poi Niccolò Brizzolari, 18 anni, di Rovigo per essersi impegnato in favore degli anziani e dell'ambiente. C'è ancora la siciliana Maria Pierà Calandra, 16 anni di Alcamo, per non essersi risparmiata durante la pandemia come volontaria della Croce Rossa; accanto a lei Giulio Carditi, 18 anni, il volontario Asvis di Gasperina (Cz) che promette di rimanere umile e l'altra calabrese Lidia Michelà Carullo, 15 anni di Vibo Valentia, per l'impegno nel con- IN VALPOLCEVERA trastare il cyberbullismo. Scorrendo l'elenco dei nuovi "eroi" della comunità, fa riflettere l'originale idea che ha portato alla nomina di Giuseppe Cassano, 16 anni di Ruvo di Puglia (Ba), che ha costruito una stampante 3d per produrre visiere di protezione per il personale medico. Ho solo aiutato chi aiuta, la risposta dopo il riconoscimento del Quirinale. Un aiuto spontaneo verso un compagno di classe isolato durante il lockdown ha contraddistinto anche l'alfiere Silvia Cavalieri, 13 anni, di Pedrengo (Bg). Ha il cuore scout la diciottenne Alice Chiozza di Piacenza, che come volontaria di Protezione civile ha alleviato le difficoltà di tanti costretti a casa. La stessa attenzione agli altri, in particolare poveri e disabili, che riempie giornate del diciassettenne Francis Fernando Chkrawarthige Praveen di Pove del Grappa (Vi). Mai perdere la speranza. Con questo spirito Angelo de Masi, 17enne di Trani, ha aiutato i suoi compagni di classe in dad con strumenti digitali. Così come le parole in rima su immigrazione e terremoto di Martina di Vardo, diciassettenne di Castel di Lama (Ap), le hanno permesso di non perdersi d'animo nonostante la malattia, lo considera invece un riconoscimento alla Croce Rossa da condividere con tutti i volontari Maria Sole Franceschini, neo maggiorenne di Firenze, che opera al centralino e consegna farmaci urgenti agli immunodepressi. Con il sorriso. Lo stesso che riempie il viso di Antonio Mana Grani e ri, ragazzo down di 17 anni di Vigonza (Pd), sempre pronto a incoraggiare gli altri nel percorso verso l'autonomia. Il senso civico di Andrea Lo Guzzo, 17enne di Nicosia [Enna], fa scuola a tanti. Grazie al suo impegno è riuscito a rintracciare il pirata della strada che aveva investito un bimbo di 8 anni. È inoltre già stato ribattezzato "ambasciatore digitale" Francesco Maura (18 anni) di Prosinone, che è riuscito a promuovere la "buona" tecnologia a scuola. Lo sport e disabilità è il motivo della vita del dodicenne Simone Moi di Tarquinia (Vt), che grazie all'equitazione sensibilizza sul tema della disabilità, È un premio alla mia passione quello per Elena Mora, 13anni di Parma, che ha fatto della scrittura la sua ragione di vita. Il suo coraggio le è costato una gamba ma ha salvato la vita all'amica. È l'altruismo la motivazione della nomina ad alfiere per Giu Musca rie Ilo, ISannidiCava de' Tirreni (Sa). Come pure

quella di Davide Paladini, milanese di 11 anni, che nonostante l'autismo promuove in classe l'inclusione. Stessa motivazione per Mattia Piccoli, di Concordia Sagittari (Ve), che a undici anni si prende cura del papa malato. Non si è fatta fermare dalla carrozzella Luisa Rizzo, 18 anni di San Pietro in Lama (Le), volando alto con il suo drone. La penna invece è stata "l'arma vincente" della sua coetanea Aruna Rossi di Cento (Fé), che scrive lettere agli anziani soli. Il riconoscimento all'impegno di tanti, dice Ginevra Scudiero, 17 anni, premiata come volontaria Croce Rossa a Torino. Non si sente un eroe, comunque, il coetaneo bresciano Davide Siciliano, che durante il lockdown ha portato farmaci e medicinali a domicilio. E nemmeno Giuseppe Varone, studente diciottenne autistico di Aosta che aiuta i suoi compagni durante la dad. Telefonate agli anziani soli da volontario Croce Rossa è il motivo per cui è diventato alfiere Matteo Zini, 15 anni di Casalecchio di Reno (Ât). ONORIFICENZE Aiuto agli anziani e ai compagni in Dad, promozione della cultura e dell'autonomia. Con queste motivazioni il capo dello Stato ha riconosciuto l'impegno dei ragazzi durante la pandemia presidente della Repubblica Sergio Mattarella, durante la cerimonia di consegna degli attestati d'onore ai nuovi Alfieri della Repubblica al Quirinale, nel 2019 \_\_\_\_\_/ -tit\_org- La nostra meglio gioventù impegnata contro il Covid Un lockdown al servizio degli altri Mattarella premia 28 giovani alfieri

## Vittime del covid, il giorno del ricordo

[Redazione]

GIOVEDÌ 18 MARZO ITALIA/2 VITTIME DEL COVID. IL GIORNO DEL RICORDO Il 18 marzo di un anno fa una cascata di tutte le vittime dell'epidemia di coronavirus, introdotta con rovine di mezzi dell'esercito portò un voto all'unanimità sia alla Camera che al Senato. Era rinfusa luvia da Bergamo centinaia di bare. Fino ad allora nel Paese avevano perso la vita per il Covid per trasferirle in altre città, per almeno 35 mila persone, e si sperava non sarebbero aumentate che i servizi funerari e i crematori molto: oggi sono quasi il triplo. In tutti i luoghi pubblici oggi della zona non riuscivano più a verrà osservato un minuto di silenzio. reggere il ritmo dei decessi per l'epidemia di Covid. Le immagini di quella notte cambiarono la percezione di quel che stava accadendo in Italia e furono ripubblicate in tutto il mondo. Per questo la scorsa estate il Parlamento italiano ha scelto proprio il 18 marzo come Giornata nazionale in memoria S5Ì5S -tit\_org-

## " Situazione grave " Trenta milioni di italiani da lunedì in zona rossa

[Stefano Caselli Paola Zanca]

Ordinanze Ossi i nuovi colori "Situazione grave " Trenta milioni di italiani da lunedì in zona rossa Stefano Caselli ePaolaZanca o schiaffo della terza ondata è partito. Coinè un anno fa, come a novembre, tutti gli indici dei contagiosonoininequivocabilee rapida crescita. Oggi, come ogni venerdì, sarà ufficializzato il monitoraggio settimanale dell ss, ma. molti presidenti di regione hanno già diffuso ieri i dati reiativi al proprio territori. Oggi alle 9.30 il tavolo decisivo tra i ministri Speranza e Gelmini con i vertici delle Regioni: tutto lascia presagire che da lunedì 15 marzo gran parte d'Italia si colorerà di rosso. Alle 11.30 si terrà invece il Consiglio dei ministri pertradurre in un decreto legge le misure per Pasqua e pe ri weekend delle (poche) regioni rimaste gialle. Pressoché scontatoilpassaggioinzo- critica del Piern- â te, dove l'Rt comunicato dal presidente Alberto Cirio è all'1.41, ben al di sopra della soglia "rosso automatico" deH'1,25, così come l'incidenza sulla popolazione, a quota 279 casi Ogni 100 mita abitanti (quota limite 250/100 mila). Discorso analogo per la Lombardia, che registra un Rt più basso (circa 1,3) ma un'incidenza maggiore (312/100 mila): "Lo dico chiaramente-haannunciato ieri il presidente Fontana stiamosoffi-endoec'èuna tensione ospedaliera importante". VEDE ROSSO anche l'Emilia-Romagna: "Coi dati che stanno emergendo - dichiara l'assessore alla Salute Donini - il cambio di colore sta nelle cose". Rischia il doppio balzo da giallo a rosso senza passare per l'arancione anche il Lazio. Secondo l'Unità di crisi regionale, "i dati del contagio sono in aumento e raggiungono i livelli di due mesi fa, lo scenario previsto è in netto peggioramento". In bilico anche il Veneto ("Siamo sul filo del rasoio tra arancione e rosso, ammette il presidente LucaZaia): Friuli-Venezia Giulia (Rt a 1,3), Toscana (1,22), Marche e Provincia autonoma di Trento. Pugliae Liguria, invece, potrebbero passare solo in arancione. A conti fatti - contando le regioni già in rosso dalla scorsa settimana - le uniche zone gialle da lunedì saranno Valle d'Aosta, Calabria e Sicilia; ancora bianca ia Sardegna. In attesa delle ordinanze del mi rustro della Salute che dovrebbero certificare i cambi di colore, ieri i ministri Gelmini, Speranza e Stefani, ù commissario straordinario all'emergenza Covid Figliuolo e il capo della Protezione civile Curcio hanno illustrato al e regioni ii piano vaccinale di massa del governo Draghi. Come già anticipato, si passa da un criterio per categorie a un criterio sostanzialmente an agrafico. Completata la prima tase di vaccinazione degli operatori sanitari, socio sanitari edegli ospiti delle Rsa, in via di attuazione ia fase 2 degli ultraottantenni, del personale scolastico, deUe carceri, dei luoghi di comunità e delle s. I forze deU'ordine, è ora di pianificare la fasetre. I primi ari - ' cevere le dosi ("categoria I saranno i cittadinicon"elevatafra1 gilità e disabilita grave" suddivisi in 16 categorie di rischio; quindi le persone inetà compresa tra i 70 e i 79 anni,queile traode 69) i minori di 60 anni con como rbil ita fuori dai casi contemplati nella "categoria I". Infine toccherà al resto della popolazione sotto i 60 anni. Una discussione, quella sulle "categorie" da vaccinare, che ha raccolto la soddisfazione dei governatori che temono di avventurarsi sul terrena "scivolosissimo" delle appartenenze a non meglio identificati"servizi essenziali" (vedi alle pagine 4 ñ 5) che "rischiano di creare ferite e incomprensioni". Altrettanto com- battuta la proposta di vaccinare "sui luoghi di lavoro", sponsorizzata in particolare dalla Lombardia. Per il presidente del'Anci, Antonio Decaro, andrebbe estesa anche alle pubbliche amministrazioni, altri presidenti temono la nascita di "canali vaccinali paraìieii" difficilmente gestibili. Il bollettino di ieri, intanto, conferma il trendcrescita: 25.673 nuovi contagi e 373 morti, tasso di positività al 6,9% (20

% se calcolato sul totale dei casi testati e non dei tamponi ef fettuati). Aumentano ancora le degenze: +365 posti letto occupati nei reparti Co vid ordinali (totale 23.247), + 32 terapia intensiva (2.859). DUBBI DISCUSSIONE SUI VACCINI NEI LUOGHI DI LAVORO -tit\_org- Situazione grave Trenta milioni di italiani da lunedì in zona rossa

## Per salvare clima e montagna, più camminatori e meno sciatori

[Federico Cauli]

PER SALVARE CLIMA E MONTAGNA, PIÙ CAMMINATORI E MENO SCIATORI FEDERICO CAULI\* - onostante la primavera in arrivo, molti sperano ancorain un Draghi che mandi tutti a sciare. E pazienza se nel frattempo la vera neve sarà sparita; tanto c'è l'artiglieria, i cannoni sparaneve che ormai proteggono il 90% degli impianti e offrono piste imbiancate per almeno altri due mesi. È la montagna di oggi: mentre lo sciatore dorme fiducioso nella baita, l'acqua scagliata come un fascio di luce sotto le stellesi trasforma prodigiosamente inneve, che viene poi spalmata dai gattoni cingolati. Ci si sveglia tutti più felici, ma anche un po' tristi, pensando che le bianche vacanze sono appese al miracolodella nevicata assistita. D'altra parte, il business non si può fermare. The snow must go on! e giù cannonate per resistere al riscaldamento globale, che sulle montagne corre più rapido che avalle. Mai generali de 11'armata bianca non indietreggiano, anzi. Galvanizzati dall'impiego dell'artiglieria pesante, non si accontentano più di resistere al clima, ma intravedono addirittura nuovi spazi di conquista per gli anni a venire. Qualcuno sogna di poter allungare la stagione facendo nevicare anche a ottobre e ad aprile; altri propongono di piantare cavi etralicci nelle ultime roccaforti della natura. I progetti si moltiplicano e le Regioni approvano, incapaci di difendere ciò che resta di bello. SUL TERMINILLO, ad esempio, la Regione Lazio ha appena dato il via libera a un disastroso progetto che prevede nuovi impianti sull'immacolato versante nord, rifugio di ben tré aree protette di interesse comunitario. Chilometri di cavi sospesi nelle valli delle ultime aquile reali, strade e piste fra boschi di importanza strategica per'l'espansionedell'orsobruno marsicano, per non dire dei bacini artificiali per l'innevamento e dello sconquasso provocato dai cantieri. Stessa storia in Abruzzo,dovesonoinballonnuove stazioni all'interno del Parco della Majella e del Parco Si rente-Veli no. Ovunque sembra dettare legge lo sport più impattante del pianeta,l'attivitàchepretendedi trasformare le montagne in un parco giochi a cielo aperto. E questo il frituro che vogliamo? Le Regioni pensano davvero di VOGLIA DI SCI SEMBRA DETTARE LEGGE LO SPORT PIÙ IMPATTANTE DEL PIANETA poter affrontare gli effetti dei cambi menti climatici consentendo che si ali; ghi lo spargimento di neve fi ta sulle montagne? E con qu le diritto saranno preleva immense quantità d'acqua da falde e se genti sempre più magre? Chi pagherà 1 nergi a necessari a per l'innevamento?tenere bianca una sola pista servonocine di migliaia di euro, milioni per og rete di impianti; un gioco destinato a sere sempre più costoso, visto che il cali farà aumentare il numero ñ bombardamenti necessari. È ra di fermarsi e riflettere. Sesistere è comprensibile, contr; taccare è follia. Al Terminil] come altrove, si stacomprom< tendo il futuro per un brevemani, per un'utopia destinati sciogliersi alsolle.L'awenireni può che essere un altro, concamminatori e meno sciato Alberghi che si riempiono clienti con unospirito nuovo,\ trinecon zaini, ram poniescar da trekking. Non piste, ma sentierigente che abbraccia le montagne sen devastarne l'aspetto. E che un giorno, ni molto lontano, forse s'imbatteerà in un ti liccio arrugginito oin un cannone abba donato, macerie dell'insensata guerrala neve. \*sc4 itto e insegnai i ir,l -tit\_org-

## Vaccini, clausola anti-furbi Le cinque fasce del piano

[Manila Alfano]

ALLARME VIRUS La sfida della cura Vaccini, clausola anti furbi Le cinque fasce del piano // ministro Gelmini: Si è scelto di procedere per scaglioni d'età. Ora basta scorte per le Regioni Manila Alfano Ora che la parentesi Arcuri è stata chiusa, ora che Draghi ha valuto il generale Figliuolo, al piano vaccini, finalmente, non resta che decollare. E la parola d'ordine sarà uniformità: le regole varranno per tutti in ogni regione. Così abbiamo voluto chiudere la porta in faccia ai furbetti del vaccino, quelli che tentano di saltare la fila, spiega Mariastella Gelmini, ministro per gli Affari regionali, perché varrà il criterio d'età, precedenza ai più anziani, poi a scendere. Ieri il ministro Gelmini ha convocato la Conferenza Stato-Regioni alla quale hanno partecipato anche il ministro della Salute, Roberto Speranza (che terrà un'informativa sul piano vaccini e sulle misure per fronteggiare l'emergenza da Covid-19) e il ministro per le Disabilità, Erika Stefani. Al vertice anche il commissario all'emergenza, Francesco Paolo Figliuolo, e il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio. Le priorità non varieranno a secondo dalla Regione, ma varrà per tutti. Allo stesso modo. Ma non abbiamo voluto lasciare soli i soggetti estremamente fragili, che soffrono in forma grave di una serie di patologie e anche i disabili gravi, quelli riconosciuti dalla legge 104. Loro avranno la precedenza insieme ai caregiver. Successivamente si completerà la vaccinazione del personale sanitario, gli over 80, il personale della scuola, militari e forze dell'ordine. Vaccinazione di massa dunque sì ma dove? Verranno coinvolti anche i luoghi di lavoro. Per gli insegnanti ad esempio la vaccinazione sarà a scuola, spiega il ministro Gelmini. Così come nelle grandi imprese, con il canale della vaccinazione diretta in azienda e negli ambulatori dell'Inail per quelle piccole, che non hanno il medico aziendale. Entro il 19 marzo si concluderà poi la ricognizione promossa da Confindustria nel mondo delle imprese per presentare al governo una lista di realtà disponibili a fornire spazi per le vaccinazioni. In prima linea c'è anche la Confapi. Mercoledì la Lombardia ha firmato con Confindustria e Confapi un protocollo d'intesa per le vaccinazioni in azienda e altre regioni potrebbero seguire a breve (Friuli Venezia Giulia, Veneto). Ma la stessa Confindustria preme per una regia nazionale. L'operazione non è semplice ma avrebbe un vantaggio: il coinvolgimento dei medici d'azienda, i cosiddetti medici competenti. Un vantaggio non da poco visto che si cercano professionisti per fare iniezioni, l'altro giorno è stato firmato l'accordo che arruola anche i 60 mila odontoiatri italiani, che si aggiungono a 40 mila specialisti di e ai 60 mila medici di famiglia e pediatri. In questo modo, solo considerando i medici, i potenziali vaccinatori sono 160 mila. A loro vanno poi aggiunti i medici militari, e quelli della Croce rossa. Resta sul tavolo l'ipotesi di autorizzare alla somministrazione anche infermieri e farmacisti, sotto la supervisione di un medico che magari potrebbe controllare in contemporanea più di una postazione. Si corre e si cercano soluzioni. Abbiamo deciso che le Regioni non terranno più da parte il 30 per cento delle dosi per allargare il più possibile la platea dei vaccinati anche perché stanno arrivando carichi importanti. Si vuole allargare il più possibile, arruolare e fare in fretta, si studia il modo di velocizzare il ritmo di somministrazione. Con 24 somministrazioni al giorno per medico, per raggiungere le 600 mila dosi al giorno basterebbero 25 mila medici in servizio. FARE IN Una corsia preferenziale per disabili gravi e fragili più i loro caregiver. I giovani in fondo Per raggiungere i centri isolati saranno utilizzati ISO nuclei vaccinali mobili che di fatto organizzeranno giornate di vaccinazione mirate nelle zone difficile da raggiungere 60m la Mercoledì è stato firmato l'accordo che arruola anche i 60 mila odontoiatri italiani, che si aggiungono a 40 mila specialisti e ai 60 mila medici di famiglia e pediatri 60mila Considerando i medici, i potenziali vaccinatori sono iso mila Con 24 somministrazioni al giorno per medico, per raggiungere le 600 mila dosi al giorno basterebbero 25 mila medici 6 È stata superata la soglia di ( milioni di somministrazioni (6.005.183) di vaccino anti-Co vid in Italia, cui corrispondono 4.2 milioni di cittadini che hanno ricevuto almeno una dose In Italia sono arrivate fino ad oggi 1.512.000 dosi di vaccini AstraZeneca. Secondo i dati europei nel nostro Paese entro settembre dovrebbero arrivare 40,166 milioni 94,5% Le regioni con la percentuale maggiore di somministrazione rispetto alla dotazione sono Valle d'Aosta (94,5%), la

provincia di Bolzano (93,5%), Puglia; (92,3%) e Campania;91,4%; -tit\_org-

## Afghanistan, valanga nel nordest

[Redazione]

Valanghe Al meno 14 persone sono morte travolte da una valanga in una miniera d'oro nella provincia del Badakhshan, nel nordest dell'Afghanistan. Terremoti Un sisma di magnitudo 8,1 sulla scala Richter è stato registrato al largo delle isole Kermadec, in Nuova Zelanda. Un'allerta tsunami è stata emessa per alcune ore in tutta la regione dell'oceano Pacifico. Iceberg Un iceberg di 1.270 chilometri quadrati, grande come il comune di Roma, si è staccato dall'Antartide, non lontano dalla stazione di ricerca britannica Alley VI. Alluvioni Almeno dieci persone sono morte nelle alluvioni causate dalle forti piogge che hanno colpito il nordovest dell'Algeria. Vulcani Il vulcano San Cristóbal, nel nordovest del Nicaragua, è entrato in eruzione con una serie di violente esplosioni. Una nube di cenere e gas tossici ha raggiunto i centri abitati della zona, tra cui Chinandega. Sabbia L'istituto francese per la sicurezza nucleare ha annunciato che in una nube di sabbia proveniente dal Sahara e arrivata nel sudovest della Francia all'inizio di marzo sono state rilevate tracce di radioattività. Risulterebbero ai test nucleari condotti in Algeria negli anni sessanta. Ornitorinchi A nordovest di Sydney, in Australia, sarà presto inaugurato il primo rifugio al mondo per ornitorinchi, una specie minacciata dagli incendi e dalla siccità. Meduse Un ragazzo di 17 anni è morto dopo essere stato punto da una cubomedusa mentre faceva il bagno a Bamaga, nello stato del Queensland. Coccodrilli Decine di coccodrilli sono ruggiti da un allevamento nella provincia del Capo Occidentale, nel sud del Sudafrica. -tit\_org-

Il testo sottoposto alle Regioni

## Nuovo piano: ecco chi si vaccina prima

[Alessandro Giorgiutti]

Il testo sottoposto alle Regioni Svoltata anti-furbi: via dalla lista lavoratori "essenziali". In azienda niente limiti d'età

ALESSANDRO GIORGIUTTI Indicazione della fragilità e delle fasce di età come criteri-chiave della campagna vaccinale, validi per tutto il territorio nazionale. Nessun cenno a nuove categorie di lavoratori da considerare prioritarie oltre a quelle che hanno già iniziato ad essere vaccinate (personale sanitario, docenti, forze dell'ordine, militari), con una eccezione, chiesta dalle Regioni: il personale della protezione civile. Apertura alle vaccinazioni nelle aziende. Sono i punti principali della nuova versione (la terza) del piano vaccini adottato con decreto ministeriale lo scorso 2 gennaio: un documento che ieri è stato discusso (e, come si è detto, parzialmente modificato) con le Regioni, che l'hanno definito condivisibile e un passo avanti verso una accelerazione, per bocca del loro rappresentante, il governatore dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini. Il nuovo testo, preparato dal ministero della Salute, dal Commissario straordinario per l'emergenza Covid, dall'Istituto superiore di sanità, dall'Agenas (servizi sanitari regionali) e dall'Alfa (agenzia del farmaco), prevede anzitutto che vengano continuate le vaccinazioni per gli ultra ottantenni, per il personale sanitario, per il personale scolastico e universitario, per le forze armate e di polizia (ai quali si aggiunge ora la protezione civile). Quindi, introduce cinque nuove categorie, seguendo i criteri della fragilità e dell'età. Al primo posto figurano le persone con elevata fragilità (persone estremamente vulnerabili; disabilità grave). Si tratta dei soggetti che per le loro patologie (diabete, malattie respiratorie, patologie ai reni, tumori, ecc...) hanno un rischio particolarmente elevato di sviluppare forme gravi e letali di Covid-19. A seguire: le persone tra i 70 e i 79 anni; quelle tra i 60 e i 69; quelle sotto i 60 anni con altre patologie senza quella connotazione di gravità riportata per le persone estremamente vulnerabili; e infine il resto della popolazione. Nel documento si apre alle vaccinazioni in azienda, per le quali la Lombardia ha fatto da apripista con la firma di un protocollo nei giorni scorsi. Nella bozza del nuovo piano vaccinale si legge infatti che sarà possibile, qualora le dosi di vaccino disponibili lo permettano, vaccinare all'interno dei posti di lavoro, a prescindere dall'età, fatto salvo che la vaccinazione venga realizzata in sede, da parte di sanitari ivi disponibili, al fine di realizzare un notevole guadagno in termini di tempestività, efficacia e livello di adesione. Ieri intanto si è superata la soglia dei sei milioni di persone che hanno ricevuto almeno una dose di vaccino. In totale, le persone che hanno ricevuto la doppia dose sono poco più di 1 milione e 800 mila. Le dosi di vaccino consegnate finora al nostro Paese sono 7 milioni e 200 mila: delle 5 milioni e 200 mila di Pfizer/Biontech ne è stato somministrato il 95%; delle 493 mila di Moderna il 47%; del milione e 512 mila di AstraZeneca il 56%. Nel prossimo trimestre arriveranno circa 50 milioni di nuove dosi. Il testo CINQUE CATEGORIE Il nuovo piano vaccinale individua cinque categorie, in ordine di priorità: chi ha patologie gravi; la fascia tra 70 e 79 anni; la fascia 60-69 anni; chi ha meno di 60 e accusa patologie non gravi; il resto della popolazione. ATTI VITA PRIORITARIE Continuanelfrattempolavaccinazione degli ultra ottantenni, nonché del personale sanitario, scolastico e universitario, militari, forze dell'ordine (ai quali si aggiunge ora la protezione civile) I NUOVI COLORI - à ss - =HSÎ é! ' I - tit\_org-

## Draghi: Faremo ogni verifica Ma si va avanti con le iniezioni

[Marco Conti]

Draghi: Faremo ogni verifica Ma si va avanti con le iniezioni ^Telefonata con Von der Leyen: Non ci ^Prenotazioni cancellate, i timori di un; sono legami tra il vaccino e le trombosi psicosi che complicherebbe la campagr IL RETROSCENA FIUMA L'approfondimento è dovuto e sollecitato anche all'Ema attraverso la Von der Leyen, ma un messaggio di prudenza arriva dal presidente del Consiglio Mario Draghi proprio mentre i due pm, che indagano sulle morte dei due ufficiali in divisa, si vaccinano con AstraZeneca. LE PAURE Rassicurazioni che il premier ha avuto direttamente da Bruxelles. Nessun nesso tra casi di trombosi registrati in Europa e la somministrazione del vaccino Astrazeneca, spiega la presidente della Commissione Uè. Ursula Von der Leyen dice anche che una review da parte dell'Ema è in corso. Le dosi di vaccino sequestrate dai Nas sono già finite all'Istituto Superiore di Sanità per accertare se qualcosa è andato storto nella produzione o nella conservazione, ma non c'è dubbio che gli iniziali toni allarmistici - arrivati dalle procure di Siracusa e Catania seppur privi di riscontri scientifici - hanno scatenato una reazione emotiva che ha prodotto migliaia di prenotazioni cancellate ai centri vaccinali e presso i medici di base. Per evitare reazioni isteriche, e togliere argomenti ai no-vax, non bastaero sottolineare che il vaccino anglo-svedese è stato già somministrato a cinque milioni di europei e ad una quindicina di milioni di inglesi. Servono nuove evidenze scientifiche che Draghi conta di avere rapidamente sia da Bruxelles che dall'Aifa. Nel pomeriggio Draghi farà visita ad un I centro vaccinale a Fiumicino e avrà occasione di tornare sulla questione affrontando anche la campagna vaccinale che non si regge solo sul vaccino di AstraZeneca e che da ieri, dopo il via libera di Ema, può contare anche sul vaccino Johnson&Johnson - che viene infialato anche in Italia - e che ha il vantaggio di essere monodose. Migliaia di dosi di AstraZeneca sono state somministrate in Italia come anche in Francia, Spagna, Germania e molti altri paesi europei che non hanno però sospeso in via cautelativa la somministrazione. Siamo in buone mani, tranquilli, dice la ministra della Salute spagnola Carolina Darias, secondo la quale non si è prodotto nessun caso di trombosi in Spagna e che al momento non vi è una relazione causale fra il vaccino e i trombi. Ancor più netto il collega francese Olivier Verán secondo il quale non c'è motivo di sospendere AstraZeneca anche perché stiam o parlando di una trentina di persone su oltre cinque milioni di europei che hanno ricevuto una dose. Sinora AstraZeneca ha fornito 700 mila dosi all'Italia ed entro il mese dovrebbero arrivarne altre tré milioni, e da aprile l'azienda anglo-svedese dovrebbe fornire, da contratto, altri dieci milioni di dosi solo al nostro Paese. Numeri che dimostrano quanto per l'Italia sia importante poter contare su questo vaccino anche se ordini sono in arrivo da Pfizer (25 milioni), Moderna (4,6 milioni) e J&J (7,3 milioni). Scongiorare la psicosi collettiva è quindi fondamentale anche se non sarà facile. Draghi oggi pomeriggio ci proverà spiegando come il governo intenda procedere nel più grande piano vaccinale della storia repubblicana. La decisa accelerazione del piano ver so una campagna di massa scatterà ad aprile quando, secondo le rassicurazioni ricevute da Bruxelles e dai singoli produttori di vaccini, l'Italia dovrebbe essere inondata di dosi. Secondo le stime dovrebbero essere disponibili ogni giorno circa trecento mila dosi che imporrebbero un raddoppio della capacità di vaccinazione che viene espressa ogni giorno da tutte le regioni. L'OBIETTIVO Al piano lavorano il commissario all'emergenza Francesco Figliuolo e il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio che ieri hanno avuto una prima riunione con i presidenti di regione insieme ai ministri Mariastella Gelmini e Roberto Speranza. L'obiettivo resta quello di immunizzare gli italiani entro l'estate. In attesa che entro l'anno Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo Economico, riesca a mettere in piedi una produzione tutta italiana di un vaccino anti-Covid, non resta che affidarsi ai quattro big-pharma e predisporre un piano che permetta di non lasciare in frigorifero per molto tempo i vaccini che arrivano corn e invece sta ancora accadendo in alcune regioni come la Lombardia. Marco Conti RASSICURAZIONI OGGI LA PRESENTAZIONE DAGLI ALTRI PAESI UÈ: DEL PIANO NAZIONALE: IL GOVERNO SPAGNOLO: IL PREMIER QUI NON ABBIAMOCERCHERÀ AVUTO NEANCHEDI TRANQUILLIZZARE UN

INCIDENTE GLI ITALIANI Il premier Mario Draghi nel suo ufficio a Palazzo Chigi [loioANS -tit\_org-

## Ecco i 28 baby alfieri di Mattarella campioni anti Covid = Il Covid non ci ferma I 28 baby eroi del Colle

[Maria Lombardi]

Eroi della solidarietà Ecco i 28 baby alfieri di Mattarella campioni anti Covid ROMA Grazie Silvia, 9 anni, la più piccola tra questi piccoli "giganti": durante il lockdown dava coraggio ai compagni di classe. Sono 28 i baby eroi premiati dal Presidente Mattarella come Alfieri della Repubblica, bambini e ragazzi dai 9 ai 18 anni che si sono distinti in questa triste epoca di Covid quali esempi di solidarietà. Ferazzoli e Lombardi a pag. 11 Il Covid non ci ferma > 128 baby eroi del Colle ^Mattarella nomina Alfieri della Repubblica >Le 2mila telefonate di Matteo agli anziani dai 9 ai 18 anni esempi di solidarietà soli in lockdown, le visiere 3D di Giuseppe LE STORIE OA Grazie Silvia, 9 anni, la più piccola tra questi piccoli "giganti". Durante il lockdown dava coraggio ai compagni di classe, ogni giorno leggeva qualche pagina del suo libro preferito e mandava il video. Grazie Giulio in prima linea nella raccolta del sangue, a fianco dei medici, quando il Paese era chiuso e tutti ci si sentiva smarriti. Grazie Giuseppe, per le notti senza sonno a produrre con la stampante 3D supporti per le visiere di protezione. Grazie Matteo, per le duemila telefonate agli anziani soli in quei giorni di paura. Aruna, grazie anche a te, per le lettere che hai scritto a chi si sentiva prigioniero in casa e abbandonato. E ancora grazie a Silvia, Francis, Maria Sole Ginevra, Giuseppe, Matteo, Angelo, Antonio. Grazie a tutti voi, alfieri della Repubblica, i 28 bambini e ragazzi speciali che il presidente della Repubblica ha premiato. Niente li ha fermati, nei giorni in cui il mondo si fermava per il virus. Hanno aiutato gli anziani e i malati, hanno portato medicine e fatto spesa a chi non poteva muoversi da casa, hanno sostenuto i compagni che avevano difficoltà a mantenere la distanza, hanno usato le parole per dare conforto e coraggio. Hanno dato l'esempio e la speranza, distribuito sorrisi e conforto. E grazie anche agli altri, perché nella storia di ognuno di questi alfieri c'è una luce, un dono di coraggio, il cuore davanti a tutto senza paura. Andrea, 17 anni, ha inseguito un pirata della strada che aveva investito un bambino, il padre al telefono temeva per la sua vita. Giulia, 18, ha salvato un'amica dall'auto che le stava travolgendo, lei ha perso una gamba. Mattia, 11 anni, si fa carico della malattia del padre, piccolo caregiver. Aiutare chi ha bisogno è una grande emozione, le bellissime parole di Maria Piera, alla notizia del riconoscimento. Un'emozione, appunto. Grazie anche a chi così giovane è capace di riconoscere il proprio talento e inseguirlo, Riccardo, Lida Michela, Elena, già scrittori. E a chi non vede ostacoli, nonostante la sedia a rotelle. Luisa, 18 anni, pilota i droni e raggiunge anche primati di velocità. Diego trasmette il suo amore per la montagna e niente lo ferma, nemmeno le conseguenze di un brutto incidente che limita i suoi movimenti. Non riusciremo mai a ringraziarvi abbastanza. Maria Lombardi RICCARDO AMICUZI 14 anni, di Porto di Potenza Picena, Macerata, premiato per l'impegno da narratore. DIEGO BARBIERI 14 anni, di Ceranesi (Gè) nonostante le conseguenze di un incidente, è esempio di resilienza. PIETRO PICCOLO 11 anni, di Concordia Sagittaria (Ve), per le cure quotidiane amorevoli al padre malato. LUISA RIZZO 18 anni, di San Pietro in Lama (Le), costretta in carrozzina, per l'abilità nel pilotare i droni. GIULIO CARCHIDI 18 anni, di Gasperina (Cz), premiato per la sua opera di volontario Avis, nel lockdown. ANDREA LO BUZZO 17 anni, residente a Nicosia, Enna, con coraggio ha inseguito e fermato un pirata della strada. GIUSEPPE CASSANO 16 anni, di Ruvo di Puglia (Ba), ha prodotto con la sua stampante 3D, supporti per visiere. UDIA MICHELA GARULLO 15 anni, residente a Vibo Valentia, per le qualità da scrittrice mostrate nel suo romanzo. SILVIA CAVALLERI 13 anni, di Pedrengo (Bg). premiata per avere aiutato un compagno isolato per la sua disabilità. ELENA MORRA 13 anni, residente a Parma, per il suo impegno e le sue qualità di scrittrice che ha dimostrato. ANGELO DE MASI 18 anni, residente a Trani, aiutato i compagni che si trovavano in difficoltà nella Dad. SILVIA ARUSO 9 anni, di Albino, Bergamo, ha videoregistrato letture per i compagni durante il lockdown. DAVIDE SICILIANO 17 anni, di Brescia, durante il lockdown ha aiutato le persone che non potevano uscire. GIULIA MUSCARIELLO 18 anni, Cava de' Tirreni,

Salerno, ha salvato un'amica in un incidente ed è rimasta ferita. ALICE CHIOSA 18 anni, di Piacenza, volontario nella Protezione civile dell'Agesci Piacenza. DAVIDE PALADINI 11 anni, di Milano, per la forza di volontà coi cui a scuola ha superato le iniziali difficoltà. MIPMESWA MARTINA DI VARDÒ 17 anni, Residente a Castel di Lama (Ap), ha preparato spettacoli con bambini in difficoltà. ARUNA ROSSI 18 anni, di Cento (Fé), premiata per avere aiutato gli anziani durante il periodo del lockdown. MARIA SOLE FRANCESCHI 18 anni, di Firenze, per l'impegno volontario nel comitato della Croce Rossa di Firenze. GINEVRA SCUDIERO 17 anni, di Torino, premiata per il suo impegno in Croce Rossa per i più bisognosi. ANTONIO MARIA GRANIERI 17 anni, di Vigonza, Padova, un testimone di solidarietà per l'associazione Down Dadi di Padova. GIUSEPPE VARONE 18 anni, di Aosta, premiato per la costanza e l'impegno nella didattica a distanza. FRAMCSFRNATO 17 anni, di Pove del Grappa, per l'attività di volontariato, in favore degli anziani e dei poveri. MATTEO ZINI 15 anni, di Casalecchio di Reno (Ro), per il servizio svolto presso la Croce Rossa di Bologna. NICCOLO BRIZZOLARI 18 anni, di Rovigo premiato per la solidarietà nei confronti degli anziani e l'impegno ambientale. MARIA PIERÀ CALANDRA 16 anni, di Alcamo (Tp), premiato per l'impegno nel servizio di volontariato durante il Covid. Ecco i 28 baby alfieri di Mattarella campioni anti Covid Il Covid non ci ferma I 28 baby eroi del Colle

## Lettere - Protezione civile Lazio ed European Network

[Posta Dai Lettori]

Con riferimento agli articoli comparsi in data 10 e 11 marzo 2021 sul Messaggero relativi ai rapporti contrattuali tra l'Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Lazio e la società European Network TLC, è giusto chiarire che nessun affidamento è stato effettuato alla società European Network nel mese di settembre 2020: la determinazione cui si riferisce l'articolo di stampa è una mera regolarizzazione contabile dell'affidamento effettuato in data 7 aprile 2020, dunque prima della denuncia che lo stesso Tulumello ha inoltrato alla Procura della Repubblica. Tale affidamento, peraltro, come indicato dall'Ordinanza del Gip, non è oggetto di indagine e la relativa fornitura risulta essere stata ritualmente consegnata il giorno 17 aprile 2020. Inoltre è giusto precisare Protezione civile Lazio ed European Network che in data 10.03.2021 il dottor Tulumello, Direttore dell'Agenzia, ha inviato una memoria al Pubblico Ministero con la quale, attraverso documentazione ufficiale, chiarisce l'assenza di qualsiasi profilo di "ambiguità" nella già condotta. In puntuale informazione alla polizia giudiziaria. Di quanto sopra è stata fornita ampia dimostrazione documentale alla Procura della Repubblica. Agenzia regionale Protezione Civile Lazio condizionamento nella definizione dei rapporti contrattuali; 2) del percorso amministrativo che ha portato ai pagamenti a favore della società European Network è sempre stata fornita costante e -tit\_org-

## **Vaccini, ira di Bertolaso: anziani in fila per errore = Vaccini: 300 anziani convocati per errore**

*E Fontana annuncia il vaccino di massa in 2-3 settimane*

[Redazione]

Vaccini, ira di Bertolaso: anziani in fila per errore Vaccini: 300 anziani convocati per errore E Fontana annuncia il vaccino di massa in 2-3 settimane SALUTE Oltre 900 anziani ammassati davanti al centro vaccinale di Niguarda. Tutti con appuntamento, ma le dosi a disposizione erano solo 600. E l'ennesimo enorme errore commesso ieri da Aria, la Spa di Regione Lombardia che gestisce il disastroso sistema di prenotazione dei vaccini. Ieri persino il commissario Bertolaso è stato costretto a scusarsi. Solo poche ore prima, il presidente Fontana aveva riconosciuto gli errori informatici e aveva detto, per l'ennesima volta, che si stavano cercando soluzioni. Ma Fontana ha anche annunciato la partenza delle vaccinazioni di massa entro 2/3 settimane. Un annuncio impegnativo, considerando che ancora non sono stati vaccinati oltre 580 mila over 80 (il 75%) e mancano ancora un milione di fragili. Come potrà partire la vaccinazione di massa mancano ancora le strutture - Fontana non l'ha spiegato. E intanto è atteso peroggiioresponsodell'Iss sul futuro della regione. Assai probabile che la Lombardia passi in zona rossa. Per Gimbe, tutti gli indicatori Covid della Lombardia sono in rosso. Su 100.000 abitanti i positivi sono 821 (22%). I posti letto occupati da pazienti Covid hanno raggiunto la soglia del 46%, quelli in Ti del 43%. La settimana scorsa erano al 41% e al 34%. Già da due settimane, quindi, gli ospedali registrano numeri oltre le soglie di allarme (40% ricoveri ordinari, 30% Ti). Guido Bertola&o O?r,a coda degli anziani fuori dal centro vaccir Jiguarda gli errori di Ana che manda 90 onvocazioni al posto delle 300 previste èèrgogna! Ho mandato la Protezione Civile. ni scuso con tutti toro! Il ôîé col quale Guido Bertolaso si è scusato. /FOTO FACEBOOK -tit\_org- Vaccini, ira di Bertolaso: anziani in fila per errore Vaccini: 300 anziani convocati per errore

## In carrozza mascherine, merci e viaggi sicuri

[Redazione]

SI RIPARTE In carrozza mascherine/ merci e viaggi sicuri Mobilità e tutela della salute. Il Gruppo FS Italiane fin dalle prime fasi dell'emergenza sanitaria, si è attivato per dare una mano e contribuire alla ripartenza del Paese: ha riconvertito lo stabilimento ONAE RFI di Bologna che da luglio 2020 a oggi ha prodotto oltre 13 milioni di mascherine protettive, ha riservato viaggi gratuiti a medici e infermieri reclutati dalla Protezione Civile per l'emergenza Covid-19, ha continuato a garantire, durante i mesi del lockdown, la filiera degli approvvigionamenti, trasportando oltre 5 milioni di tonnellate di merci, soprattutto farmaci e generi alimentari. Dalla primavera partirà la sperimentazione per un treno Covid free fra Roma e Milano con i test che saranno fatti prima di salire a bordo, sia al personale che ai passeggeri. - tit\_org-

## Trasferire i pazienti nelle emergenze Arriva il treno sanitario delle FS

[Carola Olmi]

Nelle carrozze assistenza fino alla terapia intensiva L'Ad Battisti: "Potrà circolare in tutta Italia e in Europa" di CAROLA OLMI Sul treno sanitario poltrone e tavolini hanno lasciato il posto a monitor e ventilatori polmonari. E a bordo, con il personale di Trenitalia, ci sono anche medici, rianimatori, infermieri, tecnici. Una squadra di sanitari con alta specializzazione, che potrà assistere i pazienti trasportati in treno, durante emergenze o calamità, per offrire un livello di assistenza fino alla terapia intensiva, anche in biocontenimento. Sembra di essere in un vero e proprio ospedale sul treno sanitario nato dalla collaborazione del Gruppo FS Italiane, tramite Trenitalia, con il Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza della Lombardia [AREU]. speciale convoglio che consente di trasferire e curare i pazienti con personale sanitario dedicato su carrozze equipaggiate con specifiche attrezzature mediche. A bordo ci saranno ventilatori polmonari, un ecografo, monitor e aspiratori forniti da AREU.

**NONC'È SOLO IL COVID** Un progetto innovativo, che non è solo legato all'emergenza Covid-19. "Il treno sanitario è un convoglio dotato di tutte le tecnologie necessarie che però non sarà legato solo alla gestione dei pazienti Covid - ha spiegato Gianfranco Battisti, Amministratore delegato e Direttore generale delle Ferrovie dello Stato Italiane durante la recente presentazione alla stazione di Roma Termini - ma potrà circolare per tutte le altre emergenze o calamità in tutta Italia e in Europa, dove non ci sono altri esempi di questo tipo", il Paese, dunque, ha ora un mezzo all'avanguardia che può avere la funzione di trasporto pazienti verso altre zone d'Italia o all'estero per alleggerire la pressione sulle strutture ospedaliere, oltre a rappresentare un'integrazione al servizio sanitario territoriale per la gestione delle emergenze, in caso di utilizzo come Posto Medico Avanzato. "Siamo molto contenti di questo treno", ha aggiunto Battisti, sottolineando che le Ferrovie dello Stato lo ha realizzato in casa propria, nelle Officine Manutenzione Ciclica di Vogherà". Il treno sanitario è costituito da otto carrozze e due locomotori posizionati alla testa e alla coda del convoglio. Tre carrozze sono sanitarie, cioè con posti letto di terapia intensiva per pazienti ventilati in modo invasivo, mentre due carrozze tecniche sono necessarie per il funzionamento in massima sicurezza delle apparecchiature medicali e, in particolare, per ospitare i gruppi elettrogeni che creano un sistema indipendente di alimentazione delle dotazioni sanitarie. Ognuna delle tre carrozze sanitarie può trasportare fino a sette pazienti per un totale di 21 postazioni disponibili. Prima di entrare in attività sono state fatte insieme al Dipartimento della Protezione Civile e AREU delle esercitazioni - in linea e a pieno carico - per testare i due generatori che alimentano le 21 postazioni. **SI VACCINA A ROMA TERMINI** Ma non è tutto. Roma Termini, infatti, è diventato il primo hub ferroviario italiano in cui, grazie alla collaborazione fra Regione Lazio, Croce Rossa Italiana e Gruppo FS Italiane, sarà possibile effettuare le vaccinazioni, secondo quanto previsto dal Piano Strategico Nazionale per la Vaccinazione. La struttura, allestita in un'area del Gruppo FS Italiane in piazza dei Cinquecento, è dotata di 21 postazioni vaccinali, di cui due dedicate alle persone con disabilità. A pieno regime sono previste 1.500 vaccinazioni al giorno. -tit\_org-

## Impennata dei contagi Italia rossa e arancione = Da lunedì l'Italia quasi tutta rossa e arancione A Pasqua lockdown, stop mobilità tra Regioni

[Marzio Barbara Bartoloni Fiammeri]

L'EMERGENZA Impennata dei contagi Italia rossa e arancione - Servizio a pagina OGGI DECRETO LEGGE E NUOVA MAPPA REGIONALE Da lunedì l'Italia quasi tutta rossa e arancioni A Pasqua lockdown, stop mobilità tra Regioni La gravità dei dati riduce le distanze all'interno della maggioranza Marzio Bartoloni! Barbara Fiammeri ROMA La riunione con le Regioni per comunicare la versione finale e poi il Consiglio dei ministri con l'approvazione del decreto legge che imporrà il lockdown a Pasqua e una stretta generalizzata per tentare di frenare la corsa delle varianti del virus (ieri oltre 23 mila casi e 373 morti). Ma prima ancora del decreto, a chiudere gli italiani in casa fin da lunedì saranno oggi i numeri del report settimanale dell'Istituto superiore di Sanità che molto probabilmente coloreranno di rosso gran parte dell'Italia chiudendo bar, ristoranti, negozi e scuole. Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Veneto e le province di Trento e Bolzano sembrano destinate a raggiungere nella più alta fascia di rischio Basilicata, Campania e Molise. Mentre Abruzzo, Toscana, Umbria e Puglia dovrebbero ritrovarsi in zona arancione. L'ufficialità, come si è detto, arriverà questo pomeriggio. Ma da ieri è ormai chiaro a tutti che a poco serve accapigliarsi sulla chiusura dei nodi bare ristoranti durante il weekend visto che a parte Valle d'Aosta, Sicilia e Calabria (in bilico per l'arancione) che rimarranno gialle e la Sardegna bianca - nel resto della Penisola le saracinesche rimarranno abbassate per l'intera settimana. I numeri infatti continuano a salire. In particolare l'Rt e il tasso dei ricoveri in terapia intensiva che in quasi tutte le Regioni ha già superato la soglia di rischio. Il decreto legge che sarà approvato stamane dal Consiglio dei ministri introduce però alcune rilevanti novità. Prima tra tutte: l'ingresso automatico in zona rossa per quelle Regioni che superino per 7 giorni i 250 positivi ogni 100 mila abitanti. Un parametro che si aggiunge ma non sostituisce l'indice Rt, sulla base del quale tra oggi e domani il ministro della Salute Roberto Speranza firmerà le ordinanze per il passaggio di colore. Per scivolare verso il rosso resta valido il criterio dell'Rt sopra a 1,25 a fianco al nuovo criterio (250 casi ogni 100 mila abitanti a settimana). E i numeri parlano chiaro: dal Piemonte (Rt a 1,41) alla Lombardia (Rt a 1,3), dall'Emilia (incidenza oltre 400) al Friuli (Rt a 1,11) Marche LALOTTA AL COVID iJK Danimarca, Norvegia e Islanda (incidenza a 340) e, con Lazio e Veneto che avrebbero un Rt sopra 1,25. Altra possibile novità è la restrizione di movimento anche per chi è rimasto ancora in giallo. Il provvedimento vieterebbe le visite ad amici e parenti. Ma soprattutto, fin da ora si prevede una Pasqua blindata, con l'Italia tutta in lockdown da venerdì 2 aprile al lunedì di Pasquetta, a prescindere dal colore raggiunto nel frattempo, come avvenne per Natale. E come allora saranno previste restrizioni e controlli anche per chi arriva in Italia. Scontata anche la proroga del divieto di spostamento tra Regioni almeno fino al 6 aprile (data di scadenza dell'ultimo Dpcm), ma lo stop potrebbe essere esteso fino a metà aprile. Si tratta di misure su cui c'è una sostanziale condivisione nel Governo. L'aspetto più critico, rappresentato dalla stretta nei weekend, è stato infatti accantonato non essendo più d'attualità poiché la cronaca degli ultimi giorni è andata ben oltre. Una situazione che paradossalmente mette fine anche al confronto tra rigoristi e non nel Governo, entrambi superati dai dati che arrivano da un po' tutta Italia. Tant'è che è stata anche annullata la riunione della cabina di regia che si sarebbe dovuta tenere ieri sera per ricucire le distanze emerse nella riunione di mercoledì tra i ministri e in particolare tra quelli del centrodestra (a partire dalla titolare degli Affari regionali, la forzista Mariastella Gemini) e i rigoristi Speranza (Leu) e Franceschini (Pd). Anche tra i Governatori c'è una sorta di rassegnazione. Oggi ci sarà l'incontro con il Governo prima del Consiglio dei ministri ma - anche se non se ufficialmente - il contenuto del provvedimento presidi della 1,25 LA SOGLIA DELL'UT L'indice di trasmissibilità sopra l'1,25 fa scattare la zona rossa. Un parametro a cui ora si aggiunge quello dei 250 casi ogni 100 mila abitanti Ieri nuovo round del tavolo Mise-Far- industria sul progetto del polo italiano di produzione Regioni lo conoscono già e non sembrano intenzionati a contestarlo. E non solo perché è cambiata la

composizione della maggioranza ma perché ad imporre la stretta è il dilagare delle varianti. Quello su cui invece i presidenti insistono è sulla celerità e l'ampiezza dei ristori. Il decreto in preparazione, che dovrebbe essere varato la prossima settimana, viene già considerato non sufficiente e da più parti si invoca la necessità di un nuovo scostamento. È RISERVATO Prima del Consiglio dei ministri riunione con le Regioni per comunicare la versione finale del D.L. LE NOVITÀ LASTRETTA Nuovi parametri, più Regioni in zona rossa Più contagi in base agli abitanti Entra un nuovo criterio che fa scattare con più facilità le zone rosse. È quello che decreta le restrizioni (bar, ristoranti, negozi e scuole chiuse e divieto di uscire da casa se non per motivi precisi e con l'autocertificazione) quando si raggiungono 250 casi ogni 100 mila abitanti IL LOCKDOWN Italia a tutta rossa per feste di Pasqua Chi usure come a Natale Il nuovo decreto prevederà il passaggio in zona rossa in tutta Italia nei giorni di Pasqua. L'ipotesi è quella di far scattare le restrizioni ovunque nei giorni festivi pretestivi (3-4-5 aprile), ma si ragionerà di far partire la zona rossa da venerdì 2 aprile LA PROROGA Mobilità tra le Regioni si estende lo stop L'ipotesi anche dopo il 4 aprile Lo stop alla mobilità tra le Regioni è fissato al 27 marzo. Ma è scontato che il nuovo decreto allungherà il divieto di spostarsi tra le Regioni fino al 4 aprile. Ma c'è l'ipotesi di allungare lo stop alla mobilità anche più in là, fino almeno a metà aprile LALOTTA AL COVID In Danimarca, Non è il caso di md.l -tit\_org- Impennata dei contagi Italia rossa e arancione Da lunedì Italia quasi tutta rossa e arancione A Pasqua lockdown, stop mobilità tra Regioni

## Effetto lockdown sui pagamenti: uno su tre è digitale

[Redazione]

Effetto lockdown sui pagamenti: uno su tre è digitale FINTECH La spinta da contact! ess e operazioni in mobilità: scambiati 268 miliardi Pierangelo Soldavini Il 2020 potrebbe essere stato davvero l'anno della svolta per la transizione dal contante al digitale, il 2021 è chiamato a consolidare un cambiamento di abitudini verso mezzi di pagamento che si sono trasformati da alternativa a necessità, come recita il titolo del report dell'Osservatorio Innovative Payments del Politecnico di Milano. Un rapporto che fotografa una realtà in cui, a fronte di una caduta dei consumi stimata nel 13%, i pagamenti digitali hanno rappresentato una risposta concreta abilitando non solo gli acquisti da remoto, ma anche quelli fisici a distanza, senza contatto, sottolinea Valeria Portale, direttore dell'Osservatorio. Così l'anno scorso i pagamenti digitali hanno toccato quota 3,2 miliardi di transazioni, passando dal 29% al 33% del valore totale dei pagamenti in Italia, con un valore del transato pari a 268 miliardi. In calo dello 0,7%, ma a fronte della flessione a due cifre dei consumi. Aumenta quindi la penetrazione rispetto al contante, che rimane però ancora il mezzo di gran lunga più utilizzato, senza permettere all'Italia di migliorare la posizione in Europa dove rimane 24ma su 27; le 77 transazioni digitali procapite sono poco più della metà delle 141 della media Ue. Alle nostre spalle ci sono solo Germania, Romania e Bulgaria, tutti paesi con crescita maggiore alla nostra. Nel modificare i comportamenti è stata comunque decisiva l'azione del Governo con la scelta di imporre la detrazione fiscale solo a fronte di pagamenti digitali e con le tanto discusse operazioni Cashback e lotteria degli scontrini, che proprio ieri ha visto i primi premiati. A trainare l'aumento della penetrazione rispetto ai pagamenti in contante sono stati soprattutto i pagamenti tramite contactless. balzato del 29% a quota 81,5 miliardi di euro grazie a una diffusione capillare - rappresentano ormai l'80% delle carte - e all'esenzione del Pin per gli acquisti sotto i 25 euro che ne ha favorito l'utilizzo per i micropagamenti portando lo scontrino medio a 41,9 euro. Ancora più solida la crescita dei pagamenti innovativi che hanno messo a segno un balzo del 55%, pur su livelli più contenuti di 4,7 miliardi di transato. All'interno di questa categoria fanno la parte del leone le transazioni in mobilità) e, ancor più, quelle tramite smartphone e wearable, lievitate dell'80% a oltre 3,4 miliardi di euro: le modalità senza contatto si sono infatti affermate come valide alleate contro la diffusione del contagio da Covid-19. il ricorso dei pagamenti mobili è risultato rilevante sia fuori dal negozio, dove cresciuti del 15% nonostante la pesante flessione della mobilità, che dentro il negozio, dove i pagamenti hanno registrato un balzo del 79% a 3,3 miliardi con un milione in più di utenti a 4 milioni. I wearable in particolare hanno segnato un raddoppio a 140 milioni di euro, cifra ancora contenuta rispetto al totale, ma segno di una crescita multiennale: solo due anni prima erano 6 milioni. Accanto a smart watch e dispositivi wearable, i trend del futuro puntano verso pagamenti vocali e device free: acquistare e pagare con Alexa o senza passare dalla cassa nel negozio diventerà lo standard in un futuro non troppo lontano.' RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Crisi anche prima del Covid: il 29% di società in perdita fiscale

[Marco Giovanni Mobili Parente]

Crisi anche prima del Covid: il 29% di società in perdita fiscale DICHIARAZIONI 2019 Marco Mobili Giovanni Parente  
Già in epoca pre-Covid la crisi si faceva sentire sul sistema produttivo. Tre società su diecisi sono dichiarate in perdita al fisco mentre si guarda solo al risultato di bilancio la quota di imprese in rosso arrivava a toccare il 34 per cento. È quanto emerge dai dati sulle dichiarazioni dei redditi 2019 (anno d'imposta 2018) pubblicati ieri dal dipartimento Finanze del Mef. Dati che evidenziano un imponibile ai fini Ires di 140,6 miliardi di euro (-1,8% rispetto al 2017) dichiarato da 1.229.010 (+2,6%) società di capitali, di cui l'89,7% è una Srl. Lo scenario ante pandemia mostra anche l'utilizzo delle agevolazioni a sostegno del capitale o degli investimenti in campo dalle manovre dei diversi Governi che si sono succeduti negli ultimi anni per rilanciare la ripresa economica. Tra questi spicca la spinta alla digitalizzazione e all'innovazione delle imprese. L'iperammortamento, ossia la deduzione maggiorata del 150 per cento per gli investimenti in beni Industria 4.0, è quintuplicata rispetto all'anno precedente: a sfruttarlo sono state 17.700 società per un importo di 2,3 miliardi di euro. Anche il superammortamento relativo ai beni strumentali più tradizionali come i macchinari di produzione ha continuato ad avere un forte appeal: in dichiarazione dei redditi sono state 295.900 società di capitali per un beneficio di 6,6 miliardi. Dalle statistiche del Mef il 34% delle imprese registra un rosso in bilancio spinto all'innovazione con iperammortamento e bonus ricerca e sviluppo 6,6 miliardi. Il 164% degli utilizzatori è compreso nelle classi di ricavo comprese tra 100 mila euro e 2,5 milioni di euro a conferma che il bonus era a misura anche dei soggetti dimensionalmente più piccoli. Le Pmi lo fanno da padrona anche sul credito d'imposta ricerca e sviluppo utilizzato da 29.200 società per un controvalore di 3,4 miliardi di euro (+9,5% rispetto al 2017). Come mette in luce il Mef, il 157% del credito spettante proviene da piccole e medie imprese, il 12% da micro-imprese mentre il 16,8% dalle grandi imprese. Ricorso alla leva fiscale per sostenere gli investimenti anche al Sud - Oltre 11.900 società (il doppio del 2017) per un ammontare di 852 milioni di euro hanno utilizzato il tax credit per i beni strumentali riservato al Mezzogiorno. Sono invece 1.764 le società che hanno utilizzato il patent box (il bonus per la valorizzazione di Know how, brevetti e solo al debutto per i marchi poi esclusi dal 2017) per un ammontare di reddito detassato e plusvalenze esenti di 4,7 miliardi di euro (pari a 1,7 volte il valore del 2017). Il 74,1% del totale dell'agevolazione è utilizzato nel settore manifatturiero. L'aiuto alla crescita economica (Aicg), invece, risente dell'effetto perdite. Il bonus per gli aumenti di capitale, che riguarda il 20% delle società, ha infatti registrato un ammontare di deduzione non utilizzata nell'anno d'imposta 2018 e riportabile in quelli successivi pari a 11,2 miliardi di euro (+8,3% rispetto al 2017), anche per l'incapienza della base imponibile. Fin qui l'Ires. Mentre l'Irap nel settore privato è sempre di più un'imposta che pesa sulle grandi imprese. Anche nell'anno d'imposta 2018 si è ulteriormente ristretta la platea dei contribuenti (-2,9%), complice soprattutto la fuga di imprese individuali, autonomi e professionisti verso il regime forfettario. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Le scuse di Bertolaso per la fila al Niguarda

[Chi Bal]

L'ERRORE Le scuse di Bertolaso per la fila al Niguarda 1300 in eccesso sono stati vaccinati. Resta l'attacco di Bertolaso a Aria, di cui ha denunciato spesso i malfunzionamenti, tanto da scegliere d'ora in poi per le prenotazioni del vaccino Poste Italiane. CHI.BAL. D: ': '. 1 Una lunga fila di anziani in attesa del vaccino anti-Covid ha fatto infuriare Guido Bertolaso, consulente di Regione Lombardia per la campagna vaccinale, che ha scritto un post al vetriolo contro la centrale unica di acquisti regionali: La coda degli anziani fuori dal centro vaccinale di Niguarda per gli errori di Aria che manda 900 convocazioni al posto delle 600 previste è una vergogna! Ho mandato la Protezione Civile ad assisterli, mi scuso con tutti loro!. Guido Bertolaso 4h O La coda degli anziani fuori dal centro vaccinale di Niguarda per gli errori di Aria che manda 900 convocazioni al posto delle 600 previste è una vergogna! Ho mandato la Protezione Civile ad assisterli, mi scuso con tutti loro! -tit\_org-

Arriva il nuovo decreto Con 250 contagi ogni centomila abitanti automatiche le limitazioni massime. Lockdown di fatto nelle feste di Pasqua

## Ultimo weekend di libertà Poi riparte il lockdown = L'Italia sarà quasi tutta rossa

[Donatella Di Nitto]

Arriva il nuovo decreto Ultimo weekend di libertà Poi riparte il lockdown Di Nitto a pagina 7 LALOnAALCOVID Con 250 contagi ogni centomila abitanti automatiche le limitazioni massime. Lockdown di fatto nelle feste di Pasqi L'Italia sarà quasi tutta rossa< Oggi il decreto che cambia i parametri delle zone. Con le nuove regole restrizioni più fac DONATELLA DI NITTO Italia in arancione o in rosso. Con le festività di Pasqua al massimo delle misure restrittive. Il governo di Mario Draghi ha pronta la stretta e sarà contenuta in un decreto legge che sarà varato oggi dal Consiglio dei ministri convocato alle 11.30. L'ex presidente della Aññ abbandona i Dpcm, che hanno segnato il primo anno di pandemia e scandito i tempi dell'esecutivo di Giuseppe Conte, per una formula che sarà messa a disposizione, come aveva chiesto a piii riprese il centrodestra, del Parlamento, La pandemia da Coronavirus corre veloce e i dati sono impietosi. Il peggioramento dell'indice nazionale e quello delle regioni infatti impone una svolta drammatica, con la richiesta ai cittadini italiani di affrontare nuovi sacrifici. Il piano vaccini che si sta improntando in modo capillare, oltre all'approvvigionamento che l'esecutivo e l'Europa stanno pretendendo dalle case produttrici, non può essere vanificato senza tentare di fermare questo innalzamento dei contagi. Draghi, sostenuto dalla sua squadra, non ha altre possibilità che sposare la linea rigorista degli scienziati. Dentro quindi il parametro del 250 casi per 100 mila abitanti, che fa scattare autonomamente la zona rossa. Nel provvedimento, che sarà in vigore da lunedì 15 marzo, sarà inoltre prevista una zona rossa nazionale per tutte le festività pasquali. In pratica con la nuova regola - che inasprisce il sistema di passaggio tra le fasce di rischio- le regioni che sono ui giallo passeranno in arancione e quelle in arancione in rosso, L'innalzamento della curva dei contagi, a causa anche delle varianti, è infatti più grave del previsto. Senza le nuove misure di fatto da lunedì l'unica regione che sarebbe rimasta gialla sarebbe stata la Sicilia. La Calabria e il Lazio rischiano, infatti, con i dati di ieri di finire direttamente in rosso con un doppio salto, mentre per Valle d'Aosta, Liguria e Puglia, con l'Rt intorno a 1, è quasi certo il passaggio in arancione. Il Nord della penisola, da lunedì, dovrebbe diventare una grande macchia rossa con Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giuba, Emilia Romagna, le province di Trento e Bolzano, Marche, Basilicata, Campania e Molise. Resterebbero arancioni Umbria, Abruzzo, Veneto e la Toscana, quest'ultima osservato speciale. Anche la Sardegna, che ha registrato un aumento dei casi, potrebbe lasciare la fascia bianca e entrare in arancione facendo compagnia alla Sicilia. Già così la fisionomia della penisola cambi e reb e drasticamente, con l'inserimento del nuovo parametro l'aspetto cromatico dovrebbe essere ulteriormente rinforzato con una prevalenza per il rosso. Sarà comunque oggi il monitoraggio dell'Istituto superiore di Sanità a chiarire le criticità nazionali e regionali, avendo già invocato una restrizione delle misure scorsa settimana. In mattinata, intanto, le nuove misure saranno presentate dal governo a Regioni, Upi e Anci, in una riunione infórmale, in videoconferenza, a cui parteciperanno i ministri Gelmini e Speranza, accompagnati da Miozzo, Brusaferrò e Locateli!, Con il di varato in mattinata e la firma del capo dello Stato, Sergio Mattarella, infatti, il titolare della Salute procederà poi con le nuove ordinanze- L'iter Draghi abbandona iDpcm dopo gli appelli del Parlamento Le misure entreranno in vigore da lunedì 15 marzo Gli ultimi vertici Stamattina il provvedimento sarà presentato a Regioni e Comuni. Poi la firma del Colle e le ordinanze di Speranza 25.673 Contagi I nuovi(asi registrati eri. Sono 373 i morti, per un totale di 101,184 dall'inizio della pandemia 11.30 Convocazione L'ora in cui si riunirà I Consiglio dei ministri per varare la nuova stretta -tit\_org- Ultimo week end di libertà Poi riparte il lockdown Italia sarà quasi tutta rossa

## Il decalogo del piano vaccinale

[Redazione]

A ciiradelhS

## Covid, Garattini: "Verso 40mila contagi al giorno"

[Lallj]

Il presidente Irccs Mario Negri: "Velocità e regia unica"Stiamo certamente andando in quella direzione", cioè verso una situazione epidemiologica in cui i casi di Covid-19 in Italia potrebbero raggiungere i 40mila al giorno per fine marzo. "D'altra parte si vedeva molto bene" che sarebbe stato così, "perché a partire da marzo abbiamo osservato un leggero, ma costante aumento dei contagi. Quindi è giusto che si prendono delle decisioni" su nuove restrizioni, però con una "regia centrale" e coniugando "da un lato il diritto dei cittadini di saperlo in anticipo e dall'altro la tempestività. Perché non è che si possa aspettare tanto tempo, quando le cose sono ormai molto chiare". Lo ha sottolineato Silvio Garattini, fondatore e presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs di Milano, intervenuto ad 'Agorà' su Rai3."C'è un eccesso di annunci, un eccesso di persone che parlano", osserva lo scienziato. "Bisogna che ci sia una regia centrale - ribadisce - e che le Regioni siano in questo periodo degli enti che operano eseguendo quello che viene deciso a livello centrale. Non possiamo avere questo continuo dibattito che rende ancora più difficile la situazione".Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata

## **Covid Lombardia, oggi 5.849 contagi e 81 morti: bollettino 11 marzo**

*I dati della regione*

[Grossi]

I dati della regione Sono 5.849 i contagi da coronavirus in Lombardia oggi, 11 marzo, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile pubblicato dal ministero della Salute. Da ieri sono stati registrati altri 81 morti, che portano il totale a 29.004 dall'inizio dell'epidemia di covid-19 nella regione. Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata

## **Vaccino covid Lombardia, Bertolaso: "Anziani in coda per errori sistema, vergogna"**

*Il consulente del presidente della Lombardia: "Ho mandato la Protezione Civile ad assisterli, mi scuso con tutti loro"*

[Grossi]

Il consulente del presidente della Lombardia: "Ho mandato la Protezione Civile ad assisterli, mi scuso con tutti loro""Una vergogna". Guido Bertolaso si scusa con gli anziani che per colpa di errori nel sistema delle prenotazioni per i vaccini anti-covid in Lombardia, sono stati costretti a rimanere ore in fila in attesa della somministrazione del siero."La coda degli anziani fuori dal centro vaccinale di Niguarda per gli errori di Aria (il portale web dedicato alle vaccinazioni, ndr) che manda 900 convocazioni al posto delle 600 previste è una vergogna! Ho mandato la Protezione Civile ad assisterli - fa sapere con un post su Facebook il consulente del presidente della Lombardia per la campagna vaccinale della Regione Lombardia -, mi scuso con tutti loro".Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata

## Covid Italia oggi, 25.673 contagi e 373 morti: bollettino 11 marzo

*I dati della Protezione Civile*

[Grossi]

I dati della Protezione Civile Sono 25.673 i contagi da coronavirus in Italia oggi, 11 marzo, secondo il bollettino della Protezione Civile pubblicato dal ministero della Salute. Da ieri sono stati registrati altri 373 morti, che portano il totale a 101.184 dall'inizio dell'emergenza legata al covid-19.

**Emilia Romagna** - Sono 2.845 i nuovi casi di coronavirus registrati oggi 11 marzo in Emilia Romagna. E, secondo il bollettino quotidiano, ci sono anche 45 decessi. E dunque ancora alto il numero dei contagi nella Regione dove dall'inizio dell'epidemia sono stati registrati 289.957 casi di positività.

**Puglia** - Sono 1.634 i contagi da coronavirus in Puglia, secondo il bollettino di oggi 11 marzo. Registrati inoltre altri 17 morti. Continua a crescere in modo notevole il numero di nuovi casi positivi, nonostante il calo dei test: a fronte di 10.938 tamponi per l'infezione da coronavirus, sono stati registrati 1.634 contagi. Ieri i nuovi casi erano 1.571 su 12.262 test, si legge nel bollettino.

**Valle d'Aosta** - Nessun decesso e 33 nuovi contagi da Covid-19 in ValleAosta che, secondo quanto rilevato dal bollettino di aggiornamento sanitario della Regione, portano il totale complessivo delle persone risultate positive al Coronavirus da inizio pandemia a 8.212. I casi positivi attuali sono 230, più 22 rispetto a ieri, di cui 12 ricoverati in ospedale - due in terapia intensiva - e 216 in isolamento domiciliare. I guariti sono 7.565 (+11 rispetto a ieri). I decessi da inizio epidemia in ValleAosta sono complessivamente 417.

**Abruzzo** - Sono 608 i nuovi contagi da Coronavirus in Abruzzo secondo il bollettino reso noto oggi. Da ieri sono stati registrati altri 37 morti. In tutto i positivi nella Regione sono 12.898, mentre i decessi totali sono stati 1.872. Il tasso di positività è pari a 5,1 per cento. Sono 661 i pazienti, otto in meno rispetto a ieri, sono ricoverati in ospedale in terapia non intensiva. Quattro in più da ieri, invece, i ricoveri in terapia intensiva che portano il totale dei pazienti a 91.

**Veneto** - Sono 1.677 i nuovi contagi di Coronavirus in Veneto secondo il bollettino di oggi, 11 marzo, illustrato dal presidente della Regione Luca Zaia nel consueto punto stampa. Si registrano altri 22 morti, un dato che porta a 10.045 il totale dei decessi in Veneto dall'inizio della pandemia. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 42.994 tamponi, con un tasso di positività al 3,90%. I casi totali salgono a 348.113, mentre gli attualmente positivi sono 31.674. In ospedale si trovano 1.510 pazienti (+6 rispetto a ieri), di cui 1.340 in area non critica (+2) e 170 in terapia intensiva. I dimessi/guariti sono 16.642.

**Toscana** - "I nuovi casi" di coronavirus "registrati in Toscana sono 1.302 su 25.590 test di cui 15.975 tamponi molecolari e 9.615 test rapidi. Il tasso dei nuovi positivi è 5,09% (9,9% sulle prime diagnosi)". Lo annuncia su Facebook il presidente della Toscana, Eugenio Giani, anticipando il dato del bollettino regionale sull'andamento dell'epidemia di coronavirus.

**Marche** - Sono 921 i nuovi contagi di Coronavirus nelle Marche secondo il bollettino di oggi, 11 marzo. L'indice di positività è al 10%. Il Servizio Sanità della Regione, dove 4 province su 5 sono in zona rossa, ha comunicato che nelle ultime 24 ore sono stati testati 6.847 tamponi.

**Basilicata** - Sono 154 i contagi da coronavirus in Basilicata secondo il bollettino della regione. Sono 150 i nuovi casi, su un totale di 1.805 tamponi molecolari registrati nelle ultime 24 ore, che riguardano residenti. Sono segnalati altri 3 morti. Le persone attualmente ricoverate nelle strutture ospedaliere lucane sono 131. Il numero dei posti letto occupati in terapia intensiva passa da 16 a 13.

**Friuli Venezia Giulia** - Sono 651 i nuovi contagi di Coronavirus in Friuli Venezia Giulia. Secondo il bollettino di oggi, 11 marzo, si registrano altri 16 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 7.537 tamponi molecolari. Il tasso di positività è 8,64%. Sono inoltre 3.250 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 340 casi (10,46%). I ricoveri nelle terapie intensive scendono a 61 mentre quelli in altri reparti risultano essere 497. I decessi complessivamente ammontano a 2.971.

Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata

**Covid: Valle d`Aosta verso zona arancione - Valle d`Aosta**

*Anticipazione del Governo, alle 9,30 riunione con Gelmini (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

La Valle d'Aosta va verso la zona arancione. Lo hanno anticipato alla Regione - secondo quanto si è appreso - esponenti del Governo. L'ufficializzazione della nuova 'colorazione' si avrà solo nel pomeriggio. Alle 9,30 è prevista una riunione con il Ministro agli affari regionali Maria Stella Gelmini, convocata d'urgenza.

## I 28 giovani coraggiosi e solidali del 2020, Mattarella li premia - Teen

*Nel 2020 si sono distinti per impegno e coraggio durante Covid(ANSA)*

[Redazione Ansa]

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha conferito 28 Attestati d'onore di "Alfieri della Repubblica" a giovani che nel 2020 si sono distinti per l'impegno e le azioni coraggiose e solidali, e rappresentano, attraverso la loro testimonianza, il futuro e la speranza in un anno che rimarrà nella storia per i tragici eventi legati alla pandemia. Lo rende noto il Quirinale. Accanto ai 28 Attestati d'onore sono state assegnate anche tre targhe per azioni collettive, che traggono anch'esse ispirazione dai valori di altruismo e dal profondo senso di responsabilità, in questo periodo di emergenza sanitaria. Ecco l'elenco e le motivazioni dei nuovi insigniti dal Capo dello Stato: Riccardo Amicuzi, 14 anni, residente a frazione Porto di Potenza Picena (MC) - Per la passione e l'impegno che sostengono, sin da giovanissimo, la sua vocazione di narratore. Con sensibilità ha indagato storie di persone e comunità e le sue qualità di giovane scrittore hanno già meritato numerosi e pubblici apprezzamenti; Silvia Artuso, 9 anni, residente a Albino (BG) - Per la forza e la speranza che è riuscita a trasmettere nei giorni più duri del lockdown, attraverso la lettura quotidiana, videoregistrata, di un libro a lei caro, che ogni giorno inviava ai compagni di classe. Il suo impegno, la sua costanza sono diventati un esempio e un incoraggiamento in momenti drammatici per tutta la comunità civile; Diego Barbieri, 14 anni, residente a Ceranesi (GE) - Per la forza e l'impegno con cui trasmette l'amore per la montagna. Nonostante le conseguenze di un incidente in giovanissima età, è diventato esempio di resilienza e riscatto per amici e compagni di scuola, facendosi testimone non solo dei percorsi tra le bellezze naturali ma anche di importanti valori sociali; Niccolò Brizzolari, 18 anni, residente a Rovigo - Per il senso civico e la solidarietà espressi in attività in favore degli anziani e nell'impegno sui temi ambientali. Con i propri mezzi ha realizzato un audiolibro dell'opera di Pirandello "Uno, nessuno e centomila" e l'ha offerta gratuitamente a quanti non riescono più a leggere in autonomia; Maria Piera Calandra, 16 anni, residente a Alcamo (TP) - Per l'impegno generoso e la dedizione con cui ha prestato servizio di volontariato durante l'emergenza Covid. Si è resa disponibile ad ogni attività di assistenza e di supporto in favore delle persone più vulnerabili e la sua gentilezza è stata di conforto per molti; Giulio Carchidi, 18 anni, residente a Gasperina (CZ) - Per la sua generosa opera di volontario, divenuta particolarmente intensa nelle settimane del lockdown. Grazie al lavoro di promozione e di organizzazione svolto insieme al gruppo giovani dell'Avis ha contribuito alla raccolta del sangue in un periodo in cui ne era emersa una carenza; Lida Michela Carullo, 15 anni, residente a Vibo Valentia - Per l'impegno nella promozione dei libri e per le qualità di scrittrice mostrate nel suo romanzo di esordio. La passione per la letteratura si accompagna in lei con attività di volontariato e di fattiva solidarietà; Giuseppe Cassano, 16 anni, residente a Ruvo di Puglia (BA) - Per l'impegno con cui ha partecipato alla rete di solidarietà che ha consentito di rafforzare i presidi medici e gli strumenti di protezione nella prima fase della pandemia, quando questi presidi erano particolarmente carenti. Ha lavorato giorno e notte, ed è riuscito a produrre, con la sua stampante 3D, 90 supporti per visiere di protezione, poi utilizzati dal personale medico e infermieristico; Silvia Cavalleri, 13 anni, residente a Pedrengo (BG) - Per i gesti intensi e spontanei di fraternità con i quali è riuscita a comunicare con un compagno, che il lockdown e la disabilità avevano isolato dal gruppo della classe e a cui poi il Covid ha tragicamente portato via il padre. Per essere stata capace di scavalcare un muro di dolore e di offrire un sorriso a un amico; Alice Chiozza, 18 anni, residente a Piacenza - Per l'impegno e la generosità con cui ha prestato il proprio servizio volontario nella pattuglia di Protezione civile dell'Agesci di Piacenza. Grazie al suo lavoro organizzativo e di coordinamento tanti scout sono riusciti ad alleviare le difficoltà di persone costrette a casa e in stato di bisogno; Francis Fernando Chkrawarthinge Praveen, 17 anni, residente a Pove del Grappa (VI) - Per la generosità e la sensibilità con cui si dedica alle attività di volontariato, in favore degli anziani, dei più poveri, dei più svantaggiati. La sua capacità di ascolto lo rende interlocutore apprezzato da chi si trova in condizione di bisogno, ma anche degli adulti che organizzano i servizi di

assistenza;Angelo de Masi, 18 anni, residente a Trani - Per l'aiuto prestato ai compagni in difficoltà con gli strumenti digitali e i mezzi informatici. Grazie ai suoi interventi e alla sua amichevole disponibilità, tanti ragazzi hanno potuto evitare una esclusione dalla didattica a distanza. Nella sua scuola è ora un punto di riferimento anche per un uso più consapevole del cellulare e del computer;Martina Di Vardo, 17 anni, Residente a Castel di Lama (AP) - Per l'impegno e il senso di solidarietà con cui ha preparato spettacoli che avevano come protagonisti bambini in difficoltà. Per le qualità e la sensibilità espresse nelle sue poesie; Maria Sole Franceschi, 18 anni, residente a Firenze - Per l'impegno volontario nel comitato della Croce Rossa di Firenze. Oltre al prezioso lavoro al centralino, nodo nevralgico nella rete degli interventi di assistenza, molto importante è stato il contributo, di creatività e competenza sui social dell'associazione per far conoscere i corretti comportamenti al fine di ridurre il rischio di contagio e per incoraggiare alla donazione del sangue;Antonio Maria Granieri, 17 anni, residente a Vigonza (PD) - Per essere diventato un testimone di socialità e di amicizia, nelle attività dell'associazione Down Dadi di Padova, nel sostegno ai compagni che hanno bisogno di maggiore aiuto, nel dialogo con i coetanei;Andrea Lo Guzzo, 17 anni, residente a Nicosia (EN) - Per il senso civico mostrato in seguito a un incidente stradale, provocato da un'auto pirata, in cui è rimasto coinvolto un bambino di 8 anni. Grazie al suo spontaneo contributo la Polizia è riuscita a rintracciare il responsabile dell'incidente;Francesco Maura, 18 anni, residente a Frosinone - Per le sue spiccate qualità digitali, per le capacità di progettazione e di realizzazione di strumenti innovativi volti anche a superare divari e problemi sociali. È stato capace di affiancare ai suoi brillanti risultati un impegno per promuovere la tecnologia nella scuola e tra i coetanei;Simone Moi, 12 anni, residente a Tarquinia (VT) - Per essere diventato un testimonial dell'inclusione e della pratica sportiva come occasione di crescita personale e collettiva. Proprio dalla sua passione per l'equitazione trae spunti ed esperienze che gli permettono di sensibilizzare i coetanei sulle tematiche della disabilità;Elena Mora, 13 anni, residente a Parma - Per il suo impegno e le sue qualità di scrittrice, coltivate sin da quando era più piccola e ora sbocciate nel primo romanzo;Giulia Muscariello, 18 anni, residente a Cava de' Tirreni (SA) - Per il coraggio e l'altruismo mostrati nel momento drammatico in cui è stata investita da un'automobile fuori controllo. Grazie alla prontezza del suo gesto, l'amica più cara è riuscita a salvarsi. Su di lei invece l'incidente ha lasciato segni pesanti;Davide Paladini, 11 anni, residente a Milano - Per l'impegno e la forza di volontà con cui ha lavorato insieme agli insegnanti, alla famiglia, agli esperti per superare le proprie iniziali difficoltà relazionali. Per aver messo poi le conoscenze acquisite a disposizione di un compagno con altri seri problemi di inserimento;Mattia Piccoli, 11 anni, residente a Concordia Sagittaria (VE) - Per l'amore e la cura con cui segue quotidianamente la malattia del padre e lo aiuta a contrastarla. Il suo impegno è quanto mai prezioso: non è frequente che un giovanissimo svolga, con tanta dedizione, il compito di caregiver, tuttavia la sua esperienza è un esempio anche per i coetanei;Luisa Rizzo, 18 anni, residente a San Pietro in Lama (LE) - Per l'impegno e l'abilità mostrati nel pilotare i droni. Pur costretta sulla carrozzina, è riuscita a raggiungere primati di velocità e anche a realizzare filmati molto originali e apprezzati sulle bellezze della propria terra, il Salento;Aruna Rossi, 18 anni, residente a Cento (FE) - Per la passione con cui si è dedicata, insieme agli amici del gruppo Agesci di Cento, al dialogo con gli anziani costretti all'isolamento a causa della pandemia. Il dialogo si è sviluppato nella forma epistolare, dando vita al progetto "Amici di penna" e facendo emergere nell'incontro tra generazioni una grande ricchezza di contenuti e sentimenti;Ginevra Scudiero, 17 anni, residente a Torino - Per la passione e la dedizione con cui ha partecipato all'organizzazione delle attività della Croce Rossa di Torino, volte a rifornire di pacchi alimentari e farmaci le persone in maggiore difficoltà. Il suo impegno di volontaria è stato particolarmente prezioso per reperire farmaci gratuiti ai malati indigenti;Davide Siciliano, 17 anni, residente a Brescia - Per la generosità del suo impegno in aiuto delle persone che, nel periodo più duro del lockdown, non potevano uscire di casa. A loro si è offerto di portare la spesa e i medicinali. Per gli amici dell'oratorio e i compagni di scuola ha invece impostato e seguito i canali web utili alla didattica a distanza e al recupero scolastico dei ragazzi in difficoltà, divenendo così un punto di riferimento per tutta la comunità;Giuseppe Varone, 18 anni, residente ad Aosta - Per la costanza del suo impegno scolastico nel periodo del lockdown e della didattica a distanza,

grazie alla quale è riuscito a trasformare la sua condizione di difficoltà in una opportunità di crescita e in un esempio per i compagni di classe e per gli stessi adulti. Oltre alla scuola, si è impegnato in progetti dedicati a giovani che, come lui, soffrono di un disturbo dello spettro autistico; Matteo Zini, 15 anni, residente a Casalecchio di Reno (Bo) - Per il servizio di volontariato svolto, con grande passione e sensibilità, presso la Croce Rossa di Bologna nel periodo del lockdown. Chiamando al telefono gli anziani isolati in casa (quasi 2000 telefonate), è riuscito a far recapitare la spesa, a fornire le medicine necessarie, e non di rado anche a favorire la visita del medico specialistico; TARGHE Matteo Mainetti, Jacopo Rangone, Emanuele Sacco, Pietro Cappellini - Ai promotori di PC4U.Tech, per aver ridotto il divario digitale; Istituto Casanova di Napoli - Ai ricostruttori di banchi per fare scuola in tempo di Covid; Istituto Tecnico Galileo Galilei di Bolzano - Ai giovani produttori di gel igienizzante per una scuola più sicura.

## Covid: India approva vaccino Covaxin, efficace all'81% - Asia - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 12 MAR - Le autorità sanitarie indiane hanno approvato ieri il vaccino anti coronavirus Covaxin, sviluppato a livello locale, dopo che gli studi di fase 3 ne hanno rilevato un'efficacia dell'81%: lo ha annunciato il ministero della Sanità del Paese, secondo quanto riporta la Cnn. Il Covaxin fa parte del programma di immunizzazione indiano dal 16 gennaio scorso e ne sono già state somministrate 1,9 milioni di dosi, ma finora è stato utilizzato in 'modalità di sperimentazione clinica', che obbliga i pazienti a dare il loro consenso scritto prima di riceverlo. Con il via libera di ieri anche il Covaxin ha ottenuto la "regolare" autorizzazione all'uso di emergenza. Continuano intanto a salire i casi nel Paese: nelle ultime 24 ore ne sono stati registrati altri 23.139, il livello giornaliero più alto per il secondo giorno consecutivo da Natale. Il nuovo dato porta il totale delle infezioni dall'inizio della pandemia a quota 11.308.846, inclusi 158.306 decessi, ha reso noto il ministero della Sanità. (ANSA).

## **Cinque anni fa la maxi-valanga con 6 vittime in valle Aurina - Trentino AA/S**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - BOLZANO, 12 MAR - Ricorre oggi il quintoanniversario della maxi-valanga di Monte Nevoso, sopra Riva di Tures, in Alto Adige. Furono sei le vittime della più gravedisgrazia sulle montagne altoatesine degli ultimi decenni. Tra le vittime ci fu un ragazzo di 16 anni, inghiottito dallavalanga davanti agli occhi del papà, una giovane infermiera, unalpinista molto esperto, che aveva scalato addirittura ilManaslu, e il direttore generale della Camera di Commercio delland austriaco Tirolo. (ANSA).

## **Covid: Valle d`Aosta verso zona arancione - Valle d`Aosta**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - AOSTA, 12 MAR - La Valle d'Aosta va verso la zona arancione. Lo hanno anticipato alla Regione - secondo quanto si è appreso - esponenti del Governo. L'ufficializzazione della nuova 'colorazione' si avrà solo nel pomeriggio. Alle 9,30 è prevista una riunione con il Ministro agli affari regionali Maria Stella Gelmini, convocata d'urgenza. (ANSA).

## **Covid: Pakistan, i casi superano quota 600mila - Asia - ANSA**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ISLAMABAD, 12 MAR - Il bilancio complessivo dei casi di coronavirus in Pakistan ha superato la soglia dei 600mila: lo ha reso noto oggi il ministero della Sanità. Dall'inizio della pandemia il Paese ha registrato un totale di almeno 600.198 infezioni, di cui 2.701 nelle ultime 24 ore. Allo stesso tempo, il bilancio dei decessi provocati dal virus è salito a quota 13.430, inclusi 54 nelle ultime 24 ore. Finora nel Paese sono guarite 568.065 persone. Il Pakistan sta attraversando un'altra ondata di contagi, che ha portato i nuovi casi quotidiani oltre quota 2.000 per il terzo giorno consecutivo. Il governo ha ordinato la chiusura delle scuole per due settimane in diverse regioni a partire dal lunedì prossimo. (ANSA).

## Covid: Mosca, Sputnik V efficace contro variante inglese - Europa - ANSA

*Il vaccino russo Sputnik V ha dimostrato di essere efficace contro il ceppo britannico del coronavirus. Lo ha detto il ministro della Salute russo Mikhail Murashko. (ANSA)*

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MOSCA, 12 MAR - Il vaccino russo Sputnik ha dimostrato di essere efficace contro il ceppo britannico del coronavirus. Lo ha detto il ministro della Salute russo Mikhail Murashko. "I nostri specialisti hanno studiato l'attività neutralizzante del siero di sangue dei volontari vaccinati con Sputnik contro il ceppo britannico del virus SARS-CoV-2. La ricerca verifica che il livello di anticorpi neutralizzanti contro il ceppo britannico non differisce dal livello di anticorpi neutralizzanti contro il ceppo originale della SARS-CoV-2. Quindi, il vaccino Sputnik protegge contro il ceppo britannico mutato del coronavirus non meno efficacemente che contro il ceppo normale", ha dichiarato, citato dalla Tass. (ANSA).

**Maltempo: allerta meteo, in arrivo venti forti al centronord - Cronaca - ANSA**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ROMA, 11 MAR - Un'ampia perturbazione estesa dall'Europa settentrionale al Mar Mediterraneo occidentale porterà nelle prossime ore sul nostro paese venti forti sul centronord, in particolare a ridosso dei settori appenninici centro-settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede dalla serata di oggi venti forti e di burrasca su Emilia-Romagna, Toscana, Marche ed Umbria. (ANSA).

**Maltempo: allerta meteo, in arrivo venti forti al centronord - Ultima Ora - ANSA**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ROMA, 11 MAR - Un'ampia perturbazione estesa dall'Europa settentrionale al Mar Mediterraneo occidentale porterà nelle prossime ore sul nostro paese venti forti sul centronord, in particolare a ridosso dei settori appenninici centro-settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede dalla serata di oggi venti forti e di burrasca su Emilia-Romagna, Toscana, Marche ed Umbria. (ANSA).

## Egitto: 20 morti nell'incendio di una fabbrica di vestiti - Africa - ANSA

[Redazione Ansa]

Un incendio divampato in una fabbrica di vestiti a nord del Cairo ha causato almeno 20 morti e 39 feriti portati in due ospedali. Lo riferisce la pagina Facebook del Governatorato di Qalyubiyya dove è avvenuto il disastro. La fabbrica si trova nella città di Obour, circa 35 km a nord-est del Cairo e l'incendio è divampato verso le 11 di stamattina (le 10 in Italia) nel basamento dell'edificio di quattro piani, precisa il comunicato. Sul posto si sono portate 20 ambulanze e 12 mezzi dei vigili del fuoco. a Protezione civile egiziana "ha domato l'incendio" ed è stato formato un "comitato tecnico" per accertare se l'impianto assicurasse le richieste condizioni di sicurezza, informa ancora il testo. "Il Governatorato ha deciso di versare indennizzi alle famiglie delle vittime e dei feriti", viene annunciato.

## Vaccini: oltre 800 sanitari in campo da lunedì in Liguria - Liguria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GENOVA, 11 MAR - Un 'esercito' di oltre 800 persone sarà impegnato nella somministrazione del vaccino anti covid da lunedì prossimo in Liguria: ai 311 infermieri e medici del sistema sanitario regionale impegnati solo nella vaccinazione e alle 69 unità di supporto arrivate dal commissariato per l'emergenza si aggiungeranno circa 500 medici di medicina generale, a cui entro fine marzo dovrebbero sommarsi 100-150 farmacie ed entro fine maggio altre centinaia di infermieri assunti attraverso un nuovo bando di Alisa. E' la road map illustrata dal commissario straordinario dell'Azienda Ligure Sanitaria (Alisa) Francesco Quaglia all'ANSA. "I medici di medicina generale attivi sono circa mille, l'adesione calcolata dal 15 marzo sarà poco meno della metà", spiega. "Ad aprile Alisa conta di pubblicare un bando per assumere altre centinaia di infermieri", sottolinea. "Purtroppo al momento non sono arrivati in Liguria ulteriori rinforzi dal commissariato per l'emergenza e la Protezione civile oltre ai 69 inviati", ricorda. "Per legge è stato previsto uno stanziamento di circa 110 milioni di euro per pagare le prestazioni aggiuntive ai medici e infermieri destinati alle vaccinazioni". (ANSA).

## **Vaccini: Bertolaso, code per colpe di Aria, è una vergogna - Lombardia**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - MILANO, 11 MAR - "La coda degli anziani fuori dalcentro vaccinale di Niguarda per gli errori di Aria che manda900 convocazioni al posto delle 600 previste è una vergogna! Homandato la Protezione Civile ad assisterli, mi scuso con tuttiloro!": è quanto ha scritto su Facebook Guido Bertolaso,consulente del presidente Attilio Fontana per il piano vaccinanti Covid in Lombardia, attaccando Aria, la società dellaRegione che gestisce le prenotazioni per i vaccini. Il post diBertolaso è accompagnato da una foto che ritrae numerose personeanziane all'aperto in attesa del vaccino. (ANSA).

## Vaccini: Spirlì, in arrivo un team di supporto - Calabria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANZARO, 11 MAR - Un team composto da personale della Difesa e della Protezione civile nazionale sarà inviato in Calabria per affiancare la Regione nella campagna vaccinale già pianificata. Il Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, generale Francesco Paolo Figliuolo, ha concordato l'intervento del team a seguito dei colloqui avvenuti nel corso della conferenza Stato-Regioni di oggi con il presidente della Regione Calabria Nino Spirlì, d'intesa con il capo del dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio. "Il gruppo di aiuto, da me richiesto con forza - commenta Spirlì - arriverà in Calabria nei prossimi giorni e ci permetterà di ottimizzare la campagna vaccinale anti-Covid. I calabresi non meritano i ritardi che si sono accumulati proprio nel momento in cui la tutela della loro salute deve essere al primo posto. Mi auguro di continuare a rendermi utile per la gente di Calabria fino all'ultimo giorno del mio mandato". (ANSA).

## Matteo e Alice, i giovani alfieri anti-Covid - Politica - ANSA

*Volontario Croce Rossa e scout, in prima linea nella pandemia (ANSA)*

[Redazione Ansa]

"Questa esperienza mi ha insegnato che tutti possono dare una mano, non avrei mai pensato di poter essere utile in una situazione del genere. Mi confrontavo con persone anche più grandi di me, che mi hanno insegnato delle cose". Matteo Zini ha 15 anni, è al secondo anno dell'istituto professionale Sirani di Bologna, nel tempo libero pratica softball e tifa Bologna calcio. Ma si impegna anche nella Croce Rossa. Ha iniziato a gennaio 2020, poche settimane prima che il Coronavirus sconvolgesse la vita degli italiani. E da volontario ha combattuto il virus al suo posto: "Durante il lockdown ho fatto circa duemila chiamate agli over 65 del territorio: i recapiti ce li forniva il Comune di Bologna. Chiedevo come stavano, se avevano sintomi riconducibili al Covid, se avevano bisogno di visite specialistiche e davo le informazioni sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e sulle buone norme da tenere nel lockdown". Matteo è uno dei 28 giovani a cui il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito, oggi, l'attestato d'onore di 'Alfieri della Repubblica': "L'ho saputo stamattina, per me è stata una cosa improvvisa. Ho provato grande gioia, ero sorpreso", ammette. Sul perché un ragazzo di 15 anni si lanci nel volontariato non ha dubbi: "Alla mia età si è sempre in cerca di nuove esperienze: per me l'esperienza del volontariato è bellissima, ti insegna tante cose. Puoi conoscere persone nuove, anche più grandi di te, e fare amicizia". Alice Chiozza, tre anni in più, è una scout dell'Agesci di Piacenza. Frequenta il quinto anno del liceo scientifico Gioia e affronterà la maturità tra pochi mesi, ma un primo attestato ce l'ha già: anche lei come Matteo è stata premiata da Mattarella per il suo impegno nella primavera di un anno fa. "Non me lo aspettavo proprio - assicura - per me rappresenta un motivo in più per continuare a servire come scout". All'epoca, spiega Alice, "ero minorenni, non potevo fare servizio sul campo. Ho aiutato Nicola Barbieri, l'allora referente degli scout piacentini con la Protezione civile, a inserire i dati degli scout maggiorenni che agivano sul campo e a gestire i loro turni". Diciotto anni, la maturità davanti, nessun dubbio sulla scelta di sacrificare parte del proprio tempo per il prossimo: "Sono scout dalla terza elementare. Sono sempre cresciuta in un ambiente in cui mi hanno insegnato il valore di mettermi al servizio della comunità. È una cosa che fa parte di me da quando ero piccola, anche i miei genitori sono volontari. E il volontariato ti dà sempre qualcosa indietro".

## COVID: il punto in Calabria - Calabria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANZARO, 11 MAR - In Calabria, così come in altre regioni, è scoppiato il caso del lotto ABV2856 di vaccino Astrazeneca vietato dall'Aifa in attesa di accertamenti. Decisione che ha portato alla sospensione della vaccinazione dei docenti iniziata stamani nel centro vaccinale dell'Esercito a Cosenza proprio con quel lotto. I 173 pazienti ai quali è stato somministrato saranno seguiti tramite farmacovigilanza. "I pazienti - ha spiegato Martino Rizzo, direttore sanitario dell'Asp di - sono sotto osservazione come da procedura e ci segnaleranno l'insorgenza di qualunque effetto collaterale". Rizzo ha anche sottolineato che "si tratta di un ritiro cautelativo perché c'è una correlazione tra la somministrazione e un evento negativo e non c'è la certezza che il vaccino somministrato abbia scatenato l'evento negativo". L'Asp ha iniziato la sostituzione delle dosi per non bloccare la campagna vaccinale, ma la reazione della gente non si è fatta attendere. Decine di telefonate sono giunte all'hub vaccinale della Calabria, a Catanzaro. "A chiamarci - hanno spiegato alcuni medici - sono pazienti fragili, che chiedono di essere rassicurati sulla somministrazione del vaccino Pfizer, oltre a varie richieste di annullamento. Non sappiamo quanta gente domani si presenterà per le inoculazioni". Intanto continua la crescita dei positivi, anche se i dati - da quello che si apprende - non dovrebbero comportare un cambio di colore per la Calabria che potrebbe rimanere gialla. Oggi i nuovi positivi sono 414 con un tasso positivi-tamponi del 12,74% (ieri 9,85). Le vittime salgono a 714 (+2). In aumento di 7 unità i ricoveri in area medica (243), mentre calano di 3 quelli in terapia intensiva (30) e con tassi sotto la soglia di saturazione, il 27% (+2%) e il 20% (-2%). Dal monitoraggio della Fondazione Gimbe emerge che la percentuale di popolazione che ha completato il ciclo vaccinale è al 2,30% (Media Italia 2,93%) e la percentuale di over 80 è al 2,1% (Media Italia 5,2%). Ad oggi, alle 19.30, le dosi somministrate sono 154.502 sulle 213.470 disponibili (72,4%). E per affiancare la Regione nella campagna vaccinale sarà inviato in Calabria un team composto da personale della Difesa e della Protezione civile nazionale. (ANSA).

## Maltempo: allerta arancione per vento forte su montagne E-R - Emilia-Romagna

*[Redazione Ansa]*

Allerta di colore arancione, dal mezzogiorno di oggi alla mezzanotte di domani, per vento forte sul crinale appenninico dell'Emilia-Romagna. Ad essere interessata - spiegano l'Arpa e la Protezione Civile regionale - tutta la fascia montana dal Piacentino al Riminese. L'allerta è di colore giallo, invece, per quanto riguarda la fascia collinare. Nella giornata di oggi, si legge nel bollettino emesso dai due enti, "sono previsti venti fino a burrasca forte con raffiche localmente anche superiori su tutte le aree montane, in particolare sui settori di crinale e fino a burrasca moderata sulle aree collinari. I fenomeni - viene sottolineato - risulteranno in intensificazione nelle ore serali e notturne ed in successiva attenuazione dalle prime ore del mattino di domani. Sono previste anche precipitazioni sulle aree di crinale appenninico centro-occidentali - concludono Arpa e Protezione Civile - localmente anche a carattere di rovescio, in particolare nelle ore serali e notturne di oggi".

## Allarme Ue su vaccini, Draghi chiama von der Leyen. Domani la stretta

[Redazione]

Roma, 11 mar. (askanews) Nel giorno in cui Ema, Agenzia europea per i farmaci, autorizza il vaccino Johnson e Johnson, scoppia allarme su quello AstraZeneca. A seguito della segnalazione di alcuni eventi avversi gravi, in concomitanza temporale con la somministrazione di dosi appartenenti al lotto ABV2856 del vaccino AstraZeneca, Agenzia italiana Aifa ha deciso in via precauzionale di emettere un divieto di utilizzo di questo lotto su tutto il territorio nazionale, anche se non è stato stabilito alcun nesso di causalità tra la somministrazione del vaccino e tali eventi. Una decisione simile era stata già adottata in altri Paesi europei, come la Danimarca e Austria, che ieri aveva imposto lo stop dopo il decesso di un paziente con una trombosi multipla pochi giorni dopo aver ricevuto la dose e il ricovero di un secondo per un embolia polmonare. Un caso che, per allarme che può creare nella popolazione, rischia di far rallentare ulteriormente la campagna vaccinale. Per questo il presidente del Consiglio Mario Draghi ha subito chiamato la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen, mandando poi un messaggio rassicurante. Dalla conversazione, si legge in una nota di Palazzo Chigi, è emerso che non è alcuna evidenza di un nesso tra i casi di trombosi registrati in Europa e la somministrazione del vaccino AstraZeneca. Comunque, von der Leyen ha annunciato che Ema ha avviato una ulteriore review accelerata sul vaccino AstraZeneca. La stessa agenzia europea, garantisce che i benefici del vaccino continuano a superare i suoi rischi e il vaccino può continuare a essere somministrato. Intanto però è da affrontare emergenza in Italia, con epidemia che corre. Draghi ha fatto slittare dalle 11 alle 15 la sua visita all hub vaccinale di Fiumicino per poter tenere nella mattina di venerdì (alle 11.30) il Consiglio dei ministri che dovrebbe varare un decreto con una ulteriore stretta sulle misure di contenimento. Del resto, comunque, è tutta Italia che, regione dopo regione, si avvia verso la zona rossa: Lazio, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia, ad esempio, potrebbero diventarlo da lunedì. Nel decreto, spiegano fonti di governo, potrebbe essere recepita indicazione di un automatico passaggio in rosso per le zone in cui si registrano 250 casi ogni 100 mila abitanti e potrebbe essere indicata la zona rossa nazionale per le festività pasquali, nei giorni festivi e prefestivi, come accaduto a Natale. In una fase particolarmente difficile, nel discorso che terrà a Fiumicino, Draghi indicherà dunque il percorso delle prossime settimane, ribadendo la necessità di procedere velocemente con le vaccinazioni. Da aprile, il governo vuol far partire una campagna massiccia, coordinata da Difesa e Protezione civile, portando avanti, parallelamente, il piano per avviare la produzione in Italia. Nel frattempo però, raccomanderà, dovrà essere mantenuta alta la guardia per tenere sotto controllo epidemia.

## "Cassa Covid fino a ottobre per chi non ha la cig ordinaria" (Orlando)

[Redazione]

Roma, 12 mar. (askanews) Cassa integrazione fino a giugno per tutti e fino a ottobre per le piccole imprese che attualmente non hanno la tutela della cig ordinaria. Lo ha detto il ministro del Lavoro in un'intervista esclusiva a Rai Radio1. Andrea Orlando ha spiegato che la cig per i lavoratori che non hanno la cig ordinaria finirà quando gli ammortizzatori sociali saranno estesi a tutti: un lavoro che il ministero porta avanti con le parti sociali e pensa di concludere entro ottobre. Nessuno verrà lasciato solo ma accompagnato nella perdita di un lavoro ad uno nuovo. Sulla revisione del reddito di cittadinanza il ministro pur riconoscendo che ha reso la crisi sociale pandemica meno grave, ha affermato che vanno rivisti gli elementi che hanno creato distorsioni oltre a combattere chi non ha titolo per riceverlo. La platea va allargata a situazioni che attualmente non sono tutelate, ha aggiunto Orlando, e va rivisto come andrebbero rivisti tutti gli strumenti di supporto dopo un evento come la pandemia. Red/Bea/int5

## Covid, Bonaccini (Regioni): revisione piano vaccini condivisibile

[Redazione]

Roma, 11 mar. (askanews) Le ipotesi di revisione del piano nazionale vaccini sono condivisibili e costituiscono un passo in avanti verso una accelerazione. Così il presidente, Stefano Bonaccini, al termine della Conferenza delle Regioni, è infatti maggiore chiarezza: è confermata l'esigenza di completare con le categorie già avviate (forze di polizia e scuola), andare avanti con gli ultraottantenni, i disabili e le fasce di rischio di chi è affetto da patologie gravi, per proseguire poi per fasce anagrafiche con l'obiettivo di vaccinare rapidamente tutta la popolazione con più di 60 anni, ha aggiunto. Chiediamo però al governo di prevedere fra i destinatari di prossime vaccinazioni accanto alle forze di polizia anche la protezione civile, ha sottolineato Bonaccini. Occorre poi superare nel più breve tempo possibile la fase delle stime dell'approvvigionamento delle dosi per avere maggiori certezze e conseguentemente una migliore programmazione, così come sono necessari ulteriori approfondimenti e specifiche sulla possibilità di poter effettuare vaccinazioni direttamente da parte delle aziende, ha precisato.

## Mascherine "miracolose" e Covid test fatti in casa: Antitrust multa il marketplace Vova - la Repubblica

[Redazione]

Una maxi-multa da tre milioni di euro per aver lucrato sulla paura. Si potrebbe definire così la sanzione di Antitrust nei confronti del marketplace Vova, una piattaforma attraverso la quale nei primi mesi di pandemia sono state vendute mascherine anti Coronavirus e test del sangue per autodiagnosticarsi il Covid di validità scientifica inesistente. Vova, che ha sede a Londra e che come unico contatto ai clienti (e alla stessa Antitrust) fornisce un indirizzo email, ha messo in vendita mascherine che lasciavano intendere un'efficacia preventiva e terapeutica che non è, convincendo i consumatori che il loro impiego consenta di porsi al riparo totale dal virus scrive autorità, mentre è noto che la mascherina serve come prevenzione ma da sola non basta e comunque, come unica misura, non garantisce di evitare il contagio. Altri prodotti venduti da Vova nella primavera scorsa sono i kit di autodiagnosi, pubblicizzati come specifici per rilevare la presenza del Covid-19 anche a casa. Tutto questo nonostante - ricorda Antitrust - a marzo 2020 sia il Comitato tecnico scientifico che Federfarma avessero spiegato in modo chiaro che l'unico mezzo certo per accertare la positività al Coronavirus è il tampone rino-faringeo. Non ci possono essere altri metodi, tanto meno fai da te o fatti in casa che possano essere sicuri nella diagnosi del Covid-19. Vova non è stata l'unica piattaforma dove trovare test per autodiagnosi del Covid: Antitrust ne aveva già oscurato uno a inizio pandemia e altri ne sono stati segnalati dalle associazioni di consumatori. E non è finita: per molte mascherine non è neanche il marchio CE - che garantisce il rispetto delle normative europee - né alcuna garanzia che siano state certificate nel modo corretto. Sulla certificazione delle mascherine, come dimostrato da recenti scandali è molta confusione sul campo. Come spesso accade in questi casi, Antitrust non ha considerato solo le vendite ingannevoli in sé, ma ha dato molto peso anche al momento in cui sono state fatte. In questo caso, inizio della pandemia in un momento in cui la capacità di valutazione dei consumatori era già alterata dalla crisi pandemica e dall'allarme sociale dovuto alla propagazione del virus e all'elevato rischio di contagio e trovare online prodotti del genere poteva influenzerli all'acquisto senza, però, fornire alcuna certificazione e autorizzazione per immissione in commercio. Oltre a tutto questo è anche il fatto che Vova non forniva informazioni necessarie come identità dei professionisti, indirizzo geografico e il recapito telefonico; il cliente non poteva leggere da nessuna parte, neanche tra i termini e condizioni informazioni sulla garanzia legale né sul diritto di recesso.

## Essilux, effetto Covid sui conti: ricavi giù del 14% e utile a picco - la Repubblica

[Redazione]

MILANO - La pandemia pesa sui conti 2020 di EssilorLuxottica. Lo scorso anno il gigante italo-francese ha registrato ricavi per 14.429 milioni, in calo del 17% a cambi correnti e del 14% a cambi costanti, rispetto al 2019. L'utile netto reported e adjusted attribuibile agli azionisti della capogruppo è pari rispettivamente a 85 milioni (-92% a cambi correnti, 88% costanti) e a 788 milioni (-59% e -57%). Per il 2021 "tenendo conto delle incertezze causate da COVID-19, il momento positivo già visibile in Asia- Pacifico e la speranza che le campagne di vaccinazione inizieranno a normalizzare gradualmente il contesto economico in tutte le altre aree geografiche dal secondo trimestre in poi, la società ambisce a una performance paragonabile a quella dei livelli pre-pandemici", afferma Essilux. "Ringrazio l'attuale management per gli importanti risultati ottenuti in un anno molto difficile. Alla luce di questi risultati intendo proporre al nuovo consiglio di confermare Francesco Milleri nel ruolo di capo azienda e Paul du Saillant come suo vice", ha detto il presidente Leonardo Del Vecchio. "Nella prima parte dell'anno, la società e le nostre persone hanno dato prova di grande resilienza, stringendo relazioni ancora più forti con i clienti. Nella seconda metà, abbiamo cambiato passo e investito sulla ripresa continuando a garantire alle nostre organizzazioni, ai partner e ai clienti le risorse e il supporto di cui avevano bisogno per tornare a crescere", hanno commentato Francesco Milleri e Paul du Saillant, rispettivamente amministratore delegato e vice amministratore delegato di EssilorLuxottica.

**Quirinale: ecco i 28 giovani Alfieri "eroi del Covid" insigniti da Mattarella - la Repubblica**

*Il presidente della repubblica ha conferito 28 attestati d'onore di "Alfieri della repubblica" a giovani che nel 2020 si sono distinti "per*

[Redazione]

Il presidente della repubblica Sergio Mattarella, ha conferito 28 attestati d'onore di "Alfieri della repubblica" a giovani che nel 2020 si sono distinti "per l'impegno e le azioni coraggiose e solidali, e rappresentano, attraverso la loro testimonianza, il futuro e la speranza in un anno che rimarrà nella storia per i tragici eventi legati alla pandemia". Accanto ai 28 attestati d'onore sono state assegnate anche tre targhe per azioni collettive ispirate dai valori di altruismo e dal profondo senso di responsabilità, in questo periodo di emergenza sanitaria. Tra i premiati alcuni che si sono distinti per le loro azioni anche nei drammatici giorni del lockdown. Ecco chi sono: Ecco l'elenco e le motivazioni dei nuovi insigniti dal capo dello stato sergio mattarella con gli attestati di alfieri della repubblica: Riccardo Amicuzi, 14 anni, residente a frazione Porto di Potenza Picena (Mc) - Per la passione e l'impegno che sostengono, sin da giovanissimo, la sua vocazione di narratore. Con sensibilità ha indagato storie di persone e comunità e le sue qualità di giovane scrittore hanno già meritato numerosi e pubblici apprezzamenti. Silvia Artuso, 9 anni, residente a Albino (Bg) - Per la forza e la speranza che è riuscita a trasmettere nei giorni più duri del lockdown, attraverso la lettura quotidiana, videoregistrata, di un libro a lei caro, che ogni giorno inviava ai compagni di classe. Il suo impegno, la sua costanza sono diventati un esempio e un incoraggiamento in momenti drammatici per tutta la comunità civile. Diego Barbieri, 14 anni, residente a Ceranesi (Ge) - Per la forza e l'impegno con cui trasmette l'amore per la montagna. Nonostante le conseguenze di un incidente in giovanissima età, è diventato esempio di resilienza e riscatto per amici e compagni di scuola, facendosi testimone non solo dei percorsi tra le bellezze naturali ma anche di importanti valori sociali. Niccolò Brizzolari, 18 anni, residente a Rovigo - Per il senso civico e la solidarietà espressi in attività in favore degli anziani e nell'impegno sui temi ambientali. Con i propri mezzi ha realizzato un audiolibro dell'opera di Pirandello "Uno, nessuno e centomila" e l'ha offerta gratuitamente a quanti non riescono più a leggere in autonomia. Maria Piera Calandra, 16 anni, residente a Alcamo (Tp) - Per l'impegno generoso e la dedizione con cui ha prestato servizio di volontariato durante l'emergenza Covid. Si è resa disponibile ad ogni attività di assistenza e di supporto in favore delle persone più vulnerabili e la sua gentilezza è stata di conforto per molti. Giulio Carchidi, 18 anni, residente a Gasperina (Cz) - Per la sua generosa opera di volontario, divenuta particolarmente intensa nelle settimane del lockdown. Grazie al lavoro di promozione e di organizzazione svolto insieme al gruppo giovani dell'Avis ha contribuito alla raccolta del sangue in un periodo in cui ne era emersa una carenza. Lida Michela Carullo, 15 anni, residente a Vibo Valentia - Per l'impegno nella promozione dei libri e per le qualità di scrittrice mostrate nel suo romanzo di esordio. La passione per la letteratura si accompagna in lei con attività di volontariato e di fattiva solidarietà. Giuseppe Cassano, 16 anni, residente a Ruvo di Puglia (Ba) - Per l'impegno con cui ha partecipato alla rete di solidarietà che ha consentito di rafforzare i presidi medici e gli strumenti di protezione nella prima fase della pandemia, quando questi presidi erano particolarmente carenti. Ha lavorato giorno e notte, ed è riuscito a produrre, con la sua stampante 3d, 90 supporti per visiere di protezione, poi utilizzati dal personale medico e infermieristico. Silvia Cavalleri, 13 anni, residente a Pedrengo (Bg) - Per i gesti intensi e spontanei di fraternità con i quali è riuscita a comunicare con un compagno, che il lockdown e la disabilità avevano isolato dal gruppo della classe e a cui poi il Covid ha tragicamente portato via il padre. Per essere stata capace di scavalcare un muro di dolore e di offrire un sorriso a un amico. Alice Chiozza, 18 anni, residente a Piacenza - Per l'impegno e la generosità con cui ha prestato il proprio servizio volontario nella pattuglia di protezione civile dell'Agesci di Piacenza. Grazie al suo lavoro organizzativo e di coordinamento tanti scout sono riusciti ad alleviare le difficoltà di persone costrette a casa e in stato di bisogno. Francis Fernando Chkrawarthinge Praveen, 17 anni, residente a Pove del Grappa (Vi) - Per la generosità e la sensibilità con cui si dedica alle attività di

volontariato, in favore degli anziani, dei più poveri, dei più svantaggiati. La sua capacità di ascolto lo rende interlocutore apprezzato da chi si trova in condizione di bisogno, ma anche degli adulti che organizzano i servizi di assistenza. Angelo De Masi, 18 anni, residente a Trani - Per l'aiuto prestato ai compagni in difficoltà con gli strumenti digitali e i mezzi informatici. Grazie ai suoi interventi e alla sua amichevole disponibilità, tanti ragazzi hanno potuto evitare una esclusione dalla didattica a distanza. Nella sua scuola è ora un punto di riferimento anche per un uso più consapevole del cellulare e del computer. Martina di Vardo, 17 anni, residente a Castel di Lama (Ap) - Per l'impegno e il senso di solidarietà con cui ha preparato spettacoli che avevano come protagonisti bambini in difficoltà. Per le qualità e la sensibilità espresse nelle sue poesie. Maria Sole Franceschi, 18 anni, residente a Firenze - Per l'impegno volontario nel comitato della Croce Rossa di Firenze. Oltre al prezioso lavoro al centralino, nodo nevralgico nella rete degli interventi di assistenza, molto importante è stato il contributo, di creatività e competenza sui social dell'associazione per far conoscere i corretti comportamenti al fine di ridurre il rischio di contagio e per incoraggiare alla donazione del sangue. Antonio Maria Granieri, 17 anni, residente a Vigonza (Pd) - Per essere diventato un testimone di socialità e di amicizia, nelle attività dell'Associazione Down Dadi di Padova, nel sostegno ai compagni che hanno bisogno di maggiore aiuto, nel dialogo con i coetanei. Andrea Lo Guzzo, 17 anni, residente a Nicosia (En) - Per il senso civico mostrato in seguito a un incidente stradale, provocato da un'auto pirata, in cui è rimasto coinvolto un bambino di 8 anni. Grazie al suo spontaneo contributo la polizia è riuscita a rintracciare il responsabile dell'incidente. Francesco Maura, 18 anni, residente a Frosinone - Per le sue spiccate qualità digitali, per le capacità di progettazione e di realizzazione di strumenti innovativi volti anche a superare divari e problemi sociali. È stato capace di affiancare ai suoi brillanti risultati un impegno per promuovere la tecnologia nella scuola e tra i coetanei. Simone Moi, 12 anni, residente a Tarquinia (Vt) - Per essere diventato un testimonial dell'inclusione e della pratica sportiva come occasione di crescita personale e collettiva. Proprio dalla sua passione per l'equitazione trae spunti ed esperienze che gli permettono di sensibilizzare i coetanei sulle tematiche della disabilità. Elena Mora, 13 anni, residente a Parma - Per il suo impegno e le sue qualità di scrittrice, coltivate sin da quando era più piccola e ora sbocciate nel primo romanzo. Giulia Muscariello, 18 anni, residente a Cava de' Tirreni (sa) - Per il coraggio e l'altruismo mostrati nel momento drammatico in cui è stata investita da un'automobile fuori controllo. Grazie alla prontezza del suo gesto, l'amica più cara è riuscita a salvarsi. Su di lei invece l'incidente ha lasciato segni pesanti. Davide Paladini, 11 anni, residente a Milano - Per l'impegno e la forza di volontà con cui ha lavorato insieme agli insegnanti, alla famiglia, agli esperti per superare le proprie iniziali difficoltà relazionali. Per aver messo poi le conoscenze acquisite a disposizione di un compagno con altri seri problemi di inserimento. Mattia Piccoli, 11 anni, residente a Concordi a Sagittaria (Ve) - Per l'amore e la cura con cui segue quotidianamente la malattia del padre e lo aiuta a contrastarla. Il suo impegno è quanto mai prezioso: non è frequente che un giovanissimo svolga, con tanta dedizione, il compito di caregiver, tuttavia la sua esperienza è un esempio anche per i coetanei. Luisa Rizzo, 18 anni, residente a San Pietro in Lama (Le) - Per l'impegno e l'abilità mostrati nel pilotare i droni. Pur costretta sulla carrozzina, è riuscita a raggiungere primati di velocità e anche a realizzare filmati molto originali e apprezzati sulle bellezze della propria terra, il Salento. Aruna Rossi, 18 anni, residente a Cento (Fe) - Per la passione con cui si è dedicata, insieme agli amici del gruppo Agesci di Cento, al dialogo con gli anziani costretti all'isolamento a causa della pandemia. Il dialogo si è sviluppato nella forma epistolare, dando vita al progetto "Amici di penna" e facendo emergere nell'incontro tra generazioni una grande ricchezza di contenuti e sentimenti. Ginevra Scudiero, 17 anni, residente a Torino - Per la passione e la dedizione con cui ha partecipato all'organizzazione delle attività della Croce Rossa di Torino, volte a rifornire di pacchi alimentari e farmaci le persone in maggiore difficoltà. Il suo impegno di volontaria è stato particolarmente prezioso per reperire farmaci gratuiti ai malati indigenti. Davide Siciliano, 17 anni, residente a Brescia - Per la generosità del suo impegno in aiuto delle persone che, nel periodo più duro del lockdown, non potevano uscire di casa. A loro si è offerto di portare la spesa e i medicinali. Per gli amici dell'oratorio e i compagni di scuola ha invece impostato e seguito i canali web utili alla didattica a distanza e al recupero scolastico dei ragazzi in difficoltà,

divenendo così un punto di riferimento per tutta la comunità. Giuseppe Varone, 18 anni, residente ad Aosta - Per la costanza del suo impegno scolastico nel periodo del lockdown e della didattica a distanza, grazie alla quale è riuscito a trasformare la sua condizione di difficoltà in una opportunità di crescita e in un esempio per i compagni di classe e per gli stessi adulti. Oltre alla scuola, si è impegnato in progetti dedicati a giovani che, come lui, soffrono di un disturbo dello spettro autistico. Matteo Zini, 15 anni, residente a Casalecchio di Reno (Bo) - Per il servizio di volontariato svolto, con grande passione e sensibilità, presso la Croce Rossa di Bologna nel periodo del lockdown. Chiamando al telefono gli anziani isolati in casa (quasi 2000 telefonate), è riuscito a far recapitare la spesa, a fornire le medicine necessarie, e non di rado anche a favorire la visita del medico specialistico. Targhe Matteo Mainetti, Jacopo Rangone, Emanuele Sacco, Pietro Cappellini - Ai promotori di Pc4u.Tech, per aver ridotto il divario digitale. Istituto Casanova di Napoli - Ai ricostruttori di banchi per fare scuola in tempo di covid. Istituto tecnico Galileo Galilei di Bolzano - Ai giovani produttori di gel igienizzante per una scuola più sicura.

## Donata, la postina che aprì l'ufficio a Codogno in piena zona rossa: Ho imparato a essere più sensibile

[Elvira Serra]

Donata Cobianchi oggi (a destra) e un anno fashadow Stampa EmailLa cosa più preziosa affinata nell'ultimo anno? La sensibilità. Mi sono trovata, purtroppo sempre più spesso, a dovermi occupare di successioni. Lo facevo anche prima, ma adesso trovarmi di fronte a persone che hanno appena subito una o due perdite, senza poter salutare o assistere il proprio caro, ha richiesto una dose supplementare di sensibilità, una carezza in più. Donata Cobianchi, 59 anni, riassume così lo tsunami che si è abbattuto sull'Italia con la pandemia da coronavirus, e sul suo lavoro a scalare: ufficio postale. Il 2 marzo del 2020 lei aveva lasciato la sede di Casalpusterlengo, di cui è responsabile, per fare la reggente a Codogno, prima zona rossa, dove nessuno se la sentiva di lavorare. Ma erano le pensioni da pagare, il presidio doveva restare aperto. Così si era offerta volontaria, vengo io, e nonostante il parere poco convinto del marito Rino e del figlio Stefano, era andata ad accogliere i clienti, mascherina, gel antibatterico, parete in plexiglass, misurazione della febbre all'ingresso, la Protezione civile a gestire il traffico. Leggi anche Donata e il coronavirus: io, volontaria per riaprire ufficio delle Poste nella zona rossa di Codogno Vaccini Covid, Poste: Piattaforma operativa per prenotazioni da portalettere, Postamat o online Dpcm sostituito da un decreto: Pasqua in lockdown e nuovi parametri per le zone rosse piano vaccinale valido in tutta Italia: ordine di priorità e le nuove regole dispositivi di sicurezza (e un buon caffè) La Protezione civile ora non è più, tutti gli altri dispositivi di sicurezza sono rimasti. È un po' più difficile stabilire un rapporto umano con tutti questi filtri, però ci siamo adattate, va avanti. A Casalpusterlengo, dove è tornata a lavorare (A Codogno sono rimasta solo per una settimana, il tempo della prima emergenza), con le colleghe ha cercato di preservare un minimo di normalità. Abbiamo la macchinetta del caffè. Magari due per volta loro lo vanno a prendere, io non lo bevo: ma resta un momento conviviale importante, trascorriamo talmente tante ore in ufficio che questa è diventata davvero, per noi, una seconda famiglia. '); } Le vecchie (e le nuove) abitudini Un anno fa, quando la sentimmo per la prima volta, ci aveva raccontato che aveva approfittato delle chiusure per preparare all'uncinetto dei bavaglino e una cuffietta per la figlia di una collega che doveva nascere. Lavinia è arrivata a luglio e la mamma, Valentina, è tornata a lavorare con noi a gennaio: avevo proprio bisogno del suo supporto!. Le abitudini dei clienti sono cambiate. Fino all'arrivo del Covid per le pensioniere persone in coda dal mattino alle 7.30. Adesso hanno tutti capito che nessuno gli porterà via i loro soldi e che possono fare dei prelievi dall'Atm. Giusto due o tre sono rimasti aggrappati alle vecchie abitudini. Abbiamo dovuto lavorare molto sulla prenotazione online tramite la app, perché oggi non è più accettabile far creare fuori gli assembramenti. Sono cambiati anche i servizi. Moltissimi sono venuti per chiederci lo Spid, che è indispensabile per usufruire dei servizi a distanza, senza andare negli uffici comunali, per esempio. E poi adesso cominciano a chiederci addirittura se possono vaccinarsi alle Poste: hanno letto che in Lombardia saremo noi a gestire la piattaforma per la prenotazione dei vaccini. È tutto diverso, ma è anche tutto uguale. Si sorride con gli occhi. Pure con la mascherina.

## Piano vaccini, il governo può accelerare. Nelle aziende non varrà l'età

[Lorenzo Salvia]

shadow Stampa Email è un'eccezione nel nuovo piano vaccini. A livello generale, come annunciato già da tempo, si procederà per fasce, dai più anziani ai più giovani con aggiunta delle persone ad elevata fragilità, 14 patologie in forma grave, e dei disabili gravi insieme alle persone che se ne prendono cura. Ma queste regole non valgono per le vaccinazioni fatte in azienda dove il documento del governo precisa che si procederà a prescindere dall'età. Intanto, dopo il via libera dell'Agencia europea dei medicinali, arriverà anche in Italia il vaccino della Johnson & Johnson, il primo che prevede una sola somministrazione. Tra aprile e giugno sono attese 7,3 milioni di dosi. Le condizioni sulla vaccinazione in azienda è stata una forte accelerazione nelle ultime ore. Ma il documento del governo è in realtà più prudente. E specifica che l'operazione sarà possibile qualora le dosi di vaccino lo permettano. I numeri, in teoria ci sono. In questa fase le persone da vaccinare fuori dai posti di lavoro sono poco meno di 20 milioni. Le dosi previste tra aprile e giugno superano i 52 milioni. Ma resta sempre possibile tirare il freno in emergenza in caso di nuovi tagli e ritardi nelle forniture. O di problemi seri con AstraZeneca, visto che sarebbe proprio questo il preparato da destinare alla campagna sui luoghi di lavoro. Il protocollo fatto che non si segua il criterio dell'età è stato notato dai sindacati. La preoccupazione era che la vaccinazione nei luoghi di lavoro, se fatta a completa discrezione dei datori di lavoro, si trasformasse in una sorta di premio aziendale indiretto. Ma il ministro del Lavoro Andrea Orlando annuncia che è già un gruppo tecnico che sta lavorando alla predisposizione dei protocolli. Mentre il segretario della Cisl Luigi Sbarra chiede una convocazione al governo per evitare la fuga in avanti delle Regioni. A questo punto il criterio non sarà quello dell'età, escluso dal piano vaccinale. Ma si dovrebbe dare la precedenza ai settori e alle singole mansioni più esposte al rischio. La cassiera del supermercato, per fare un esempio, prima di chi fa solo lavoro ufficio e magari è in stanza da solo. Lombardia in pressing. Delle regole servono. Anche se questo, inevitabilmente, rischia di allungare un po' i tempi dell'operazione. Mentre l'obiettivo della vaccinazione sui luoghi di lavoro, sempre secondo il nuovo piano del governo, è quello di realizzare un notevole guadagno in termini di tempestività, efficacia e adesione. Da giorni la Regione Lombardia è in forte pressing per far partire subito questo capitolo dell'operazione. Ma dal governo è arrivato un invito ad evitare fughe in avanti, e ad aspettare il protocollo. Leggi anche Ci si può fidare dei vaccini cinesi? L'appello a Draghi: "Sospendiamo i brevetti sui vaccini anti Covid" Covid e varianti, Berlino stringe i controlli alla frontiera con la Francia Sputnik vaccino, Magrini (Aifa): Ottimo, ma prima servono i dati. E sulla dose unica: Sono contrario Vaccino Sputnik, ok dello Spallanzani: funziona, ora sveltire la burocrazia Remuzzi: Il vaccino Sputnik in Italia? Ci serve. Sono favorevole alla dose unica Vaccino a tappeto in Israele AstraZeneca, la linea Draghi: non si può scusare chi non rispetta i contratti Covid, Harari: Un virus endemico che resterà a lungo, rassegniamoci Coronavirus, Le Foche: Ragazzi, siate prudenti. Adesso siete voi a rischiare Deborah Birx: Covid, 30 giorni decisivi. Il virus rischia di diventare endemico, puntiamo sui vaccini del futuro. Al di fuori delle aziende, il criterio delle fasce punta anche a fermare quella corsa al vaccino delle diverse categorie professionali (avvocati, professori universitari, giornalisti) che le singole regioni hanno declinato ciascuna a modo loro. Basta con le furberie, ognuno rispetti il suo turno, dice il m

ministro per gli Affari regionali Mariastella Gelmini. Lo stop, però, non sarà immediato. Le prenotazioni già fatte andranno rispettate. E anche i richiami che però non sono una questione immediata. In tutti i casi è stato usato il vaccino AstraZeneca, con il richiamo a tre mesi che potrebbe diventare anche più lungo. I militari. Nel frattempo accelera la conversione dei drive through della Difesa finora utilizzati per fare i tamponi, che saranno utilizzati come centri vaccinali. I militari metteranno a disposizione anche 150 nuclei mobili per raggiungere le zone isolate del Paese e organizzare giornate di vaccinazione a tappeto, anche a prescindere dal criterio delle fasce. Insieme alla Protezione civile saranno inviate delle squadre di supporto nelle regioni che finora sono andate più lente con le

somministrazioni. E che potrebbero andare ancora più in difficoltà nelle prossime settimane quando le forniture saranno più corpose. obiettivo, ambizioso, resta sempre quello dei 60 milioni di somministrazioni entro fine giugno, per chiudere la campagna al massimo in autunno. Oggi i vaccinati con doppia dose sono il 3%.

## Coronavirus in Italia 2021, tutti i bollettini: l'archivio aggiornato ogni giorno

*Covid in Italia 2021: elenco aggiornato ogni giorno con il nuovo bollettino. I dati su morti, contagi, tamponi e situazione negli ospedali*

[Redazione]

shadow Stampa Email Qui trovate un archivio dei dati forniti dalla Protezione Civile e dal ministero della Salute in merito all'epidemia di Covid-19, a cominciare dal 1 gennaio 2021. I dati relativi al 2020 (a cominciare dal 29 febbraio) si possono consultare qui. I dati sul numero di morti, contagi, distribuzione regionale I bollettini, che vengono forniti ogni giorno intorno alle 17, indicano casi totali, decessi, guarigioni e distribuzione regionale dei contagi, ma anche quanti tamponi sono stati effettuati e qual è il numero di pazienti ricoverati per Covid negli ospedali. I dati sui vaccini (come numero di dosi disponibili e quello delle somministrazioni) si possono invece leggere qui, in un pannello aggiornato in tempo reale. Qui trovate una mappa del contagio in Italia e qui del suo andamento nel mondo. In questa pagina, invece, vengono raccolti gli approfondimenti sul virus curati dalla Redazione Salute. Il Corriere ha creato una newsletter sul coronavirus. È gratis: ci si può iscrivere qui.

10 marzo: 3.123.368 casi totali (qui il bollettino integrale) 9 marzo: 3.101.093 casi totali (qui il bollettino integrale) 8 marzo 2021: 3.081.368 casi totali (qui il bollettino integrale) 7 marzo 2021: 3.067.486 casi totali (qui il bollettino integrale) 6 marzo 2021: 3.046.762 casi totali (qui il bollettino integrale) 5 marzo 2021: 3.023.129 casi totali (qui il bollettino integrale) 4 marzo 2021: 2.999.119 casi totali (qui il bollettino integrale) 3 marzo 2021: 2.976.274 casi totali (qui il bollettino integrale) 2 marzo 2021: 2.955.434 casi totali (qui il bollettino integrale) 1 marzo 2021: 2.938.371 casi totali (qui il bollettino integrale) 28 febbraio 2021: 2.925.265 casi totali (qui il bollettino integrale) 27 febbraio 2021: 2.907.825 casi totali (qui il bollettino completo) 26 febbraio 2021: 2.888.923 casi totali (qui il bollettino completo) 25 febbraio 2021: 2.868.435 casi totali (qui il bollettino completo) 24 febbraio 2021: 2.848.564 casi totali (qui il bollettino integrali) 23 febbraio 2021: 2.832.162 casi totali (qui il bollettino integrale) 22 febbraio 2021: 2.818.863 casi totali (qui il bollettino integrale) 21 febbraio 2021: 2.809.246 casi totali (qui il bollettino integrale) 20 febbraio 2021: 2.795.796 casi totali (qui il bollettino integrale) 19 febbraio 2021: 2.780.882 casi totali (qui il bollettino integrale) 18 febbraio 2021: 2.765.412 casi totali (qui il bollettino integrale) 17 febbraio 2021: 2.751.657 casi totali (qui il bollettino integrale) 16 febbraio 2021: 2.251.734 casi totali (qui il bollettino integrale) 15 febbraio 2021: 2.729.223 casi totali (qui il bollettino integrale) 14 febbraio 2021: 2.721.879 casi totali (qui il bollettino integrale) 13 febbraio 2021: 2.710.819 casi totali (qui il bollettino integrale) 12 febbraio 2021: 2.697.296 casi totali (qui il bollettino integrale) 11 febbraio 2021: 2.683.403 casi totali (qui il bollettino integrale) 10 febbraio 2021: 2.668.266 casi totali (qui il bollettino integrale) 9 febbraio 2021: 2.655.319 casi totali (qui il bollettino integrale) 8 febbraio 2021: 2.644.707 casi totali (qui il bollettino integrale) 7 febbraio 2021: 2.636.738 casi totali (qui il bollettino integrale) 6 febbraio 2021: 2.625.098 casi totali (qui il bollettino integrale) 5 febbraio 2021: 2.611.659 casi totali (qui il bollettino integrale) 4 febbraio 2021: 2.597.446 casi totali (qui il bollettino integrale) 3 febbraio 2021: 2.583.790 casi totali (qui il bollettino integrale) 2 febbraio 2021: 2.570.608 casi totali (qui il bollettino integrale) 1 febbraio 2021: 2.560.957 casi totali (qui il bollettino integrale) 31 gennaio 2021: 2.553.032 casi totali (qui il bollettino integrale) 30 gennaio 2021: 2.541.783 casi totali (qui il bollettino integrale) 29 gennaio 2021: 2.529.070 casi totali (qui il bollettino integrale) 28 gennaio 2021: 2.515.507 casi totali (qui il bollettino integrale) 27 gennaio 2021: 2.501.147 casi totali (qui il bollettino integrale) 26 gennaio 2021: 2.485.956 casi totali (qui il bollettino integrale) 25 gennaio 2021: 2.475.372 casi totali (qui il bollettino integrale) 24 gennaio 2021: 2.466.813 casi totali (qui il bollettino integrale) 23 gennaio 2021: 2.455.185 casi totali (qui il bollettino integrale) 22 gennaio 2021: 2.441.854 casi totali (qui il bollettino integrale) 21 gennaio 2021: 2.428.221 casi totali (qui il bollettino integrale) 20 gennaio 2021: 2.414.166 casi totali (qui il bollettino integrale) 19 gennaio 2021: 2.400.598 casi totali (qui il bollettino integrale) 18 gennaio 2021: 2.390.101 casi totali (qui il bollettino integrale) 17 gennaio 2021: 2.381.277 casi totali (qui il bollettino integrale) 16

gennaio 2021: 2.368.733 casi totali (qui il bollettino integrale)15 gennaio 2021: 2.352.423 casi totali (qui il bollettino integrale)14 gennaio 2021: 2.336.279 casi totali (qui il bollettino integrale)13 gennaio 2021: 2.319.036 casi totali (qui il bollettino integrale)12 gennaio 2021: 2.303.263 casi totali (qui il bollettino integrale)11 gennaio 2021: 2.289.021 casi totali (qui il bollettino integrale)10 gennaio 2021: 2.276.491 casi totali (qui il bollettino integrale) 9 gennaio 2021: 2.257.866 casi totali (qui il bollettino integrale) 8 gennaio 2021: 2.237.890 casi totali (qui il bollettino integrale) 7 gennaio 2021: 2.20.361 casi totali (qui il bollettino integrale) 6 gennaio 2021: 2.201.945 casi totali (qui il bollettino integrale)5 gennaio 2021: 2.181.619 nuovi casi (qui il bollettino integrale)4 gennaio 2021: 2.166.244 nuovi casi (qui il bollettino integrale)3 gennaio 2021: 14.245 nuovi casi (qui il bollettino integrale)2 gennaio 2021: 2.141.201 casi totali (qui il bollettino integrale)1 gennaio 2021: 2.129.376 casi totali (qui il bollettino integrale)11 marzo 2021 (modifica il 11 marzo 2021 | 13:27) RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mattarella premia 28 giovani come Alfieri della Repubblica

*Il capo dello Stato ha conferito gli attestati di onore a ragazzi, tra i 9 e i 18 anni, che si sono distinti per il loro impegno e i loro atti di...*

[Redazione Buone Notizie]

shadow Stampa EmailDietro ogni nome, una storia. Fatta di impegno, di solidarietà, di amicizia, di amore. Al tempo della pandemia Covid-19. Sono 28 giovani - dai 9 ai 18 anni - a cui il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha conferito gli attestati di onore di Alfieri della Repubblica per il 2020. Sono ragazzi che si sono distinti attraverso la loro testimonianza, il loro impegno, le loro azioni coraggiose e solidali. Esempi positivi di cittadinanza, simboli del grande cuore del nostro Paese: attività azioni coraggiose e solidali, che rappresentano, attraverso la loro testimonianza, il futuro e la speranza in un anno che rimarrà nella storia per i tragici eventi legati alla pandemia. Per tutti loro, quindi, una menzione speciale come costruttori di comunità. Oltre ai 28 Alfieri il capo dello Stato ha consegnato tre targhe al merito, anche in questo caso come riconoscimento in un periodo di emergenza sanitaria. Riccardo Amicuzi, 14 anni, residente a frazione Porto di Potenza Picena (MC): per la passione e impegno che sostengono, sin da giovanissimo, la sua vocazione di narratore. Con sensibilità ha indagato storie di persone e comunità e le sue qualità di giovane scrittore hanno già meritato numerosi e pubblici apprezzamenti. Silvia Artuso, 9 anni, residente a Albino (BG): per la forza e la speranza che è riuscita a trasmettere nei giorni più duri del lockdown, attraverso la lettura quotidiana, videoregistrata, di un libro a lei caro, che ogni giorno inviava ai compagni di classe. Il suo impegno, la sua costanza sono diventati un esempio e un incoraggiamento in momenti drammatici per tutta la comunità civile. Diego Barbieri, 14 anni, residente a Ceranesi (GE): per la forza e impegno con cui trasmette amore per la montagna. Nonostante le conseguenze di un incidente in giovanissima età, è diventato esempio di resilienza e riscatto per amici e compagni di scuola, facendosi testimone non solo dei percorsi tra le bellezze naturali ma anche di importanti valori sociali. Niccolò Brizzolari, 18 anni, residente a Rovigo: per il senso civico e la solidarietà espressi in attività in favore degli anziani e nell'impegno sui temi ambientali. Con i propri mezzi ha realizzato un audiolibro dell'opera di Pirandello Uno, nessuno e centomila e ha offerto gratuitamente a quanti non riescono più a leggere in autonomia. Maria Piera Calandra, 16 anni, residente a Alcamo (TP): per impegno generoso e la dedizione con cui ha prestato servizio di volontariato durante l'emergenza Covid. Si è resa disponibile ad ogni attività di assistenza e di supporto in favore delle persone più vulnerabili e la sua gentilezza è stata di conforto per molti. Giulio Carchidi, 18 anni, residente a Gasperina (CZ): per la sua generosa opera di volontario, divenuta particolarmente intensa nelle settimane del lockdown. Grazie al lavoro di promozione e di organizzazione svolto insieme al gruppo giovani dell'Avis ha contribuito alla raccolta del sangue in un periodo in cui ne era emersa una carenza. Lida Michela Carullo, 15 anni, residente a Vibo Valentia: per impegno nella promozione dei libri e per le qualità di scrittrice mostrate nel suo romanzo di esordio. La passione per la letteratura si accompagna in lei con attività di volontariato e di fattiva solidarietà. Giuseppe Cassano, 16 anni, residente a Ruvo di Puglia (BA): per impegno con cui ha partecipato alla rete di solidarietà che ha consentito di rafforzare i presidi medici e gli strumenti di protezione nella prima fase della pandemia, quando questi presidi erano particolarmente carenti. Ha lavorato giorno e notte, ed è riuscito a produrre, con la sua stampante 3D, 90 supporti per visiere di protezione, poi utilizzati dal personale medico e infermieristico. Silvia Cavalleri, 13 anni, residente a Pedrengo (BG): per i gesti intensi e spontanei di fraternità con i quali è riuscita a comunicare con un compagno, che il lockdown e la disabilità avevano isolato dal gruppo della classe e a cui poi il Covid ha tragicamente portato via il padre. Per essere stata capace di scavalcare un muro di dolore e di offrire un sorriso a un amico. Alice Chiozza, 18 anni, residente a Piacenza: per impegno e la generosità con cui ha prestato il proprio servizio volontario nella pattuglia di Protezione civile dell'Agesci di Piacenza. Grazie al suo lavoro organizzativo e di coordinamento tanti scout sono riusciti ad alleviare le difficoltà di persone costrette a casa e in stato di bisogno. Francis Fernando Chkrawarthige

Praveen, 17 anni, residente a Pove del Grappa (VI): per la generosità e la sensibilità con cui si dedica alle attività di volontariato, in favore degli anziani, dei più poveri, dei più svantaggiati. La sua capacità di ascolto lo rende interlocutore apprezzato da chi si trova in condizione di bisogno, ma anche degli adulti che organizzano i servizi di assistenza. Angelo de Masi, 18 anni, residente a Trani: per aiuto prestato ai compagni in difficoltà con gli strumenti digitali e i mezzi informatici. Grazie ai suoi interventi e alla sua amichevole disponibilità, tanti ragazzi hanno potuto evitare una esclusione dalla didattica a distanza. Nella sua scuola è ora un punto di riferimento anche per un uso più consapevole del cellulare e del computer. Martina Di Vardo, 17 anni, Residente a Castel di Lama (AP): per impegno e il senso di solidarietà con cui ha preparato spettacoli che avevano come protagonisti bambini in difficoltà. Per le qualità e la sensibilità espresse nelle sue poesie. Maria Sole Franceschi, 18 anni, residente a Firenze: per impegno volontario nel comitato della Croce Rossa di Firenze. Oltre al prezioso lavoro al centralino, nodo nevralgico nella rete degli interventi di assistenza, molto importante è stato il contributo, di creatività e competenza sui social dell'associazione per far conoscere i corretti comportamenti al fine di ridurre il rischio di contagio e per incoraggiare alla donazione del sangue. Antonio Maria Granieri, 17 anni, residente a Vigonza (PD): per essere diventato un testimone di socialità e di amicizia, nelle attività dell'associazione Down Dadi di Padova, nel sostegno ai compagni che hanno bisogno di maggiore aiuto, nel dialogo con i coetanei. Andrea Lo Guzzo, 17 anni, residente a Nicosia (EN): per il senso civico mostrato in seguito a un incidente stradale, provocato da un'auto pirata, in cui è rimasto coinvolto un bambino di 8 anni. Grazie al suo spontaneo contributo la Polizia è riuscita a rintracciare il responsabile dell'incidente. Francesco Maura, 18 anni, residente a Frosinone: per le sue spiccate qualità digitali, per le capacità di progettazione e di realizzazione di strumenti innovativi volti anche a superare divari e problemi sociali. È stato capace di affiancare ai suoi brillanti risultati un impegno per promuovere la tecnologia nella scuola e tra i coetanei. Simone Moi, 12 anni, residente a Tarquinia (VT): per essere diventato un testimonial dell'inclusione e della pratica sportiva come occasione di crescita personale e collettiva. Proprio dalla sua passione per equitazione trae spunti ed esperienze che gli permettono di sensibilizzare i coetanei sulle tematiche della disabilità. Elena Mora, 13 anni, residente a Parma: per il suo impegno e le sue qualità di scrittrice, coltivate sin da quando era più piccola e ora sbocciate nel primo romanzo. Giulia Muscariello, 18 anni, residente a Cava de' Tirreni (SA): per il coraggio e l'altruismo mostrati nel momento drammatico in cui è stata investita da un'automobile fuori controllo. Grazie alla prontezza del suo gesto, amica più cara è riuscita a salvarsi. Su di lei invece l'incidente ha lasciato segni pesanti. Davide Paladini, 11 anni, residente a Milano: per impegno e la forza di volontà con cui ha lavorato insieme agli insegnanti, alla famiglia, agli esperti per superare le proprie iniziali difficoltà relazionali. Per aver messo poi le conoscenze acquisite a disposizione di un compagno con altri seri problemi di inserimento. Mattia Piccoli, 11 anni, residente a Concordia Sagittaria (VE): per amore e la cura con cui segue quotidianamente la malattia del padre e lo aiuta a contrastarla. Il suo impegno è quanto mai prezioso: non è frequente che un giovanissimo svolga, con tanta dedizione, il compito di caregiver tuttavia la sua esperienza è un esempio anche per i coetanei. Luisa Rizzo, 18 anni, residente a San Pietro in Lama (LE): per impegno e abilità mostrati nel pilotare i droni. Pur costretta sulla carrozzina, è riuscita a raggiungere primati di velocità e anche a realizzare filmati molto originali e apprezzati sulle bellezze della propria terra, il Salento. Aruna Rossi, 18 anni, residente a Cento (FE): per la passione con cui si è dedicata, insieme agli amici del gruppo Agesci di Cento, al dialogo con gli anziani costretti all'isolamento a causa della pandemia. Il dialogo si è sviluppato nella forma epistolare, dando vita al progetto Amici di penna e facendo emergere nell'incontro tra generazioni una grande ricchezza di contenuti e sentimenti. Ginevra Scudiero, 17 anni, residente a Torino: per la passione e la dedizione con cui ha partecipato all'organizzazione delle attività della Croce Rossa di Torino, volte a rifornire di pacchi alimentari e farmaci le persone in maggiore difficoltà. Il suo impegno di volontaria è stato particolarmente prezioso per reperire farmaci gratuiti ai malati indigenti. Davide Siciliano, 17 anni, residente a Brescia: per la generosità del suo impegno in aiuto delle persone che, nel periodo più duro del lockdown, non potevano uscire di casa. A loro si è offerto di portare la spesa e i medicinali. Per gli amici dell'oratorio e i compagni di scuola ha invece impostato e seguito i canali web utili

alla didattica a distanza e al recupero scolastico dei ragazzi in difficoltà, divenendo così un punto di riferimento per tutta la comunità. Giuseppe Varone, 18 anni, residente ad Aosta: per la costanza del suo impegno scolastico nel periodo del lockdown e della didattica a distanza, grazie alla quale è riuscito a trasformare la sua condizione di difficoltà in una opportunità di crescita e in un esempio per i compagni di classe e per gli stessi adulti. Oltre alla scuola, si è impegnato in progetti dedicati a giovani che, come lui, soffrono di un disturbo dello spettro autistico. Matteo Zini, 15 anni, residente a Casalecchio di Reno (Bo): per il servizio di volontariato svolto, con grande passione e sensibilità, presso la Croce Rossa di Bologna nel periodo del lockdown. Chiamando al telefono gli anziani isolati in casa (quasi 2000 telefonate), è riuscito a far recapitare la spesa, a fornire le medicine necessarie, e non di rado anche a favorire la visita del medico specialistico. Le targhe del presidente Sergio Mattarella ha conferito anche tre targhe per azioni collettive ai promotori di iniziative e ad associazioni che traggono anch'esse ispirazione dai valori di altruismo e dal profondo senso di responsabilità, in questo periodo di emergenza sanitaria. Matteo Mainetti, Jacopo Rangone, Emanuele Sacco, Pietro Cappellini: ai promotori di PC4U.Tech, per aver ridotto il divario digitale. Istituto Casanova di Napoli: ai ricostruttori di banchi per fare scuola in tempo di Covid. Istituto Tecnico Galileo Galilei di Bolzano: ai giovani produttori di gel igienizzante per una scuola più sicura.

## Zona rossa e arancione in Italia: 3 regioni in fascia gialla, 1 in bianca

*Le previsioni in vista del monitoraggio. Dal 15 marzo Lombardia e Veneto rischiano la zona rossa. Fascia gialla solo per Valle D'Aosta, Calabria e...*

[Nn]

shadow Stampa EmailL Italia cambia colore e diventa a prevalenza arancione o rossa. Le ordinanze che saranno firmate domani venerdì 12 marzo dal ministro della Salute Roberto Speranza entreranno in vigore lunedì 15 marzo, ma gli indici Rt già comunicati dalle Regioni consentono di avere un quadro della situazione che conferma la risalita della curva epidemiologica e soprattutto i problemi di ospedali e terapie intensive. Con Rt a 1 si passa in arancione, con 1,25 in fascia rossa. Se le previsioni saranno confermate rimarrebbero in giallo soltanto Valle Aosta, Calabria e Sicilia. Fascia bianca invece per la Sardegna. Lombardia e Veneto rischiano la zona rossa. Ecco le altre Lombardia e Veneto sono a rischio rosso, così come il Piemonte. In Lombardia Rt dell'ultima rilevazione è tra 1,28 e 1,32, ma sembra in crescita tanto che il presidente Attilio Fontana afferma: Stiamo aspettando dalla cabina di regia i nostri dati per capire in che condizione ci troveremo. Lo dico chiaramente: ora noi stiamo soffrendo e c'è una tensione ospedaliera importante, con una diffusione più rapida rispetto alle altre ondate. A ieri sera abbiamo distribuito 930 mila dosi di vaccino. Arriveranno le altre e ne usciremo. Siamo sul filo del rasoio per il passaggio in zona rossa, conferma Luca Zaia dal Veneto. Anche il Friuli Venezia Giulia andrà quasi certamente in rosso visto che Rt è a 1,3. Vede rosso il Piemonte: Rt risulta a 1,41, incidenza dei contagi è di 279 casi ogni 100 mila abitanti. In Toscana Rt è a 1,22 ma gli ospedali sono quasi saturi. Emilia Romagna ha numerose aree già rosse e sembra scontato che tutta la Regione possa finire nel massimo livello di rischio. Molto grave anche la situazione della Campania dove Rt sarebbe a 1,7. ); } Lazio e Liguria verso la zona arancione Lazio, Puglia e Liguria rischiano invece di passare in arancione. La nostra regione è a cavallo tra zona gialla e zona arancione. indice Rt è intorno a 1, come ogni venerdì ce la giocheremo all'ultimo decimale. Certamente all'interno dell'intervallo di confidenza il valore più alto dell'Rt è in zona arancione, non sappiamo ancora se il valore più basso sarà da zona gialla o meno, spiega il governatore della Liguria Giovanni Toti. Seconda unità di crisi Covid-19 del Lazio i dati del contagio sono in aumento e raggiungono i livelli di due mesi fa, con un trend di crescita rispetto alle due settimane precedenti. Lo scenario è previsto in netto peggioramento, bisogna mantenere altissimo il livello di guardia. Non è possibile concedersi nessuna distrazione, il virus con le sue varianti sta riprendendo vigore, la priorità è quella di interrompere ora la catena di trasmissione. Quanto basta per prevedere entrata in fascia arancione. La collocazione in zona gialla della regione Puglia mi ha indotto a chiedere qualche giorno fa ai miei collaboratori di anticipare le valutazioni che sarebbero state rese al Governo nei prossimi giorni. I dati così ottenuti sono allarmanti per il crescente numero di contagi che ormai rileviamo da giorni. I dati aggiornati ad oggi relativi al flusso aggregato della Protezione civile rappresentano un valore di incidenza settimanale regionale pari a 222 casi per 100.000 abitanti, aumentati del 22% rispetto ai 7 giorni precedenti. Solo due settimane fa il valore era di 135 casi per 100.000 abitanti, anticipa il presidente della Puglia Michele Emiliano.

## C'è il nuovo ordine di priorità: ecco chi può vaccinarsi subito

[Redazione]

Nel nuovo piano vaccinale del governo Draghi verrà data la precedenza agli "estremamente fragili", da oggi partiranno le prenotazioni per gli over 70 e le regioni non agiranno più autonomamente ma seguiranno le direttive dell'esecutivo. Dopo aver archiviato la questione Arcuri, il governo Draghi sta dando vita al nuovo piano vaccinale. Il criterio che viene preso in considerazione è quello anagrafico: si parte dai più anziani fino ad arrivare ai più giovani. Nessuna discrezionalità da parte della regione ma rigide regole a cui attenersi. Le uniche persone che avranno la precedenza sono: gli "estremamente fragili" ovvero coloro che soffrono in maniera grave di alcune patologie, coloro che sono riconosciuti dallo Stato come disabili gravi ed infine chiunque sia beneficiario della legge 104. L'obiettivo che si pone il nuovo piano è di azzerare l'autonomia delle regioni in termini di scelta delle categorie di persone da vaccinare rendendola unica per tutte. Si porterà, per prima cosa, a compimento la campagna nei confronti di: over 80, personale sanitario, militari, forze dell'ordine e personale scolastico. Le più efficienti già in questi giorni, in alcune regioni, hanno cominciato la campagna nei confronti degli over 70 e degli "estremamente fragili" ai quali verrà fatto nei centri ospedalieri o Pfizer o Moderna. Quest'ultima categoria comprende tutti coloro che soffrono in forme gravi di una delle patologie indicate nel protocollo stilato già con il governo precedente. Subito dopo si passerà alla vaccinazione di coloro che hanno una grave disabilità per poi arrivare ai più giovani seguendo sempre un ordine decrescente. Sembra prendere vita la possibilità che venga ritardata la somministrazione della seconda dose. Questa, con Astrazeneca, è prevista, di norma, dopo 12 settimane ma con il nuovo piano non è escluso che si arrivi addirittura a 15. Questo per dare la possibilità a più persone possibile di accedere alla prima somministrazione. Nessun ritardo invece per quanto riguarda Pfizer e Moderna che mantiene i 21 giorni di intervallo tra una e l'altra. Problema che non si pone invece per Johnson & Johnson il quale, qualora ricevesse l'approvazione dall'EMA, necessita di una sola dose per essere efficace. La svolta faranno parte di coloro che somministreranno le dosi anche 60 mila odontoiatri. Proprio ieri, infatti, è stato raggiunto l'accordo che li aggiunge ai 40 mila specializzandi e ai 60 mila medici di famiglia così da arrivare ad un totale di 160 mila. Tenendo conto che, ovviamente, non tutti faranno parte dei possibili vaccinatori, anche se si stanno cercando delle misure per ridurre ai minimi termini le defezioni, bisogna aggiungere ai 160 mila dottori anche i medici della Croce Rossa e quelli militari. Inoltre, non è ancora tramontata l'idea di rendere parte attiva delle somministrazioni anche farmacisti ed infermieri sotto la supervisione dei medici così da andare ad aumentarne ancora di più il ritmo. In aggiunta, in tutti i comuni che hanno più di 50 mila abitanti verrà realizzato un grande centro vaccinale. Niente primule ma stadi, palazzetti dello sport, parcheggi e stazioni. Non saranno dimenticati i centri isolati che verranno raggiunti da 150 nuclei vaccinali mobili messi a disposizione dalla Difesa. Avrà un ruolo attivo anche la Protezione Civile che, dove le verrà richiesto, allestirà le postazioni di vaccinazione. Le regioni e le difficoltà Oggi cominciano le vaccinazioni anche nei confronti degli over 70, ma non tutte le Regioni si trovano di fronte ad una situazione idilliaca. Il Piemonte procede spedito. Infatti, ha somministrato la prima dose a 110 mila over 80 e ha vaccinato completamente più della metà delle forze dell'ordine. Si conta di arrivare a realizzare entro la fine del mese ben 20 mila persone. Campagna over 70 che inizierà da lunedì e sarà possibile registrarsi, dopo aver fatto la pre-adesione online, attraverso il proprio medico di base. A questi verrà somministrato Astrazeneca. Dal 15 marzo, invece, inizia la vaccinazione degli "estremamente fragili". In Lombardia la fase che riguarda ben 6,6 milioni di persone partirà l'11 aprile e verranno allestiti 66 hub sparsi in tutto il territorio. Fino a quella data si completeranno le vaccinazioni di personale militare e sanitario, over 80 e personale scolastico. Ci sono stati diversi intoppi sulle prenotazioni, prima sul sito a causa del sovraccarico di richieste e poi con gli sms di conferma che prima non arrivavano e poi perché fissava appuntamenti troppo lontani per le persone anziane. A causa di questo disservizio la Regione ha tolto l'incarico ad Aria e lo ha affidato a Poste Italiane. Problemi più seri per la Liguria che

resta la penultima regione per somministrazioni. Ritardi causati dal programma informatico che era stato fornito ai medici di base per le prenotazioni ma che la Regione annuncia di colmare con il coinvolgimento di cliniche e farmacie. L'Emilia-Romagna ha una media di 15 mila vaccini al giorno e ha superato le 520 mila dosi somministrate. Una campagna dalla doppia faccia però perché, nonostante sia quarta per popolazione immunizzata, solamente in 5% degli over 80 sono stati vaccinati. Nel Lazio, dal 15 marzo, per tutti i cittadini con più di 73 anni sarà possibile prenotarsi online attraverso [Salutelazio.it](http://Salutelazio.it). Campagna che procede spedita e che ieri ha toccato le 18 mila vaccinazioni in un solo giorno. In Campania la percentuale di dosi utilizzate supera l'89% ma procede lentamente la somministrazione per gli over 80. Numerose le polemiche dopo la decisione di vaccinare prima i docenti universitari che i disabili e le persone con fragilità. Ancora fuori i malati oncologici. La Puglia conta 290 punti di somministrazione e dal 6 aprile si attiveranno anche i quasi 4 mila medici di famiglia della regione. Dubbi sul fatto che non saranno previste prenotazioni ma sarà direttamente il medico di famiglia a chiamare per la somministrazione domiciliare. Polemiche anche in Sicilia in quanto, nonostante inizi oggi la campagna per gli over 70 e siano iniziate le vaccinazioni per i disabili gravissimi, sono tenuti ancora fuori i più a rischio. Sono presenti sul territorio 4 hub con 50 postazioni ognuno. Qui il documento completo con categorie e patologie: [clicca e scarica lo vaccino anti-covid](#) Mario Draghi Coronavirus Negli "estremi fragili" rientrano anche i parlamentari, i giudici e gli avvocati? Per quale motivo un qualunque cittadino italiano deve prenotarsi per essere vaccinato? Ma non abbiamo l'INPS che ha in memoria tutti i dati medici di tutti i cittadini italiani? O forse l'INPS è troppo impegnata a richiedere indietro, con lettere minacciose che rasantano l'intimidazione e l'estorsione, somme erogate per un errore proprio e non per dolo da parte dei cittadini? Una volta che ci si reca nei centri vaccinali, ovviamente con propri mezzi privati sempre che se ne possieda uno o che ci sia qualcuno che possa portarci, detti mezzi verranno multati da solerti agenti seguendo le direttive di sindaci giustizieri che odiano le automobili? E dopo aver vaccinato tutti si scoprirà che il virus non sparirà e si continuerà con questo andazzo, lockdown, mascherine, distanziamento sociale, dad, ristoranti chiusi e roba simile. Aspettiamo fine anno poi si ride, stanno già mettendo avanti le mani.

## Bertolaso: "Una vergogna gli ottantenni in attesa"

[Redazione]

Vaccini, trecento prenotazioni in più a Niguarda. Interviene la Protezione civile con sedie e tendonill doppio del previsto. Ieri mattina il centro vaccinale di Niguarda si è trovato a dover gestire 600 invece delle 300 somministrazioni previste per la mattina, che si sono sommate alle 300 prenotazioni programmate per il pomeriggio. Mentre solitamente l'attesa per il vaccino è di 5 minuti, in questo caso si trattava di far aspettare all'aperto, in una giornata non proprio calda, anche 40 minuti persone fragili, ovvero ultraottantenni. Impossibile farli accomodare all'interno dell'ospedale, così erano esaurite anche le sedie a disposizione nel tendone all'esterno. Allertata immediatamente, la Protezione civile ha montato delle strutture da campo e allestito una sala d'attesa con tanto di sedie per permettere ai 120 vecchietti in attesa all'ora, di aspettare. Le dosi aggiuntive? Non sono state per fortuna un problema - spiegano dall'ospedale - dal momento che siamo hub e quindi disponiamo delle scorte. In 3 ore circa si riesce a scongelare una fiala direttamente dall'ultra freezer. Il miracolo degli operatori del Grande Ospedale Metropolitano: alle 14 erano state vaccinati tutti i 600 gli anziani della mattina, e nel pomeriggio sono state somministrate le ulteriori 300 dosi. Ovvero i primi richiami degli over 80, partiti appunto ieri. A dare per primo la notizia del pasticcio il commissario per il vaccinale Guido Bertolaso su Facebook: La coda degli anziani fuori dal centro vaccinale di Niguarda per gli errori di Aria che manda 900 convocazioni al posto delle 600 previste è una vergogna! Ho mandato la Protezione Civile ad assisterli, mi scuso con tutti loro!. E non è nemmeno la prima volta che il commissario attacca Aria spa (ex Lombardia Informatica), che ha messo a disposizione il portale per le prenotazioni: presentando il piano vaccinale massivo aveva messo in luce le criticità del sistema: Continua a funzionare male e a creare equivoci e ritardi. I motivi di insoddisfazione sono tanti. Non aveva nascosto le criticità nemmeno il vicepresidente e assessore al Welfare Letizia Moratti tanto da aver optato per il portale delle Poste per la fase 2. Io devo operare nell'interesse dei cittadini - aveva spiegato - e, d'accordo con il presidente Fontana, ho voluto cambiare sistema e passare a Poste italiane, che dà più opzioni (la possibilità di scegliere tra 4 date) e offre il sistema gratuitamente. Impensabile rischiare errori del genere con in ballo 6,6 milioni di persone. Gli errori tecnici? Non l'abbiamo nascosto - rispondeva laconico Fontana a The True Show su Telelombardia - Ho già detto che sulla parte informatica sono stati fatti degli errori. Non mi diverto a leggere di certi disservizi: ci sono stati errori e sono stato il primo ad innervosirmi. Così Matteo Salvini lunedì aveva tirato nuovamente in ballo la questione parlando di teste da tagliare: Se qualcuno ha sbagliato paga. Anche della macchina tecnica di Regione Lombardia c'è qualcuno che non è evidentemente all'altezza del compito richiesto. Nel mirino ci sarebbe Francesco Ferri presidente di Aria spa, mentre sembra che la Regione sembra stia facendo quadrato intorno a Lorenzo Gubian, direttore generale succeduto pochi mesi fa a Filippo Bongiovanni, dimessosi a luglio. Anche se il progetto più generale, avversato dalla Lega, sarebbe quello di ristrutturare la società viste le performance non proprio eccellenti della spa. Intanto ieri è stato siglato l'accordo tra i medici di base e Ats Città Metropolitana per l'adesione alla campagna vaccinale massiva. I medici occuperanno dell'anamnesi dei pazienti, di richiamare i non rispondenti ovvero i cittadini che non hanno aderito cercando di convincerli, daranno informazioni e, per chi ne avrà la possibilità, somministreranno le dosi direttamente in studio. campagna vaccinale Regione Lombardia Coronavirus

## Vaccini, Biden: Per Usa il 4 luglio sarà giorno indipendenza dal Covid

[Redazione]

Articolo riservato agli abbonati 12 Marzo 2021 (Lettura 2 minuti) (Teleborsa) - A tutti gli americani adulti verrà offerta una dose di vaccino contro il Covid-19 entro il 1 maggio, con l'obiettivo di poter festeggiare il 4 di luglio non solo l'indipendenza degli Stati Uniti ma anche l'"indipendenza" dal virus. Questa la promessa fatta dal presidente degli Stati Uniti Joe Biden suo primo discorso alla nazione in diretta tv. A un anno dal primo lockdown, il presidente ha anche avvertito che il Paese rischia nuove restrizioni se abbasserà la guardia. "Stasera annuncio che indicherò a tutti gli stati, tribù e territori di offrire a tutti gli adulti, dai 18 anni in su, un vaccino entro il 1 maggio ha detto Biden. È molto prima del previsto". In sostanza come ha spiegato il presidente americano questo significa che tutti potranno entrare in lista d'attesa entro quella data. L'obiettivo di 100 milioni di dosi di vaccino nei primi 100 giorni è stata ampiamente superato e ora il Paese punta a 100 milioni di dosi in 60 giorni. "Se riusciremo a fare questo insieme, entro il quattro di luglio ci sono buone possibilità che voi, le vostre famiglie e i vostri amici possiate essere insieme nei vostri giardini o nel vostro quartiere per festeggiare con un barbecue il giorno dell'indipendenza ha aggiunto Biden. Dopo questo lungo e difficile anno il giorno dell'indipendenza sarà qualcosa di davvero speciale, nel quale non solo celebriamo l'indipendenza della nazione, ma cominceremo a celebrare l'indipendenza da questo virus". "L'America sta tornando ha assicurato il capo della Casa Bianca ma la lotta non è finita, non è il momento di lasciarsi andare: battere il virus e tornare alla normalità dipenderà dall'unità nazionale", dalle misure di distanziamento sociale, oltre che dalle vaccinazioni. Biden si è presentato agli americani forte del piano di aiuti Covid da 1900 miliardi approvato e firmato. Lo ha definito "l'ossatura" della ripresa americana. Il piano di Biden prevede di allargare al massimo la platea di chi potrà somministrare le dosi (anche dentisti e veterinari, tra gli altri), dispiegherà altri 4 mila militari, devolgerà milioni per la riapertura delle scuole con protocolli di sicurezza e lancerà unità mobili in tutta la nazione per le vaccinazioni nelle comunità più remote o disagiate. RIPRODUZIONE RISERVATA

## UK, PIL gennaio cala meno del previsto nonostante lockdown

[Redazione]

Articolo riservato agli abbonati 12 Marzo 2021 (Lettura 1 minuto) (Teleborsa) - L'economia del Regno Unito si è contratta meno del previsto a gennaio nonostante il lockdown imposto per fermare l'avanzare della variante inglese, grazie soprattutto a un aumento a sorpresa del settore delle costruzioni (+0,9%) e da una più forte attività nel settore sanitario. Il PIL è sceso del 2,9% su base mensile dopo un aumento dell'1,2% a dicembre, secondo i dati dell'ONS (Office for National Statistics). Gli analisti avevano previsto un calo del 4,9%. Su base annua il calo è del 9,2%, rispetto al -7,8 previsto e al -8,6 del mese precedente. Il PIL di gennaio è inferiore del 9% inferiore ai livelli visti a febbraio 2020, l'ultimo mese senza l'impatto della pandemia, e del 4% inferiore rispetto a ottobre 2020 (quando era stato raggiunto il picco di ripresa prima della seconda ondata). (Foto: Eros Erika / 123RF) RIPRODUZIONE RISERVATA

## **AstraZeneca, lotto sospeso dopo tre morti sospette. L'Aifa: Nesso non provato**

*Cinque categorie prioritarie, drive through della Difesa convertiti da aree per i tamponi a strutture destinate alla somministrazione del vaccino: il piano nazionale per l'immunizzazione di massa prende forma. Ieri è stato presentato alla Conferenza delle Regioni e, tra oggi e domani, verrà illustrato ufficialmente dal commissario straordinario, generale Francesco Paolo Figliuolo, e dal capo della Protezione civile Francesco Curcio. Ma mentre si cerca di correre il più veloce possibile per contrastare l'epidemia in crescita, un nuovo intoppo si è messo sulla strada della campagna vaccinale: la questione che riguarda AstraZeneca. A distanza di dieci giorni una dall'altra, tre persone sono morte in Italia, dopo aver ricevuto il vaccino anglo-svedese: il sottufficiale di Marina, Stefano Paternò, l'agente Davide Villa, e il maresciallo Giuseppe Maniscalco, tutti residenti in Sicilia.*

[Redazione]

Articolo riservato agli abbonati 12 Marzo 2021 di Cristiana Mangani (Lettura 4 minuti)

**APPROFONDIMENTI** AstraZeneca, Rezza: Ministero della Salute invierà ispettori... AstraZeneca, Danimarca sospende l'utilizzo: Casi di coaguli nel... AstraZeneca, il vaccino della casa farmaceutica anglo-svedese AstraZeneca, l'esposto della moglie di Stefano Paternò ai pm:... Militare morto dopo vaccino AstraZeneca, 10 indagati per omicidio colposo. Si indaga... Cinque categorie prioritarie, drive through della Difesa convertiti da aree per i tamponi a strutture destinate alla somministrazione del vaccino: il piano nazionale per l'immunizzazione di massa prende forma. Ieri è stato presentato alla Conferenza delle Regioni e, tra oggi e domani, verrà illustrato ufficialmente dal commissario straordinario, generale Francesco Paolo Figliuolo, e dal capo della Protezione civile Francesco Curcio. Ma mentre si cerca di correre il più veloce possibile per contrastare l'epidemia in crescita, un nuovo intoppo si è messo sulla strada della campagna vaccinale: la questione che riguarda AstraZeneca. A distanza di dieci giorni una dall'altra, tre persone sono morte in Italia, dopo aver ricevuto il vaccino anglo-svedese: il sottufficiale di Marina, Stefano Paternò, l'agente Davide Villa, e il maresciallo Giuseppe Maniscalco, tutti residenti in Sicilia.

**AstraZeneca, Rezza: Ministero della Salute invierà ispettori. Sequestri Nas del lotto bloccato da Aifa** LO STOP Tre procure siciliane hanno aperto un'inchiesta e i carabinieri del Nas hanno sequestrato in tutta Italia il lotto di fiale incriminato, con il codice ABV2856 (circa 300 mila dosi). È intervenuta anche Aifa, agenzia del farmaco italiana, e ne ha bloccato l'utilizzo. Una decisione - spiegano - presa in via cautelare, anche se, al momento non ci sono prove che il vaccino abbia causato le conseguenze segnalate, in particolare problemi circolatori riconducibili a trombosi. Replica anche AstraZeneca: A seguito della recente segnalazione di alcuni eventi avversi gravissimi la azienda sta collaborando con le Autorità sanitarie e regolatorie che stanno procedendo agli accertamenti necessari. Da un'analisi dei nostri dati di sicurezza su oltre 10 milioni di somministrazioni non è emersa alcuna prova di un aumento del rischio di embolia polmonare o trombosi venosa profonda in qualsiasi gruppo di età, sesso, lotto o in qualsiasi paese in cui sia stato utilizzato il vaccino.

**AstraZeneca, rischio psicosi dopo la prima dose: raffica di disdette delle prenotazioni a Asl e medici** Nel frattempo, però, le autorità sanitarie della Danimarca, della Norvegia, dell'Islanda, dell'Estonia, della Lituania, del Lussemburgo e della Lettonia, ne hanno sospeso l'uso per precauzione. Italia dopo aver bloccato il lotto sotto accusa, ha istituito in alcuni centri vaccinali, dei numeri di telefono in modo da conoscere eventuali reazioni avverse. E tra chi lo ha già fatto e chi è in lista per ricevere la sua dose si sta scatenando il panico: gli insegnanti, in una chat, chiedono che venga fermata la somministrazione, e altrettanto fa il sindacato di polizia Consap che sollecita una sospensione della somministrazione finché non si accerti la causa dei decessi. Tra vaccini che non arrivano e vaccini che vengono bloccati, si tenta comunque di mandare avanti il piano per l'immunizzazione di massa. Nelle 14 pagine della bozza consegnata ieri a governatori e sindaci, quello che emerge è soprattutto la volontà di tentare di mettere ordine nell'anarchia delle Regioni, di fissare delle regole che valgano per tutti. Il documento individua come categorie prioritarie della prima fase, gli operatori sanitari e sociosanitari, il personale e ospiti dei presidi residenziali per anziani, gli anziani over 80, le persone dai 60 ai 79 anni, la popolazione con almeno una comorbidità (due o più patologie) cronica. Vengono inoltre indicate le successive categorie di popolazione da vaccinare, in base agli arrivi delle fiale: insegnanti, personale scolastico, forze dell'ordine, personale delle carceri e dei luoghi di comunità. In linea con quanto è stato fatto finora. È stata, poi, inserita nella bozza anche una clausola anti-furbetti: è stata eliminata come categoria prioritaria quella dei lavoratori essenziali. Una scelta riconducibile alla volontà di prevenire eventuali tentativi di prevaricazione da parte di alcune categorie. Insomma, tutti quelli che, in un modo o nell'altro, sono riusciti a saltare

liste e file. MODIFICHE Dopo le persone più a rischio perché disabili e affette da patologie croniche, si procederà per fasceetà. Con la possibilità, comunque, di vaccinare anche all'interno delle aziende (che possiedano i requisiti richiesti), tutti i lavoratori e il personale, a prescindere dall'anno di nascita. Il piano spiega che le raccomandazioni su gruppi target a cui offrire la vaccinazione saranno soggette a modifiche e verranno aggiornate in base all'evoluzione delle conoscenze e alle informazioni disponibili. Le regioni, messe spesso sotto accusa nelle ultime settimane, non sembrano aver mosso particolari obiezioni, anche se prima del vertice il presidente della Liguria Giovanni Toti ha usato parole dure. Se vogliamo battere il Covid a cannonate forse l'Esercito è utile - ha detto -, ma se dobbiamo somministrare i vaccini abbiamo bisogno di persone che sappiano miscelarli e iniettarli, invocando una legge quadro per autorizzare molti più soggetti degli attuali a vaccinare. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Coronavirus, oggi CdM su nuove misure. 14 Regioni a rischio zona rossa.

[Redazione]

Articolo riservato agli abbonati 12 Marzo 2021 (Lettura 2 minuti) (Teleborsa) - L'Italia si avvia ad assumere un colore monocromatico a tinte rosse, a causa del diffondersi delle varianti di coronavirus, mentre il Governo si prepara a varare nuove e più rigide misure di contenimento dei contagi, nell'ambito del dialogo con le Regioni. E' previsto questa mattina un nuovo incontro governo-regioni, poi si riunirà il Consiglio dei Ministri, attorno alle 11.30, per il varo della nuova stretta. Debutta il meccanismo automatico Lo strumento prescelto, come anticipato, dovrebbe essere il Decreto e non un Dpcm come fatto in passato. Nel nuovo provvedimento l'inserimento di un automatismo che sancisce il passaggio in zona rossa delle regioni che registrano 250 casi ogni 100mila abitanti. Una scelta che dovrebbe offrire ai governatori una maggiore certezza e trasparenza sui provvedimenti restrittivi da attuare, eliminando sorprese e contestazioni e ripristinando un dialogo sereno Stato-Regioni. Le misure dovrebbero entrare in vigore lunedì 15 marzo, non nel weekend come da molti pensavano, anche se non sono esclusi provvedimenti restrittivi anticipati dei vari governatori. I numeri della pandemia L'ultimo bollettino del Ministero lascia poco spazio alla speranza: al di là dei 25.673 nuovi casi, il tasso di positività è lievitato al 6,9% dal 6,2% precedente ed i decessi sono cresciuti a 373. Aumenta anche il numero di persone in terapia intensiva con 266 nuovi ingressi ed un saldo ingressi-uscite di 32 pazienti in più. 14 Regioni in rosso Dall'arancio al rosso: l'Italia rischia di diventare monocromatica, a parte la Sardegna, che è riuscita ad abbattere i contagi grazie alla sua posizione isolata rispetto alla Penisola. Rischia il cartellino "rosso" il Lazio, che ha riportato ieri 1.800 contagi e 16 decessi, mentre il valore Rt è salito a 1,30, al di sopra della soglia limite di 1,25. Ben oltre il limite anche il Friuli Venezia Giulia con un Rt a 1,39, mentre sono sul filo del rasoio Veneto, Toscana ed Emilia Romagna con un valore superiore al limite di 1,25. Tira un sospiro di sollievo la Liguria grazie ad un Rt appena superiore a 1. Resta rosso fuoco la Campania, dove l'Rt è schizzato a 1,76, con un margine di confidenza fra 1,65 e 1,87. Una situazione che ha già costretto il governatore De Luca a disporre la chiusura di piazze, lungomari e mercati. Anche il Piemonte vede un Rt fermo a 1,41 a causa del tasso di occupazione dei posti letto nelle terapie intensive e nei reparti ordinari. In generale, si attende il passaggio di ben 14 regioni in "zona rossa" per effetto del nuovo automatismo introdotto dal governo, a partire dal prossimo lunedì 15 marzo.

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Astrazeneca, Draghi: Faremo ogni verifica. Ma crescono i timori di una psicosi che complicherebbe la campagna

[Redazione]

Articolo riservato agli abbonati 12 Marzo 2021 di Marco Conti (Lettura 4 minuti) APPROFONDIMENTI AstraZeneca, Rezza: Ministero della Salute invierà ispettori... AstraZeneca, Danimarca sospende l'utilizzo: Casi di coaguli nel... Vaccino Sputnik, nuovo studio: Anticorpi nel 100% dei vaccinati. Lo fa... Vaccini, vescovi canadesi e Usa: no ad AstraZeneca e Johnson&Johnson, derivano... Vaccino, insegnante morta a Napoli, l'autopsia assolve... Tumore, malati non protetti se seconda dose del vaccino Pfizer lontana dalla... Pfizer, vaccino meno efficace sulle varianti sudafricana e brasiliana: ecco i... AstraZeneca, il vaccino della casa farmaceutica anglo-svedese L'approfondimento è dovuto e sollecitato anche all'Ema attraverso la Von der Leyen, ma un messaggio di prudenza arriva dal presidente del Consiglio Mario Draghi proprio mentre i due pm, che indagano sulle morte dei due ufficiali in divisa, si vaccinano con AstraZeneca. LE PAURE Rassicurazioni che il premier ha avuto direttamente da Bruxelles. Nessun nesso tra i casi di trombosi registrati in Europa e la somministrazione del vaccino AstraZeneca, spiega la presidente della Commissione Ue. Ursula Von der Leyen dice anche che una review da parte dell'Ema è in corso. Le dosi di vaccino sequestrate dai Nas sono già finite all'Istituto Superiore di Sanità per accertare se qualcosa è andato storto nella produzione o nella conservazione, ma non c'è dubbio che gli iniziali toni allarmistici - arrivati dalle procure di Siracusa e Catania seppur privi di riscontri scientifici - hanno scatenato una reazione emotiva che ha prodotto migliaia di prenotazioni cancellate ai centri vaccinali e presso i medici di base. AstraZeneca, sottufficiale morto 12 ore dopo la prima dose. Il pm: Indago e mi vaccino Per evitare reazioni isteriche, e togliere argomenti ai no-vax, non basta però sottolineare che il vaccino anglo-svedese è stato già somministrato a cinque milioni di europei e ad una quindicina di milioni di inglesi. Servono nuove evidenze scientifiche che Draghi conta di avere rapidamente sia da Bruxelles che dall'Aifa. Nel pomeriggio Draghi farà visita ad un centro vaccinale a Fiumicino e avrà occasione di tornare sulla questione affrontando anche la campagna vaccinale che non si regge solo sul vaccino di AstraZeneca e che da ieri, dopo il via libera di Ema, può contare anche sul vaccino Johnson&Johnson - che viene infialato anche in Italia - e che ha il vantaggio di essere monodose. AstraZeneca, Danimarca sospende l'utilizzo: Casi di coaguli nel sangue. Germania non interrompe dosi Migliaia di dosi di AstraZeneca sono state somministrate in Italia come anche in Francia, Spagna, Germania e molti altri paesi europei che non hanno però sospeso in via cautelativa la somministrazione. Siamo in buone mani, tranquilli, dice la ministra della Salute spagnola Carolina Darias, secondo la quale non si è prodotto nessun caso di trombosi in Spagna e che al momento non vi è una relazione causale fra il vaccino e i trombi. Ancor più netto il collega francese Olivier Veran secondo il quale non c'è motivo di sospendere AstraZeneca anche perché stiamo parlando di una trentina di persone su oltre cinque milioni di europei che hanno ricevuto una dose. Sinora AstraZeneca ha fornito 700 mila dosi all'Italia ed entro il mese dovrebbero arrivarne altre tre milioni, e da aprile l'azienda anglo-svedese dovrebbe fornire, da contratto, altri dieci milioni di dosi solo al nostro Paese. Numeri che dimostrano quanto per l'Italia sia importante poter contare su questo vaccino anche se ordini sono in arrivo da Pfizer (25 milioni), Moderna (4,6 milioni) e J&J (7,3 milioni). Vaccini, vescovi canadesi e Usa: no ad AstraZeneca e Johnson&Johnson, derivano da aborti Sconggiurare la psicosi collettiva è quindi fondamentale anche se non sarà facile. Draghi oggi pomeriggio ci proverà spiegando come il governo intenda procedere nel più grande piano vaccinale della storia repubblicana. La decisa accelerazione del piano verso una campagna di massa scatterà ad aprile quando, secondo le rassicurazioni ricevute da Bruxelles e dai singoli produttori di vaccini, l'Italia dovrebbe essere inondata di dosi. Secondo le stime dovrebbero essere disponibili ogni giorno circa trecento mila dosi che imporrebbero un raddoppio della capacità di vaccinazione che viene espressa ogni giorno da tutte le regioni. L'OBIETTIVO Al piano lavorano il commissario all'emergenza Francesco Figliuolo e il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio che ieri hanno avuto

una prima riunione con i presidenti di regione insieme ai ministri Mariastella Gelmini e Roberto Speranza. L'obiettivo resta quello di immunizzare gli italiani entro l'estate. In attesa che entro l'anno Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo Economico, riesca a mettere in piedi una produzione tutta italiana di un vaccino anti-Covid, non resta che affidarsi ai quattro big-pharma e predisporre un piano che permetta di non lasciare in frigorifero per molto tempo i vaccini che arrivano come invece sta ancora accadendo in alcune regioni come la Lombardia. Tumore, malati non protetti se seconda dose del vaccino Pfizer lontana dalla prima. Allarme dallo studio GBVaccino Sputnik, nuovo studio: Anticorpi nel 100% dei vaccinati. Lo fa sapere lo SpallanzaniVaccino, insegnante morta a Napoli, l'autopsia assolve AstraZeneca: stroncata da un infarto intestinale RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ecco come il cortisone ci può salvare dal Covid

[Redazione]

Menu di navigazioneStudio anglo-australiano di Oxford: Il Budesonide riduce la necessità di ricovero e i tempi di guarigione.incidenza riscontrata dalla ricerca nella fase precoce della malattiaROMA. Al gruppo di ricerca anglo-australiano dell'università di Oxfordidea di approfondireutilità di un farmaco a base di cortisone nella terapia anti-Covid è venuta da una domanda. Perché chi è già in cura con Budesonide per malattie croniche respiratorie si ammala di meno?indagine scientifica in via di validazione da parte della comunità scientifica è analizzata oggi dal Report dell'Unità Operativa Complessa (Uoc) di Malattie Infettive del Policlinico Gemelli di Roma.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## **Covid: Valle d`Aosta verso zona arancione da lunedì, alle 9,30 riunione con il ministro Gelmini**

[Redazione]

Menu di navigazione  
Il centro di Aosta deserto durante una serata  
La Valle d'Aosta va verso la zona arancione a partire dalla prossima settimana. Lo hanno anticipato alla Regione - secondo quanto si è appreso - esponenti del Governo. L'ufficializzazione della nuova colorazione si avrà solo nel pomeriggio. Alle 9,30 è prevista una riunione con il Ministro agli affari regionali Maria Stella Gelmini, convocata d'urgenza. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## L'Asl Ai: "I vaccini sono 1.400 al giorno, potremmo farne 500 in più"

*I vertici Asl ieri al Centro fieristico Dolci Terre di Novi Ligure allestito per le inoculazioni. Dalla prossima settimana in lista anche chi assiste persone disabili*

[Redazione]

Menu di navigazione nel vertice Asl ieri al Centro fieristico Dolci Terre di Novi Ligure allestito per le inoculazioni. Dalla prossima settimana in lista anche chi assiste persone disabili. NOVI LIGURE. Potrebbero essere oltre 500 al giorno le vaccinazioni al centro fieristico Dolci Terre di Novi. Avendo i vaccini riusciremo sicuramente, qui abbiamo allestito quattro linee di vaccinazione: lo dicono Valter Galante, commissario Asl Alessandria, e Orazio Barresi direttore del distretto sanitario di Novi-Tortona e referente del Servizio igiene e sanità pubblica per emergenza Coronavirus. Il problema come in ogni Regione è la consegna delle dosi, spiega Barresi. Potenzialmente - dice invece Galante - potremmo vaccinare 1.900 persone al giorno. I vaccini non arrivano? A rilento, come in tutta Italia. Siamo al centro fieristico su proposta dell'amministrazione comunale perché i locali del distretto sanitario aveva spazi limitati e si andava a sovrapporre su altre attività. Qui abbiamo tutte le attrezzature, compresi i frigoriferi per conservare le dosi. Lavoriamo su due turni, 8-14 e 14-20, sempre. Poi si avvierà la vaccinazione per i soggetti estremamente fragili, indipendentemente dall'età. Si tratta di persone dializzate o affette da diabete insulino dipendente, broncopatie: Dovranno recarsi dal medico di famiglia. Poi è la categoria di quelli meno anziani, dai 70 ai 79 anni che dovranno autonomamente registrarsi al portale regionale. In provincia ci sono sedici centri vaccinali in sette centri zona più nove periferici, dove operano anche i volontari della Protezione civile e Croce rossa e altre associazioni di volontariato. Ad Alessandria attesa è per organizzazione della Valfrè, che ha dimensioni ben più ampie del Centro fieristico di Novi, ma deve essere attrezzata per i frigoriferi. Ad Alessandria abbiamo dedicato alle vaccinazioni ambulatorio del Cristo - spiega il referente Supsi - se avremo a disposizione gli spazi alla Valfrè potremo vaccinare più persone contemporaneamente, è un progetto da perseguire. Ogni giorno ne vengono vaccinate circa 1400, perché sono le dosi che ci vengono consegnate, noi facciamo la programmazione settimanale sulle quantità a disposizione. Se i vaccini sono meno come domani e dopo domani, faremo solo il turno del mattino. Poi, quando ce li consegneranno, torneremo a fare anche il pomeriggio: a fisarmonica. La decisione sulle categorie da vaccinare è regionale, ieri in serata è arrivato il nulla osta per i caregiver, chi si occupano di familiari disabili: potranno vaccinarsi dalla prossima settimana, facendo riferimento al proprio medico di famiglia. Ma Galante e Barresi avvertono: Non abbassate la guardia, siamo la provincia meno contagiata del Piemonte, per questo anche se vaccinati si deve indossare la mascherina e bisogna mantenere il distanziamento. RIPRODUZIONE RISERVATA Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno la vorrà per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Vaccini Lombardia, Bertolaso scarica l'agenzia regionale Aria: "Anziani in coda per un errore nella convocazione Ã una vergogna"

[Redazione]

La mente della campagna vaccinale anti Covid della Lombardia, Guido Bertolaso, attacca lâ??azienda regionale Aria, responsabile della piattaforma per la prenotazione degli appuntamenti. Con un post su Facebook senza precedenti: â??La coda degli anziani fuori dal centro vaccinale di Niguarda per gli errori di Aria che manda 900 convocazioni al posto delle 600 previste Ã una vergogna! Ho mandato la Protezione Civile ad assisterli, mi scuso con tutti loro!â?. Parole che suonano come la pietra tombale su tutti i tentativi fatti dalla giunta Fontana in questi mesi per far sembrare efficiente la macchina che ha gestito lâ??emergenza pandemica. PerchÃ non arrivano da un esponente dellâ??opposizione al Pirellone, ma dal cuore della cabina di comando della sanitÃ lombarda passata da due mesi nelle mani di Letizia Moratti. Il duro post segue quanto Bertolaso aveva detto in conferenza stampa una settimana fa sulla piattaforma, gestita da Aria e costata 22 milioni, definita â??un sistema di prenotazioni che funziona maleâ?. Tanto che Moratti ne ha annunciato la sostituzione nelle prossime settimane con la piattaforma di Poste Italiane. Leggi Anche Coronavirus, la Regione Lombardia: Stop agli interventi programmati. Crescente pressione di ricoveri, preservare posti letto per Covid I disagi testimoniati dallo stesso Bertolaso davanti allâ??ospedale Niguarda arrivano dopo settimane di caos negli appuntamenti dati via sms agli over 80 per la somministrazione delle dosi. Con anziani avvisati allâ??ultimo e mandati a 40 chilometri di distanza per essere vaccinati, oltre che appuntamenti assegnati e poco dopo annullati via messaggio. Oppure, appuntamenti dati due volte, come domenica scorsa quando il sindaco di Iseo (Brescia) Ã stato costretto a pubblicare questo post su Facebook: â??Molti concittadini, per quanto giÃ vaccinati, hanno ricevuto un sms che li invita a recarsi presso il centro vaccinale di Iseo. Invitiamo a non recarsi presso il centro vaccinale in quanto tale sms risulta erroneamente inviatoâ?. Poi, questa settimana, Ã stata la volta dei buchi nel sistema che consentono di prenotare anche a chi non ne ha diritto, come successo nel centro vaccinale dellâ??ospedale militare di Baggio a Milano, gestito dallâ??Asst Santi Carlo e Paolo. Senza contare che i problemi nellâ??assegnazione degli appuntamenti si traducono ogni giorno in un costante rallentamento nella somministrazione di dosi. Leggi Anche Vaccino anti-Covid,ultima falla nel portale di prenotazioni della Lombardia: in alcuni canali Ã possibile per le categorie non prioritarieA finire sotto accusa Ã Aria, la societÃ della regione giÃ al centro del caso dei camici ordinati lâ??anno scorso alla Dama spa di Andra Dini, il cognato del governatore Attilio Fontana. E responsabile, insieme allâ??assessorato al Welfare in quel periodo guidato da Giulio Gallera, della gestione flop dei bandi per i vaccini antinfluenzali. Il presidente Ã lâ??ex talent scout di Forza Italia Francesco Ferri, mentre dopo lo scandalo camici Lorenzo Gubian ha sostituito Filippo Bongiovanni alla direzione generale. Aria Ã nata due anni fa per unire le tre stazioni appaltanti esistenti allora in Regione: la centrale acquisti Arca, Lombardia informatica e Infrastrutture Lombarde. A volere la sua nascita Ã stato lâ??assessore al Bilancio Davide Caparini, responsabile delle partecipate regionali. Dietro lâ??attacco di Bertolaso, al Pirellone câ??Ã chi ci vede un regolamento interno alla maggioranza di centrodestra, un dito puntato contro lo stesso Caparini, vicinissimo alla potente Giulia Martinelli, capo segreteria di Fontana ed ex di Matteo Salvini. Leggi Anche Coronavirus,ultimo caso Lombardia: In zona gialla una settimana piÃ del dovuto, i dati non erano ancora consolidati â??Da mesi diciamo che Aria Ã fuori c

ontrollo â?? accusa il consigliere regionale del Pd Pietro Bussolati -. E i disagi li patiscono i cittadini come nel caso del Niguarda. Aria Ã un fallimento di Caparini e Fontana. Caparini dovrebbe avere la dignitÃ di dimettersi, mentre Bertolaso dovrebbe evitare di fare solo il campione dello scarica barile e lavorare perchÃ queste cose non accadanoâ?. Per Gregorio MammÃ del M5S, â??il fallimento di Aria, un mostro creato dal centrodestra e dalla Lega di Fontana e Caparini, Ã il fallimento del centrodestra che in Lombardia deve farsi da parteâ?. Contattato da

ilfattoquotidiano.it, Caparini taglia corto: «Non rilascio dichiarazioni». Twitter: @gigi\_gno Leggi Anche Vaccini Lombardia, ancora disservizi per gli over 80. Moratti cambia in corsa: per la fase successiva prenotazioni sulla piattaforma di Poste Oggi in Edicola - Ricevi ogni mattina alle 7.00 le notizie e gli approfondimenti del giorno. Solo per gli abbonati. ISCRIVITI Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te. In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro. Diventate utenti sostenitori cliccando qui. Grazie Peter Gomez GRAZIE PER AVER GIÀ? LETTO XX ARTICOLI QUESTO MESE. Ora però siamo noi ad aver bisogno di te. Perché il nostro lavoro ha un costo. Noi siamo orgogliosi di poter offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti ogni giorno. Ma la pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre ricavi limitati. Non in linea con il boom accessi a ilfattoquotidiano.it. Per questo ti chiedo di sostenerci, con un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana. Una piccola somma ma fondamentale per il nostro lavoro. Dacci una mano! Diventa utente sostenitore! Con riconoscenza Peter Gomez Sostieni adesso.`article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}` Guido Bertolaso Regione Lombardia Vaccini Articolo Precedente Bari, agguato nel quartiere Libertà: ucciso con tre colpi di pistola

## **Vaccino Covid a Napoli, anziani in fila per ore in attesa della dose. La denuncia dei parenti: "Tutti ammassati, chi non aveva il virus lo ha preso qua"**

[Redazione]

Anziani in fila per ore in attesa del vaccino. È quanto accaduto nella giornata di giovedì alla MostraOltremare, a Napoli, uno dei principali centri vaccinali della città. La convocazione era stata fissata per le ore 14.00 al Covid Vaccine Center di Fuorigrotta, ma qualcosa non ha funzionato e decine di anziani si sono trovati in piedi per ore ad attendere il proprio turno, i più fortunati all'ombra sotto i gazebo all'ingresso, altri invece sotto al sole. Tantissima fila, erano tutti ammassati racconta uno dei tanti cittadini che ha accompagnato il genitore a vaccinarsi chi non lo aveva il virus lo ha preso qua dentro. Davanti ai padiglioni del polo fieristico partenopeo tutti si lamentano per l'eccessiva attesa. Non è ammissibile che per fare una vaccinazione racconta un anziano che ha appena ricevuto la prima dose ho impiegato più di due ore e mezza solo di fila, una fila inutile ci si poteva organizzare meglio. Nel pomeriggio gli anziani in fila hanno assistito anche all'arrivo dei Carabinieri del Nucleo Antisofisticazione e Sanità, arrivati al Covid Vaccine Center di Napoli per verificare la presenza di fiale ed eventualmente far sospendere la somministrazione del lotto di AstraZeneca ABV2856 bloccato dall'Aifa. Gli stessi controlli sono stati effettuati anche nelle sedi vaccinali dei comuni di Nola e Giugliano in provincia di Napoli. In CampaniaUnità di Crisi ha annunciato che sta svolgendo controlli sulle condizioni di salute di tutti i pazienti che avevano già ricevuto dosi di vaccino del lotto successivamente fermato dall'AIFA e ha disposto una sorveglianza medica per le persone a cui è stato somministrato anche nei prossimi giorni. Vedi Anche Vaccino Covid a Napoli, lo sfogo dell'attore Maurizio Casagrande: Guardate, questa è la fila che devono fare gli anziani. Vergogna Video Oggi in Edicola - Ricevi ogni mattina alle 7.00 le notizie e gli approfondimenti del giorno. Solo per gli abbonati. ISCRIVITI Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te. In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro. Diventate utenti sostenitori cliccando qui. Grazie Peter Gomez GRAZIE PER AVER GIÀ LETTO XX ARTICOLI QUESTO MESE. Ora però siamo noi ad aver bisogno di te. Perché il nostro lavoro ha un costo. Noi siamo orgogliosi di poter offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti ogni giorno. Ma la pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre ricavi limitati. Non in linea con il boom accessi a ilfattoquotidiano.it. Per questo ti chiedo di sostenerci, con un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana. Una piccola somma ma fondamentale per il nostro lavoro. Dacci una mano! Diventa utente sostenitore! Con riconoscenza Peter Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} CampaniaCoronavirusNapoliVaccino Covid

## Usa, il presidente Biden parla alla nazione: "Tutti gli americani adulti potranno vaccinarsi contro il Covid entro il 1 maggio"

[Redazione]

“Tutti gli americani adulti potranno ottenere il vaccino non più tardi del primo maggio” e il 4 luglio gli Stati Uniti festeggeranno l'indipendenza dal Covid. È quanto ha annunciato il presidente degli Usa Joe Biden nel suo primo discorso alla nazione trasmesso in diretta tv, in occasione dell'anniversario dell'inizio della pandemia di coronavirus, affermando che ordinerà a tutti gli stati, le tribù e i territori che tutti i cittadini adulti possano essere candidati alla vaccinazione entro il primo maggio, indipendentemente dall'età o dallo stato di salute. Il presidente ha poi dichiarato che l'obiettivo dei cento milioni di vaccini in 100 giorni sarà non solo centrato ma anche superato entro il suo sessantesimo giorno in carica, cioè entro i prossimi dieci giorni. Biden ha comunque sottolineato che per raggiungere questo obiettivo è necessario che tutti facciano il proprio dovere e ha messo in guardia dal fatto che la situazione potrebbe cambiare. “Un anno fa siamo stati colpiti da un virus che è stato accolto con silenzio e si è diffuso senza controllo. Negazioni per giorni, settimane, poi mesi. Ci ha portato a più morti, ha esordito facendo un chiaro riferimento al suo predecessore, Donald Trump. Se tutti facciamo la nostra parte, lo facciamo insieme, entro il 4 luglio ci sono buone probabilità che voi, le vostre famiglie e i vostri amici potrete riunirvi nel vostro cortile, o nel vostro quartiere, e fare una grigliata e un barbecue e celebrare il Giorno dell'Indipendenza ha proseguito Biden -. Ci non significa grandi eventi, con molte persone insieme, ma significa che piccoli gruppi potranno riunirsi. Dopo questo anno lungo e difficile, questo Giorno dell'Indipendenza sarà qualcosa di veramente speciale, in cui non solo celebriamo la nostra indipendenza come nazione, ma iniziamo a celebrare la nostra indipendenza da questo virus, ha precisato. Non mi arrenderò finché non avremo sconfitto questo virus. Ma ho bisogno di voi del popolo americano. Ho bisogno che ogni americano faccia la sua parte. Ho bisogno che vi vaccinate quando è il vostro turno e quando avrete l'opportunità di farlo. Questa lotta è tutt'altro che finita, ha proseguito Biden, affermando che può succedere di tutto, le condizioni possono cambiare. Gli scienziati hanno chiarito che la situazione potrebbe peggiorare di nuovo con la diffusione delle nuove varianti del virus. Il Fatto Internazionale - Le notizie internazionali dalle principali capitali e il dossier di Mediapart ISCRIVITI Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te. In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro. Diventate utenti sostenitori cliccando qui. Grazie Peter Gomez GRAZIE PER AVER GIÀ LETTO XX ARTICOLI QUESTO MESE. Ora però siamo noi ad aver bisogno di te. Perché il nostro lavoro ha un costo. Noi siamo orgogliosi di poter offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti ogni giorno. Ma la pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre ricavi limitati. Non in linea con il boom accessi a ilfattoquotidiano.it. Per questo ti chiedo di sostenerci, con un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana. Una piccola somma ma fondamentale per il nostro lavoro. Dacci una mano! Diventa utente sostenitore! Con riconoscenza Peter Gomez Sostieni adesso `article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}` Joe Biden Usa Vaccino Covid Articolo Precedente Record di morti in Brasile: 2.286 in 24 ore, più di 270 mila in tutto. Terapie intensive al collasso in diversi Stati

## **Mattarella consegna gli attestati di "Alfieri della Repubblica" a 28 under 18: dal caregiver ai volontari in periodo di Covid. Tutte le storie**

[Redazione]

Sono 28 i giovani tra i 9 e i 18 anni che il Quirinale ha individuato per essersi distinti per impegno e le azioni coraggiose e solidali. Cos'è il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha deciso di conferire loro gli attestati di Alfieri della Repubblica perché con la loro testimonianza rappresentano un messaggio di speranza per il futuro dopo il primo anno caratterizzato dalle sofferenze legate alla pandemia di coronavirus. A queste onorificenze si aggiungono anche tre targhe per azioni collettive, che traggono anche ispirazione dai valori di altruismo e dal profondo senso di responsabilità. Ecco chi sono i 28 ragazzi che oggi hanno ricevuto l'attestato dal Capo dello Stato.

**Silvia Artuso, 9 anni, Albino (Bergamo)** Silvia è la più giovane tra i 28 scelti dal Quirinale per essere insigniti del titolo di Alfieri della Repubblica grazie alla forza e la speranza che è riuscita a trasmettere nei giorni più duri del lockdown, attraverso la lettura quotidiana, videoregistrata, di un libro a lei caro, che ogni giorno inviava ai compagni di classe. Il suo impegno, la sua costanza sono diventati un esempio e un incoraggiamento in momenti drammatici per tutta la comunità civile.

**Riccardo Amicuzi, 14 anni, Potenza Picena (Macerata)** Riccardo è stato premiato per la passione, l'impegno e la sensibilità con cui ha indagato storie di persone e comunità nei giorni della pandemia e per le sue qualità di giovane scrittore che hanno già meritato numerosi e pubblici apprezzamenti.

**Diego Barbieri, 14 anni, Ceranesi (Genova)** Nonostante le conseguenze di un incidente in giovanissima età, Diego non ha mai smesso di perseguire la sua passione e il suo amore per la montagna ed è diventato esempio di resilienza e riscatto per amici e compagni di scuola, facendosi testimone non solo dei percorsi tra le bellezze naturali ma anche di importanti valori sociali.

**Niccolò Brizzolari, 18 anni, Rovigo** Niccolò è uno dei più grandi tra i ragazzi che hanno ricevuto l'onorificenza dal presidente della Repubblica. È stato scelto per il senso civico e la solidarietà in favore degli anziani e nell'impegno sui temi ambientali. Ha realizzato autonomamente un audiolibro dell'opera di Pirandello *Uno, nessuno e centomila* e l'ha offerta gratuitamente a quanti non riescono più a leggere in autonomia.

**Maria Piera Calandra, 16 anni, Alcamo (Trapani)** Per impegno generoso e la dedizione con cui ha prestato servizio di volontariato durante l'emergenza Covid. Si è resa disponibile ad ogni attività di assistenza e di supporto in favore delle persone più vulnerabili e la sua gentilezza è stata di conforto per molti.

**Giulio Carchidi, 18 anni, Gasperina (Catanzaro)** Per la sua generosa opera di volontario, divenuta particolarmente intensa nelle settimane del lockdown. Grazie al lavoro di promozione e di organizzazione svolto insieme al gruppo giovani dell'Avis ha contribuito alla raccolta del sangue in un periodo in cui ne era emersa una carenza.

**Lida Michela Carullo, 15 anni, Vibo Valentia** Per impegno nella promozione dei libri e per le qualità di scrittrice mostrate nel suo romanzo di esordio. La passione per la letteratura si accompagna in lei con attività di volontariato e solidarietà.

**Giuseppe Cassano, 16 anni, Ruvo di Puglia (Bari)** Per impegno con cui ha partecipato alla rete di solidarietà che ha consentito di rafforzare i presidi medici e gli strumenti di protezione nella prima fase della pandemia, quando questi erano particolarmente carenti. Ha lavorato giorno e notte ed è riuscito a produrre, con la sua stampante 3D, 90 supporti per visiere di protezione, poi utilizzati dal personale medico e infermieristico.

**Silvia Cavalleri, 13 anni, Pedrengo (Bergamo)** Per i gesti intensi e spontanei di fraternità con i quali è riuscita a comunicare con un compagno che il lockdown e la disabilità avevano isolato dal gruppo della classe e a cui poi il Covid ha tragicamente portato via il padre. Per essere stata capace di scavalcare un muro di dolore e di offrire un sorriso a un amico.

**Alice Chiozza, 18 anni, Piacenza** Per impegno e la generosità con cui ha prestato il proprio servizio volontario nella pattuglia di Protezione civile dell'Agesci di Piacenza. Grazie al suo lavoro organizzativo e di coordinamento tanti scout sono riusciti ad alleviare le difficoltà di persone costrette in casa e in stato di bisogno.

**Francis Fernando Chkrawarhige Praveen, 17 anni, Pove del Grappa (Vicenza)** Per la generosità e la sensibilità con cui si dedica alle attività di volontariato in favore degli

anziani, dei piÃ poveri, dei piÃ svantaggiati. Ha donato la sua capacitÃ di ascolto a chi si trova in condizione di bisogno, ma anche agli adulti che organizzano i servizi di assistenza. Angelo de Masi, 18 anni, Trani Per lâ??aiuto prestato ai compagni in difficoltÃ con gli strumenti digitali e i mezzi informatici. Grazie ai suoi interventi e alla sua amichevole disponibilitÃ, tanti ragazzi hanno potuto evitare un'esclusione dalla didattica a distanza. Nella sua scuola Ã ora un punto di riferimento anche per un uso piÃ consapevole del cellulare e del computer. Martina Di Vardo, 17 anni, Castel di Lama (Ascoli Piceno) Per impegno e il senso di solidarietÃ con cui ha preparato spettacoli che avevano come protagonisti bambini in difficoltÃ. Per le qualitÃ e la sensibilitÃ espresse nelle sue poesie. Maria Sole Franceschi, 18 anni, Firenze Per impegno volontario nel comitato della Croce Rossa di Firenze. Oltre al prezioso lavoro al centralino, nodo nevralgico nella rete degli interventi di assistenza, molto importante Ã stato il contributo di creativita e competenza sui social dellâ??associazione per far conoscere i corretti comportamenti al fine di ridurre il rischio di contagio e per incoraggiare alla donazione del sangue. Antonio Maria Granieri, 17 anni, Vigonza (Padova) Per essere diventato un testimone di socialita e di amicizia, nelle attivita dellâ??associazione Down Dadi di Padova, nel sostegno ai compagni che hanno bisogno di maggiore aiuto, nel dialogo con i coetanei. Andrea Lo Guzzo, 17 anni, Nicosia (Enna) Per il senso civico mostrato in seguito a un incidente stradale provocato da un'auto pirata in cui Ã rimasto coinvolto un bambino di 8 anni. Grazie al suo spontaneo contributo, la polizia Ã riuscita a rintracciare il responsabile dellâ??incidente. Francesco Maura, 18 anni, Frosinone Per le sue spiccate qualitÃ digitali, per le capacitÃ di progettazione e di realizzazione di strumenti innovativi volti anche a superare divari e problemi sociali. Ã stato capace di affiancare ai suoi brillanti risultati un impegno per promuovere la tecnologia nella scuola e tra i coetanei. Simone Moi, 12 anni, Tarquinia (Viterbo) Per essere diventato un testimonial dellâ??inclusione e della pratica sportiva come occasione di crescita personale e collettiva. Proprio dalla sua passione per lâ??equitazione trae spunti ed esperienze che gli permettono di sensibilizzare i coetanei sulle tematiche della disabilitÃ. Elena Mora, 13 anni, Parma Per il suo impegno e le sue qualitÃ di scrittrice, coltivate sin da quando era piÃ piccola e ora sbocciate nel primo romanzo. Giulia Muscariello, 18 anni, Cava de Tirreni (Salerno) Per il coraggio e lâ??altruismo mostrati nel momento drammatico in cui Ã stata investita da unâ??automobile fuori controllo. Grazie alla prontezza del suo gesto, lâ??amica piÃ cara Ã riuscita a salvarsi. Su di lei invece lâ??incidente ha lasciato segni pesanti. Davide Paladini, 11 anni, Milano Per lâ??impegno e la forza di volontÃ con cui ha lavorato insieme agli insegnanti, alla famiglia, agli esperti per superare le proprie iniziali difficoltÃ relazionali. Per aver messo poi le conoscenze acquisite a disposizione di un compagno con altri seri problemi di inserimento. Mattia Piccoli, 11 anni, Concordia Sagittaria (Venezia) Per lâ??amore e la cura con cui segue quotidianamente la malattia del padre e lo aiuta a contrastarla. Il suo impegno Ã quanto mai prezioso: non Ã frequente che un giovanissimo svolga, con tanta dedizione, il compito di caregiver. La sua esperienza Ã un esempio anche per i coetanei. Luisa Rizzo, 18 anni, San Pietro in Lama (Lecce) Per impegno e lâ??abilitÃ mostrati nel pilotare i droni. Pur costretta sulla carrozzina, Ã riuscita a raggiungere primati di velocita e anche a realizzare filmati molto originali e apprezzati sulle bellezze della propria terra, il Salento. Aruna Rossi, 18 anni, Cento (Ferrara) Per la passione con cui si Ã dedicata, insieme agli amici del gruppo Agesci di Cento, al dialogo con gli anziani costretti allâ??isolamento a causa della pandemia. Il dialogo si Ã sviluppato nella forma epistolare, dando vita al progetto Amici di penna e facendo emergere nellâ??incontro tra generazioni una grande ricchezza di contenuti e sentimenti. Ginevra Scudiero, 17 anni, Torino Per la passione e la dedizione con cui ha partecipato allâ??organizzazione delle attivita della Croce Rossa di Torino, volte a rifornire di pacchi alimentari e farmaci le persone in maggiore difficoltÃ. Il suo impegno di volontaria Ã stato particolarmente prezioso per reperire farmaci gratuiti ai malati indigenti. Davide Siciliano, 17 anni, Brescia Per la generositÃ del suo impegno in aiuto delle persone che, nel periodo piÃ duro del lockdown, non potevano uscire di casa. A loro si Ã offerto di portare la spesa e i medicinali. Per gli amici dellâ??oratorio e i compagni di scuola ha invece impostato e seguito i canali web utili alla didattica a distanza e al recupero scolastico dei ragazzi in difficoltÃ, divenendo cosÃ un punto di riferimento per tutta la comunitÃ. Giuseppe Varone, 18 anni, Aosta Per la costanza del suo impegno scolastico nel periodo del lockdown e

della didattica a distanza, grazie alla quale Ã riuscito a trasformare la sua condizione di difficoltÃ in una opportunitÃ di crescita e in un esempio per i compagni di classe e per gli stessi adulti. Oltre alla scuola, si Ã impegnato in progetti dedicati a giovani che, come lui, soffrono di un disturbo dello spettro autistico Matteo Zini, 15 anni, Casalecchio di Reno (Bologna) Per il servizio di volontariato svolto, con grande passione e sensibilitÃ, presso la Croce Rossa di Bologna nel periodo del lockdown. Chiamando al telefono gli anziani isolati in casa (quasi 2mila telefonate), Ã riuscito a far recapitare la spesa, a fornire le medicine necessarie e non di rado anche a favorire la visita del medico specialistico. Targhe a Matteo Mainetti, Jacopo Rangone, Emanuele Sacco, Pietro Cappellini Ai promotori di PC4U.Tech, per aver ridotto il divario digitale, all Istituto Casanova di Napoli ricostruttori di banchi per fare scuola in tempo di Covid, all Istituto Tecnico Galileo Galilei di Bolzano giovani produttori di gel igienizzante per una scuola piÃ sicura. Oggi in Edicola - Ricevi ogni mattina alle 7.00 le notizie e gli approfondimenti del giorno. Solo per gli abbonati. ISCRIVITI Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te. In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro perÃ ha un grande costo economico. La pubblicitÃ, in un periodo in cui l'economia Ã ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro. Diventate utenti sostenitori cliccando qui. Grazie Peter Gomez GRAZIE PER AVER GIÃ? LETTO XX ARTICOLI QUESTO MESE. Ora perÃ siamo noi ad aver bisogno di te. PerchÃ il nostro lavoro ha un costo. Noi siamo orgogliosi di poter offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti ogni giorno. Ma la pubblicitÃ, in un periodo in cui l'economia Ã ferma, offre ricavi limitati. Non in linea con il boom accessi a ilfattoquotidiano.it. Per questo ti chiedo di sostenerci, con un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana. Una piccola somma ma fondamentale per il nostro lavoro. Dacci una mano! Diventa utente sostenitore! Con riconoscenza Peter Gomez Sostieni adesso. article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} Presidente della Repubblica Quirinale Sergio Mattarella Articolo Precedente Covid, in Piemonte Rt a 1,41: verso zona rossa. In Lombardia 311 casi ogni 100mila abitanti. Nel Lazio scenario in netto peggioramento

## Covid, il bollettino regionale: +414 nuovi casi in 24 ore

[Redazione]

In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 576.340 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 611.395 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 40.305 (+414 rispetto a ieri), quelle negative 536.035. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: Cosenza: CASI ATTIVI 2.831 (52 in reparto Azienda ospedaliera di Cosenza; 16 in reparto al presidio di Rossano; 9 al presidio ospedaliero di Aciri; 16 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all'ospedale da Campo; 8 in terapia intensiva, 2.730 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 8.927 (8.631 guariti, 296 deceduti). Catanzaro: CASI ATTIVI 1.749 (20 in reparto all'Azienda ospedaliera di Catanzaro; 5 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 2 in reparto all'Azienda ospedaliera universitaria Mater Domini; 14 in terapia intensiva; 1.708 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.896 (3.795 guariti, 101 deceduti). Crotona: CASI ATTIVI 347 (18 in reparto; 329 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2.752 (2.708 guariti, 44 deceduti). Vibo Valentia: CASI ATTIVI 583 (13 ricoverati, 570 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.275 (3.216 guariti, 59 deceduti). Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.528 (82 in reparto all'Azienda ospedaliera di Reggio Calabria; 10 in reparto al presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 8 in terapia intensiva; 1.428 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 14.058 (13.844 guariti, 214 deceduti). Altra Regione o stato estero: CASI ATTIVI 50 (50 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 309 (309 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 120, Catanzaro 36, Crotona 51, Vibo Valentia 133, Reggio Calabria 74. Altra Regione o stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 131. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione civile. (News&Com) Listen to this

## **Covid: domani Razza inaugura hub vaccinale a Caltanissetta**

[Redazione]

(AGENPARL) gio 11 marzo 2021 Domani (venerdì 12 marzo), alle ore 12, sarà presentato il nuovo hub vaccinale della città di Caltanissetta allestito all'interno della palestra del Cefpas. La struttura, messa a disposizione dallo stesso Centro per la formazione permanente e aggiornamento del personale del Servizio sanitario, è stata allestita dal dipartimento regionale della Protezione civile. Oltre alle aree di assistenza e accoglienza, conta complessivamente 24 box predisposti per ricevere la popolazione nell'ambito della campagna vaccinale anti Covid di massa. Sarà presente assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza.[fl/fdp](#) Listen to this

## **Liquidazione contributo all`Associazione di Volontariato denominata Associazione Nazionale Carabinieri-Nucleo Vigilanza e Protezione Civile-sez. Aci Sant`Antonio-anno 2020.**

[Redazione]

(AGENPARL) ACI SANT ANTONIO (CT), gio 11 marzo 2021 Pubblicazione n. 726/2021 dal 11/03/2021 00:00:00 al 26/03/2021 00:00:00 Fonte/Source: <http://comuneacisantantonio.gov.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/albo-pretorio/atti/liquidazione-contributo-all-associazione-di-volontariato-denominata-associazione-nazionale-400388-1-6c9cc98c190c98921c6a6187b97b4952> Listen to this

## **Covid, iniziato incontro informale in videoconferenza governo-Regioni-ANCI-Upi su nuove misure**

[Redazione]

(AGENPARL) Roma, 12 mar 2021 Appena iniziato incontro informale in videoconferenza governo-Regioni-ANCI-Upi su nuove misure anti-Covid. Peresecutivo partecipano i ministri Gelmini e Speranza. Presenti anche Miozzo, Brusaferrò e Locatelli Listen to this

## Chiusura delle scuole per il contenimento del contagio.

[Redazione]

(AGENPARL) PORTOGRUARO (VE), gio 11 marzo 2021 In accordo con ULSS 4 Veneto Orientale Amministrazione comunale ha deciso di chiudere le scuole che avevano la maggioranza delle classi già chiuse per contagio e dove gli insegnanti sono in quarantena perchè positivi. Si tratta di 7 plessi comunali su 18 riguardanti 2 primarie e 5 scuole dell'infanzia. È stata una scelta sofferta ma doverosa in quanto è nostro dovere tutelare la salute degli studenti da una parte e non mettere in ulteriore difficoltà gli ospedali dall'altra perché se i contagi aumentano esponenzialmente gli ammalati non potrebbero essere tempestivamente presi in carico dall'azienda sanitaria, con le conseguenze prevedibili. È comprensibile anche la difficoltà delle famiglie ma la situazione è tale che non si poteva fare diversamente per affrontare il contenimento del contagio da Covid. Da venerdì entrerà in vigore invece l'ordinanza firmata da Luca Zaia che prevede per i territori con incidenza dei contagi superiore a 250 casi su 100.000 abitanti il passaggio alla didattica a distanza al 100%, a partire dalla II^ Media. Nel frattempo è necessario continuare ad essere attenti nella prevenzione. Le vaccinazioni stanno proseguendo e nelle prossime settimane è la certezza che aumenteranno le dosi a disposizione. È funzionante e operativa presso East Gate Park la struttura per le vaccinazioni con un gruppo di medici preparati e i volontari della protezione civile di supporto e presto sarà possibile uscire da questo momento grigio. La situazione è preoccupante ma non allarmante per cui con il contributo responsabile di tutti è una concreta possibilità di miglioramento, soprattutto se tutti continueranno a mantenere il rispetto delle regole per affrontare la pandemia e tenuto poi conto che a breve sarà possibile usufruire tutti, quando previsto, della vaccinazione. Il Comune di Portogruaro ringrazia tutti coloro che sono impegnati al riguardo per fornire un adeguato servizio ai cittadini e rimane a disposizione per fornire tutte le informazioni utili. Fonte/Source: <https://www.comune.portogruaro.ve.it/it/news/chiusura-delle-scuole-per-il-contenimento-del-conta> Listen to this

## Covid: vaccino per gli "over 70", già 90mila prenotazioni

[Redazione]

(AGENPARL) gio 11 marzo 2021 Covid: vaccino per gli over 70, già 90mila prenotazioni Sono quasi 90mila i settantenni siciliani che in meno di ventiquattre ore si sono già prenotati per la vaccinazione anti Covid. Attraverso la piattaforma online della struttura commissariale nazionale gestita da Poste italiane ([prenotazioni.vaccinacovid.gov.it](https://prenotazioni.vaccinacovid.gov.it)) e il portale regionale ([www.siciliacoronavirus.it](http://www.siciliacoronavirus.it)) si sono registrate 88.696 persone: 29.863 per il target tra i 70 e i 74 anni e 58.833 per quello tra 75 e 79 anni. Le vaccinazioni per questa nuova categoria della campagna hanno preso il via stamane nei Centri allestiti dalla Regione, attraverso la propria Protezione civile, in tutt'isola. In Sicilia possono prenotare il vaccino i cittadini nati dal 1942 al 1951, per i quali, secondo le nuove disposizioni nazionali, è prevista la somministrazione con AstraZeneca (sono infatti esclusi i soggetti estremamente vulnerabili).  
fl/fdp Listen to this

## I nuovi Alfieri della Repubblica

roma\ aise\ - 28 giovanissimi italiani insigniti dal presidente mattarella.

[Aise.it]

ROMA\ aise\ - Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha conferito 28 Attestationore di Alfieri della Repubblica a giovani italiani che nel 2020 si sono distinti per impegno e le azioni coraggiose e solidali, e rappresentano, attraverso la loro testimonianza, il futuro e la speranza in un anno che rimarrà nella storia per i tragici eventi legati alla pandemia. Hanno dai 9 ai 18 anni e nel tempo della pandemia non si sono risparmiati: dal volontario della Croce Rossa alla piccola lettrice per i compagni di scuola, 28 esempi straordinari di dedizione e attenzione all'altro. Accanto a questi Attestati d'onore, il Presidente ha assegnato anche tre targhe per azioni collettive, che traggono anch'esse ispirazione dai valori di altruismo e dal profondo senso di responsabilità, in questo periodo di emergenza sanitaria. L'elenco dei nuovi Alfieri e le motivazioni

Riccardo Amicuzi, 14 anni, residente a frazione Porto di Potenza Picena (MC) - Per la passione e impegno che sostengono, sin da giovanissimo, la sua vocazione di narratore. Con sensibilità ha indagato storie di persone e comunità e le sue qualità di giovane scrittore hanno già meritato numerosi e pubblici apprezzamenti;

Silvia Artuso, 9 anni, residente a Albino (BG) - Per la forza e la speranza che è riuscita a trasmettere nei giorni più duri del lockdown, attraverso la lettura quotidiana, videoregistrata, di un libro a lei caro, che ogni giorno inviava ai compagni di classe. Il suo impegno, la sua costanza sono diventati un esempio e un incoraggiamento in momenti drammatici per tutta la comunità civile;

Diego Barbieri, 14 anni, residente a Ceranesi (GE) - Per la forza e impegno con cui trasmette amore per la montagna. Nonostante le conseguenze di un incidente in giovanissima età, è diventato esempio di resilienza e riscatto per amici e compagni di scuola, facendosi testimone non solo dei percorsi tra le bellezze naturali ma anche di importanti valori sociali;

Niccolò Brizzolari, 18 anni, residente a Rovigo - Per il senso civico e la solidarietà espressi in attività in favore degli anziani e nell'impegno sui temi ambientali. Con i propri mezzi ha realizzato un audiolibro dell'opera di Pirandello Uno, nessuno e centomila e ha offerto gratuitamente a quanti non riescono più a leggere in autonomia;

Maria Piera Calandra, 16 anni, residente a Alcamo (TP) - Per impegno generoso e la dedizione con cui ha prestato servizio di volontariato durante emergenza Covid. Si è resa disponibile ad ogni attività di assistenza e di supporto in favore delle persone più vulnerabili e la sua gentilezza è stata di conforto per molti;

Giulio Carchidi, 18 anni, residente a Gasperina (CZ) - Per la sua generosa opera di volontario, divenuta particolarmente intensa nelle settimane del lockdown. Grazie al lavoro di promozione e di organizzazione svolto insieme al gruppo giovani dell'Avis ha contribuito alla raccolta del sangue in un periodo in cui ne era emersa una carenza;

Lida Michela Carullo, 15 anni, residente a Vibo Valentia - Per impegno nella promozione dei libri e per le qualità di scrittrice mostrate nel suo romanzo di esordio. La passione per la letteratura si accompagna in lei con attività di volontariato e di fattiva solidarietà;

Giuseppe Cassano, 16 anni, residente a Ruvo di Puglia (BA) - Per impegno con cui ha partecipato alla rete di solidarietà che ha consentito di rafforzare i presidi medici e gli strumenti di protezione nella prima fase della pandemia, quando questi presidi erano particolarmente carenti. Ha lavorato giorno e notte, ed è riuscito a produrre, con la sua stampante 3D, 90 supporti per visiere di protezione, poi utilizzati dal personale medico e infermieristico;

Silvia Cavalleri, 13 anni, residente a Pedrengo (BG) - Per i gesti intensi e spontanei di fraternità con i quali è riuscita a comunicare con un compagno, che il lockdown e la disabilità avevano isolato dal gruppo della classe e a cui poi il Covid ha tragicamente portato via il padre. Per essere stata capace di scavalcare un muro di dolore e di offrire un sorriso a un amico;

Alice Chiozza, 18 anni, residente a Piacenza - Per impegno e la generosità con cui ha prestato il proprio servizio volontario nella pattuglia di Protezione civile dell'Agesci di Piacenza. Grazie al suo lavoro organizzativo e di coordinamento tanti scout sono riusciti ad alleviare le difficoltà di persone costrette a casa e in stato di bisogno;

Francis Fernando Chkrawarhige Praveen, 17 anni, residente a Pove del Grappa (VI) - Per la generosità e la sensibilità con cui si dedica alle attività di volontariato, in favore degli anziani, dei più

poveri, dei più svantaggiati. La sua capacità di ascolto lo rende interlocutore apprezzato da chi si trova in condizione di bisogno, ma anche degli adulti che organizzano i servizi di assistenza; Angelo de Masi, 18 anni, residente a Trani - Peraiuto prestato ai compagni in difficoltà con gli strumenti digitali e i mezzi informatici. Grazie ai suoi interventi e alla sua amichevole disponibilità, tanti ragazzi hanno potuto evitare una esclusione dalla didattica a distanza. Nella sua scuola è ora un punto di riferimento anche per un uso più consapevole del cellulare e del computer; Martina Di Vardo, 17 anni, Residente a Castel di Lama (AP) - Per impegno e il senso di solidarietà con cui ha preparato spettacoli che avevano come protagonisti bambini in difficoltà. Per le qualità e la sensibilità espresse nelle sue poesie; Maria Sole Franceschi, 18 anni, residente a Firenze - Per impegno volontario nel comitato della Croce Rossa di Firenze. Oltre al prezioso lavoro al centralino, nodo nevralgico nella rete degli interventi di assistenza, molto importante è stato il contributo, di creatività e competenza sui social dell'associazione per far conoscere i corretti comportamenti al fine di ridurre il rischio di contagio e per incoraggiare alla donazione del sangue; Antonio Maria Granieri, 17 anni, residente a Vigonza (PD) - Per essere diventato un testimone di socialità e di amicizia, nelle attività dell'associazione Down Dadi di Padova, nel sostegno ai compagni che hanno bisogno di maggiore aiuto, nel dialogo con i coetanei; Andrea Lo Guzzo, 17 anni, residente a Nicosia (EN) - Per il senso civico mostrato in seguito a un incidente stradale, provocato da un'auto pirata, in cui è rimasto coinvolto un bambino di 8 anni. Grazie al suo spontaneo contributo la Polizia è riuscita a rintracciare il responsabile dell'incidente; Francesco Maura, 18 anni, residente a Frosinone - Per le sue spiccate qualità digitali, per le capacità di progettazione e di realizzazione di strumenti innovativi volti anche a superare divari e problemi sociali. È stato capace di affiancare ai suoi brillanti risultati un impegno per promuovere la tecnologia nella scuola e tra i coetanei; Simone Moi, 12 anni, residente a Tarquinia (VT) - Per essere diventato un testimonial dell'inclusione e della pratica sportiva come occasione di crescita personale e collettiva. Proprio dalla sua passione per equitazione trae spunti ed esperienze che gli permettono di sensibilizzare i coetanei sulle tematiche della disabilità; Elena Mora, 13 anni, residente a Parma - Per il suo impegno e le sue qualità di scrittrice, coltivate sin da quando era più piccola e ora sbocciate nel primo romanzo; Giulia Muscariello, 18 anni, residente a Cava de' Tirreni (SA) - Per il coraggio e l'altruismo mostrati nel momento drammatico in cui è stata investita da un'automobile fuori controllo. Grazie alla prontezza del suo gesto, l'amica più cara è riuscita a salvarsi. Su di lei invece l'incidente ha lasciato segni pesanti; Davide Paladini, 11 anni, residente a Milano - Per impegno e la forza di volontà con cui ha lavorato insieme agli insegnanti, alla famiglia, agli esperti per superare le proprie iniziali difficoltà relazionali. Per aver messo poi le conoscenze acquisite a disposizione di un compagno con altri seri problemi di inserimento; Mattia Piccoli, 11 anni, residente a Concordia Sagittaria (VE) - Per amore e la cura con cui segue quotidianamente la malattia del padre e lo aiuta a contrastarla. Il suo impegno è quanto mai prezioso: non è frequente che un giovanissimo svolga, con tanta dedizione, il compito di caregiver, tuttavia la sua esperienza è un esempio anche per i coetanei; Luisa Rizzo, 18 anni, residente a San Pietro in Lama (LE) - Per impegno e abilità mostrati nel pilotare i droni. Pur costretta sulla carrozzina, è riuscita a raggiungere primati di velocità e anche a realizzare filmati molto originali e apprezzati sulle bellezze della propria terra, il Salento; Aruna Rossi, 18 anni, residente a Cento (FE) - Per la passione con cui si è dedicata, insieme agli amici del gruppo Agesci di Cento, al dialogo con gli anziani costretti all'isolamento a causa della pandemia. Il dialogo si è sviluppato nella forma epistolare, dando vita al progetto Amici di penna e facendo emergere nell'incontro tra generazioni una grande ricchezza di contenuti e sentimenti; Ginevra Scudiero, 17 anni, residente a Torino - Per la passione e la dedizione con cui ha partecipato all'organizzazione delle attività della Croce Rossa di Torino, volte a rifornire di pacchi alimentari e farmaci le persone in maggiore difficoltà. Il suo impegno di volontaria è stato particolarmente prezioso per reperire farmaci gratuiti ai malati indigenti; Davide Siciliano, 17 anni, residente a Brescia - Per la generosità del suo impegno in aiuto delle persone che, nel periodo più duro del lockdown, non potevano uscire di casa. A loro si è offerto di portare la spesa e i medicinali. Per gli amici dell'oratorio e i compagni di scuola ha invece impostato e seguito i canali web utili alla didattica a distanza e al recupero scolastico dei ragazzi in difficoltà, divenendo così un punto di riferimento per tutta la comunità; Giuseppe Varone, 18 anni,

residente ad Aosta - Per la costanza del suo impegno scolastico nel periodo del lockdown e della didattica a distanza, grazie alla quale è riuscito a trasformare la sua condizione di difficoltà in una opportunità di crescita e in un esempio per i compagni di classe e per gli stessi adulti. Oltre alla scuola, si è impegnato in progetti dedicati a giovani che, come lui, soffrono di un disturbo dello spettro autistico; Matteo Zini, 15 anni, residente a Casalecchio di Reno (Bo) - Per il servizio di volontariato svolto, con grande passione e sensibilità, presso la Croce Rossa di Bologna nel periodo del lockdown. Chiamando al telefono gli anziani isolati in casa (quasi 2000 telefonate), è riuscito a far recapitare la spesa, a fornire le medicine necessarie, e non di rado anche a favorire la visita del medico specialistico; TARGHE Matteo Mainetti, Jacopo Rangone, Emanuele Sacco, Pietro Cappellini - Ai promotori di PC4U.Tech, per aver ridotto il divario digitale; Istituto Casanova di Napoli - Ai ricostruttori di banchi per fare scuola in tempo di Covid; Istituto Tecnico Galileo Galilei di Bolzano - Ai giovani produttori di gel igienizzante per una scuola più sicura. (aise)

## Covid: il Portogallo riaprirà asili e scuole primarie lunedì - Cronaca

[Redazione]

(ANSAméd) - LISBONA, 12 MAR - Il Portogallo riaprirà gli asili e le scuole elementari da lunedì, come parte di un piano di allentamento delle restrizioni contro il Covid-19. Le riaperture "devono essere gradualmente e con prudenza", ha detto il premier Antonio Costa, parlando del piano. (ANSAméd).

## Aerei e meteo. Maltempo: in arrivo venti forti al centro-nord

[Redazione]

Home? Meteorologia Allerta gialla in Puglia Un'ampia area di bassa estesa dall'Europa settentrionale al Mar Mediterraneo occidentale, sta determinando un'alternanza tra brevi periodi di maltempo a fasi più stabili, in questo contesto, nelle prossime ore, la ventilazione subirà una temporanea intensificazione dai quadranti occidentali, in particolar modo a ridosso dei settori appenninici centro-settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile, in collaborazione con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche ed idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 11 marzo, venti da forti a burrasca, dai quadranti occidentali e con locali raffiche di burrasca forte, su Emilia-Romagna, Toscana, Marche ed Umbria, interessando in particolar modo i rilievi appenninici. È stata altresì valutata per la giornata di domani, venerdì 12 marzo, allerta gialla per rischio idraulico sul bacino del Basso Fortore in Puglia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

red - 1235392 Roma, Italia, 03/11/2021 16:56 AVIONEWS - World Aeronautical Press Agency Similar Airports Airports that risk to be submerged by 2100 It was revealed by a British study - ATTACHMENT Thailand, closely followed by China and the Solomon Islands: these are the countries with biggest risks as regards the "holding" of their airports following climate change. British University of Newcastle... more Airports European aviation on alert for possible volcanic eruption The alarm was raised by Iceland Meteorological services around the world are starting to alert civil aviation for a possible volcanic eruption capable of upsetting landings and take-offs. The problem comes from Iceland: meteorological... more Science and technology China launches two new satellites to monitor environment They will also be useful in case of earthquakes - VIDEO As reported by Chinese media in these hours, Asian Nation launched two new satellites for environmental monitoring into space. The operation was successfully completed, to be precise from Taiyuan Cosmodrome, ... more

## **Antigone: l'esempio virtuoso degli istituti minorili anche durante il Covid Il Dubbio**

[Redazione]

## I nuovi "Alfieri della Repubblica"

[Redazione]

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha conferito 28 Attestationore di Alfieri della Repubblica a giovani che nel 2020 si sono distinti per impegno e le azioni coraggiose e solidali, e rappresentano, attraverso la loro testimonianza, il futuro e la speranza in un anno che rimarrà nella storia per i tragici eventi legati alla pandemia. Accanto ai 28 Attestationore sono state assegnate anche tre targhe per azioni collettive, che traggono anche ispirazione dai valori di altruismo e dal profondo senso di responsabilità, in questo periodo di emergenza sanitaria. Eccoelenco e le motivazioni dei nuovi insigniti dal Capo dello Stato: Riccardo Amicuzi, 14 anni, residente a frazione Porto di Potenza Picena (MC) Per la passione e impegno che sostengono, sin da giovanissimo, la sua vocazione di narratore. Con sensibilità ha indagato storie di persone e comunità e le sue qualità di giovane scrittore hanno già meritato numerosi e pubblici apprezzamenti; Silvia Artuso, 9 anni, residente a Albino (BG) Per la forza e la speranza che è riuscita a trasmettere nei giorni più duri del lockdown, attraverso la lettura quotidiana, videoregistrata, di un libro a lei caro, che ogni giorno inviava ai compagni di classe. Il suo impegno, la sua costanza sono diventati un esempio e un incoraggiamento in momenti drammatici per tutta la comunità civile; Diego Barbieri, 14 anni, residente a Ceranesi (GE) Per la forza e impegno con cui trasmette amore per la montagna. Nonostante le conseguenze di un incidente in giovanissima età, è diventato esempio di resilienza e riscatto per amici e compagni di scuola, facendosi testimone non solo dei percorsi tra le bellezze naturali ma anche di importanti valori sociali; Niccolò Brizzolari, 18 anni, residente a Rovigo Per il senso civico e la solidarietà espressi in attività in favore degli anziani e nell'impegno sui temi ambientali. Con i propri mezzi ha realizzato un audiolibro dell'opera di Pirandello Uno, nessuno e centomila e ha offerto gratuitamente a quanti non riescono più a leggere in autonomia; Maria Piera Calandra, 16 anni, residente a Alcamo (TP) Per impegno generoso e la dedizione con cui ha prestato servizio di volontariato durante emergenza Covid. Si è resa disponibile ad ogni attività di assistenza e di supporto in favore delle persone più vulnerabili e la sua gentilezza è stata di conforto per molti; Giulio Carchidi, 18 anni, residente a Gasperina (CZ) Per la sua generosa opera di volontario, divenuta particolarmente intensa nelle settimane del lockdown. Grazie al lavoro di promozione e di organizzazione svolto insieme al gruppo giovani dell'Avis ha contribuito alla raccolta del sangue in un periodo in cui ne era emersa una carenza; Lida Michela Carullo, 15 anni, residente a Vibo Valentia Per impegno nella promozione dei libri e per le qualità di scrittrice mostrate nel suo romanzo di esordio. La passione per la letteratura si accompagna in lei con attività di volontariato e di fattiva solidarietà; Giuseppe Cassano, 16 anni, residente a Ruvo di Puglia (BA) Per impegno con cui ha partecipato alla rete di solidarietà che ha consentito di rafforzare i presidi medici e gli strumenti di protezione nella prima fase della pandemia, quando questi presidi erano particolarmente carenti. Ha lavorato giorno e notte, ed è riuscito a produrre, con la sua stampante 3D, 90 supporti per visiere di protezione, poi utilizzati dal personale medico e infermieristico; Silvia Cavalleri, 13 anni, residente a Pedrengo (BG) Per i gesti intensi e spontanei di fraternità con i quali è riuscita a comunicare con un compagno, che il lockdown e la disabilità avevano isolato dal gruppo della classe e a cui poi il Covid ha tragicamente portato via il padre. Per essere stata capace di scavalcare un muro di dolore e di offrire un sorriso a un amico; Alice Chiozza, 18 anni, residente a Piacenza Per impegno e la generosità con cui ha prestato il proprio servizio volontario nella pattuglia di Protezione civile dell'Agesci di Piacenza. Grazie al suo lavoro organizzativo e di coordinamento tanti scout sono riusciti ad alleviare le difficoltà di persone costrette a casa e in stato di bisogno; Francis Fernando Chkrawarthige Praveen, 17 anni, residente a Pove del Grappa (VI) Per la generosità e la sensibilità con cui si dedica alle attività di volontariato, in favore degli anziani, dei più poveri, dei più svantaggiati. La sua capacità di ascolto lo rende interlocutore apprezzato da chi si trova in condizione di bisogno, ma anche degli adulti che organizzano i servizi di assistenza; Angelo de Masi, 18 anni, residente a Trani Per aiuto prestato ai compagni in difficoltà con gli strumenti digitali e i mezzi informatici. Grazie ai suoi interventi e alla

sua amichevole disponibilità, tanti ragazzi hanno potuto evitare una esclusione dalla didattica a distanza. Nella sua scuola è ora un punto di riferimento anche per un uso più consapevole del cellulare e del computer; Martina Di Vardo, 17 anni, Residente a Castel di Lama (AP) Per impegno e il senso di solidarietà con cui ha preparato spettacoli che avevano come protagonisti bambini in difficoltà. Per le qualità e la sensibilità espresse nelle sue poesie; Maria Sole Franceschi, 18 anni, residente a Firenze Per impegno volontario nel comitato della Croce Rossa di Firenze. Oltre al prezioso lavoro al centralino, nodo nevralgico nella rete degli interventi di assistenza, molto importante è stato il contributo, di creatività e competenza sui social dell'associazione per far conoscere i corretti comportamenti al fine di ridurre il rischio di contagio e per incoraggiare alla donazione del sangue; Antonio Maria Granieri, 17 anni, residente a Vigonza (PD) Per essere diventato un testimone di socialità e di amicizia, nelle attività dell'associazione Down Dadi di Padova, nel sostegno ai compagni che hanno bisogno di maggiore aiuto, nel dialogo con i coetanei; Andrea Lo Guzzo, 17 anni, residente a Nicosia (EN) Per il senso civico mostrato in seguito a un incidente stradale, provocato da un'auto pirata, in cui è rimasto coinvolto un bambino di 8 anni. Grazie al suo spontaneo contributo la Polizia è riuscita a rintracciare il responsabile dell'incidente; Francesco Maura, 18 anni, residente a Frosinone Per le sue spiccate qualità digitali, per le capacità di progettazione e di realizzazione di strumenti innovativi volti anche a superare divari e problemi sociali. È stato capace di affiancare ai suoi brillanti risultati un impegno per promuovere la tecnologia nella scuola e tra i coetanei; Simone Moi, 12 anni, residente a Tarquinia (VT) Per essere diventato un testimonial dell'inclusione e della pratica sportiva come occasione di crescita personale e collettiva. Proprio dalla sua passione per la pallanuoto trae spunti ed esperienze che gli permettono di sensibilizzare i coetanei sulle tematiche della disabilità; Elena Mora, 13 anni, residente a Parma Per il suo impegno e le sue qualità di scrittrice, coltivate sin da quando era più piccola e ora sbocciate nel primo romanzo; Giulia Muscariello, 18 anni, residente a Cava de' Tirreni (SA) Per il coraggio e l'altruismo mostrati nel momento drammatico in cui è stata investita da un'automobile fuori controllo. Grazie alla prontezza del suo gesto, l'amica più cara è riuscita a salvarsi. Su di lei invece l'incidente ha lasciato segni pesanti; Davide Paladini, 11 anni, residente a Milano Per impegno e la forza di volontà con cui ha lavorato insieme agli insegnanti, alla famiglia, agli esperti per superare le proprie iniziali difficoltà relazionali. Per aver messo poi le conoscenze acquisite a disposizione di un compagno con altri seri problemi di inserimento; Mattia Piccoli, 11 anni, residente a Concordia Sagittaria (VE) Per amore e la cura con cui segue quotidianamente la malattia del padre e lo aiuta a contrastarla. Il suo impegno è quanto mai prezioso: non è frequente che un giovanissimo svolga, con tanta dedizione, il compito di caregiver, tuttavia la sua esperienza è un esempio anche per i coetanei; Luisa Rizzo, 18 anni, residente a San Pietro in Lama (LE) Per impegno e abilità mostrati nel pilotare i droni. Pur costretta sulla carrozzina, è riuscita a raggiungere primati di velocità e anche a realizzare filmati molto originali e apprezzati sulle bellezze della propria terra, il Salento; Aruna Rossi, 18 anni, residente a Cento (FE) Per la passione con cui si è dedicata, insieme agli amici del gruppo Agesci di Cento, al dialogo con gli anziani costretti all'isolamento a causa della pandemia. Il dialogo si è sviluppato nella forma epistolare, dando vita al progetto Amici di penna e facendo emergere nell'incontro tra generazioni una grande ricchezza di contenuti e sentimenti; Ginevra Scudiero, 17 anni, residente a Torino Per la passione e la dedizione con cui ha partecipato all'organizzazione delle attività della Croce Rossa di Torino, volte a rifornire di pacchi alimentari e farmaci le persone in maggiore difficoltà. Il suo impegno di volontaria è stato particolarmente prezioso per reperire farmaci gratuiti ai malati indigenti; Davide Siciliano, 17 anni, residente a Brescia Per la generosità del suo impegno in aiuto delle persone che, nel periodo più duro del lockdown, non potevano uscire di casa. A loro si è offerto di portare la spesa e i medicinali. Per gli amici dell'oratorio e i compagni di scuola ha invece impostato e seguito i canali web utili alla didattica a distanza e al recupero scolastico dei ragazzi in difficoltà, divenendo così un punto di riferimento per tutta la comunità; Giuseppe Varone, 18 anni, residente ad Aosta Per la costanza del suo impegno scolastico nel periodo del lockdown e della didattica a distanza, grazie alla quale è riuscito a trasformare la sua condizione di difficoltà in una opportunità di crescita e in un esempio per i compagni di classe e per gli stessi adulti. Oltre alla scuola, si è impegnato

in progetti dedicati a giovani che, come lui, soffrono di un disturbo dello spettro autistico; Matteo Zini, 15 anni, residente a Casalecchio di Reno (Bo) Per il servizio di volontariato svolto, con grande passione e sensibilità, presso la Croce Rossa di Bologna nel periodo del lockdown. Chiamando al telefono gli anziani isolati in casa (quasi 2000 telefonate), è riuscito a far recapitare la spesa, a fornire le medicine necessarie, e non di rado anche a favorire la visita del medico specialistico; TARGHE Matteo Mainetti, Jacopo Rangone, Emanuele Sacco, Pietro Cappellini Ai promotori di PC4U.Tech, per aver ridotto il divario digitale; Istituto Casanova di Napoli Ai ricostruttori di banchi per fare scuola in tempo di Covid; Istituto Tecnico Galileo Galilei di Bolzano Ai giovani produttori di gel igienizzante per una scuola più sicura. Stampa.pf-button.pf-button-excerpt { display: none; }

## Diamo il vaccino anche all'economia = Diamo il vaccino anche all'economia

[Roberto Napoletano]

PEGGIO DI MARZO 2020 / La chiamano terza ondata ma siamo davanti a una botta fortissima su un corpo sfibrato NAMOLVACCMOANGtIEALL'ECONOM (n Rolwto Napoletano Siamo di nuovo a marzo 2020. Siamo di nuovo ai camion con le bare di Bergamo. Da lunedì quasi tutta l'Italia rischia di essere zona rossa. La chiamano terza ondata, ma siamo davanti a una botta fortissima che arriva su un corpo completamente sfibrato. È come se fai una centrifuga pesante a una coperta nuova o la fai a una coperta con i buchi dappertutto. Per questo, quello che viviamo oggi è peggio di marzo 2020. C'è un processo di psicologia collettiva che spinge alla rimozione collettiva dei problemi, fino a ignorare la realtà per cui il ministro del Tesoro, Daniele Franco, mette nero su bianco che siamo l'unica economia europea a essere qua si 4 punti sotto il PIL del 2007, ma molti nemmeno sanno che cosa significa e nessuno ne parla. Si continua con il solito balletto mediatico sul nulla, e tutti gli italiani secondo una antica tradizione scaramantica rimuovono dalla testa e dal cuore la tragedia che hanno intorno. Purtroppo, non è così perché il grado di allarme è esattamente come quello della sera dei camion di Bergamo con in più contornata morti che hanno segnato in profondità la coscienza nazionale con le cicatrici del dolore entrate in tutte le famiglie. Ci sorridono i mercati perché con Draghi l'Italia è sparita dai report in quanto per ora non è un problema, perché la BCE fa sempre il suo e ci sono venti favorevoli americani che non è detto però che durino per sempre, ma tutto questo -che è importante - non può cambiare gli umori di un Paese in ginocchio e risollevarne le sorti di un sistema produttivo strutturalmente debole e lacerato dalla Pandemia. Abbiamo la speranza, questa sì, che sia l'ultima botta. Sappiamo che oggi arriva il nuovo piano vaccini e sappiamo che la macchina amministrativa del Paese con alla testa la Protezione civile e il generale Figliuolo promette di fare meglio di prima. Perlomeno rinvia una logica chiara e un'assunzione di responsabilità riconoscibile. Sia chiaro, però, a tutti che siamo alla fine di un processo di distruzione di capitale produttivo che non ha precedenti. Dopo un anno che non fatturi siamo a un altro giro di aiuti che si chiamano sostegni e non più ristori. Non cambia la sostanza, perché in entrambi i casi non sono sufficienti. Al di là dei tecnicismi non si va oltre un rimborso di una perdita media di due mesi su un'attività che è stata in perdita per dodici mesi. Prodotto interno lordo (PIL) totale italiano alla I/EDITORIALE (u Roberto Napoletano DIAMO IL VACCINO ANCHE ALL'ECONOMIA prima ondata era di 1.790 miliardi. PIL alla seconda ondata si ferma a un totale annuo di 1.647 miliardi. Nel marzo del 2020 il PIL pro capite medio degli italiani era di 89.833 euro, oggi è di 87.450. Per carità di patria non approfondiamo qui il solco delle disuguaglianze che si è allargato fino al punto di aprire voragini tra un territorio e l'altro con il rischio concreto di rendere irreversibile il divario interno. segue a pagina III Segue dalla prima Secondo la Confcommercio 390 mila imprese hanno chiuso e non riapriranno più. Queste chiusure si cumulano alle 180 mila imprese del settore delle costruzioni fallite negli ultimi sei anni. I posti di lavoro a rischio sotto la pentola a pressione di ogni tipo di cassa integrazione sono addirittura cinque milioni. dato dell'occupazione al momento emerge in modo meno drammatico perché è drogato dal blocco dei licenziamenti e delle cartelle fiscali. La traduzione numerica di quel problema è solo rimandata, ma ciò nonostante abbiamo ridotto la platea degli occupati già dell'1,9% e l'area potenzialmente a rischio come già detto è di cinque milioni di persone. Solo chi non vuoi vedere le cose come stanno, può fare finta di non capire che intorno alle polveriere del Mezzogiorno si intrecciano pericolosamente i fumi della protesta eversiva. Ha fatto bene Draghi a dire pubblicamente che non vuole promettere nulla che non sia veramente realizzabile, e dietro questa coscienza della realtà ci sono la consapevolezza del dramma e l'impegno a fare il massimo come governo evitando la solita formula mediatica che usa il tempo futuro per non misurarsi con un presente impossibile. Capire quello che stiamo vivendo significa fare un passo avanti nel cammino di condivisione ineludibile per affrontare il nuovo 29 mondiale italiano. Dove tutti i tabù devono cadere. Abbiamo apprezzato l'arrivo dell'esercito in Lombardia perché non basta prendere atto che la burocrazia regionale più foraggiata in Italia non è in grado di garantire livelli minimi di

efficienza. Che addirittura la sua azienda regionale degli acquisti da 11 e passa miliardi è LUI colabrodo. Viviamo tempi in cui bisogna agire senza guardare in faccia nessuno. Così come sul Mezzogiorno non si deve scendere a patti con chi sa solo lamentarsi, ma bisogna mobilitare pragmaticamente le energie professionali necessarie perché cambi la macchina pubblica e si attui la riunificazione infrastrutturale immateriale e materiale delle due Italie. Non passa giorno che l'Europa non ci ricordi che i Recovery Pian debbono rafforzare la coesione sociale e territoriale tenendo conto delle disparità nazionali, regionali e locali. L'impostazione data dal ministro Franco e illustrata in Parlamento si muove perfettamente in questa direzione. Per nessuna ragione al mondo si dovrà poter dire che non si è fatto quello che si doveva fare nella scuola come nella banda larga, nella sanità come nei treni veloci e nei porti, perché qualcuno non era capace di spendere. Il vaccino dell'economia per un Paese come l'Italia è altrettanto urgente di quello contro il Covid. Anche perché di sicuro iniettarlo è più complicato. -tit\_org- Diamo il vaccino anche all'economia Diamo il vaccino anche all'economia

Disastro vaccini e tutto le regioni scivolano nel rosso

**Bertolaso: vergogna Lombardia il Sud sta meglio del Nord per l'uso delle terapie intensive = Bertolaso: anziani in coda, che vergogna Lombardia ancora in crisi, ecco l'esercito**

[Michelangelo Bonessa]

DISASTRO VACCINI E LE REGIONI SCIVOLANO NEL ROSSO BERTOLASO: VERGOGNA LOMBARDIA SIA IL DEL NORD PER L'USO DELLE TERAPIE INTENSIVE di MICHELANGELO BONESSA, FEDERICA CENCI e MICHELE INSERRA Nel Mezzogiorno gli ospedali e, particolare, le terapie intensive stanno reggendo bene l'urto della terza ondata dell'emergenza epidemiologica rispetto al Nord. Adirlo è il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe sull'andamento della pandemia in Italia. a pagina 11-111-IV COME DISINCAGLIARE IL TITANIC ITALIA/ GLI ERRORI NELLA GUERRA AL COVID BERTOLASO: JUBIAM IN CODA, CHE VERGOGNA LOMBARDIA ANCORA IN CRISI ECCO L'ESEERCITO I militari useranno le stesse strutture seivite per i tamponi per somministrare massivamente i vaccini MICHELANGELO BONESSA9 Esercito accorre ancora a tamponare l'emergenza lombarda. Dopo aver schierato negli scorsi mesi. 28 drive through per garantire la possibilità di effettuare test su un'ampia fascia di popolazione, ora i militari convertono le stesse strutture per somministrare vaccini. primo centro a partire oggi sarà quello presso il Parco di Trenno, il più grande d'Italia messo in campo dall'Esercito. Un gesto reso necessario perché come ha spiegato il ministro della Difesa Lorenzo Guerini: "Per vincere la battaglia contro il Covid bisogna mettere in campo ogni sforzo, senza risparmio di energie". L'attività rientra nell'ambito dell'"Operazione Eos" della Difesa sotto la direzione del Comando Operativo di Vertice Interforze. ma è di fatto una continuazione dell'impegno che i militari hanno profuso già nel 2020 per supportare lo sforzo del sistema sanitario lombardo messo a dura prova dalla pandemia. E mentre gli uomini in divisa rinforzano le linee difensive contro il Covid, in Lombardia continua la crisi di Aria spa, la centrale acquisti regionale ormai nel mirino di tutti. Se infatti fino a ieri era solo la stampa e l'opposizione a sottolineare gli innegabili disastri della gestione della pandemia in Lombardia, ora anche dalla politica che sostiene l'Amministrazione Fontana si sollevano critiche contro Aria: prima è stato Matteo Salvini ha dichiarato pubblicamente che c'è qualche tecnico su cui cade la responsabilità della pessima organizzazione lombarda. E sebbene non lo abbia precisato il suo strale sembrava diretto proprio ad Aria. Ora persino Guido Bertolaso prende atto della situazione. Perché se nella primavera 2020 la Lombardia era in ritardo nel rifornirsi di mascherine, oggi è in ritardo nel provvedere alle vaccinazioni. Ecco dunque che sui social network anche Bertolaso ha sentito il bisogno di scusarsi per l'ennesimo patetico logistico: "La coda degli anziani fuori dal centro vaccinale di Niguarda per gli errori di Aria che manda 900 convocazioni al posto delle 600 previste è una vergogna! Ho mandato la Protezione Civile ad assistere, mi scuso con tutti loro!". "Una presa di coscienza di un problema oggettivo che secondo le opposizioni ha una sola soluzione, cioè l'estromissione definitiva di Aria spa dalla gestione della pandemia: "La società Aria va azzerata e ricostruita da capo. Siamo stati spettatori di un pasticcio dopo l'altro, dai vaccini anti-influenzali di settembre/ottobre fino alla piattaforma per la prenotazione dei vaccini anti-Covid che non funziona. Il braccio operativo di Regione Lombardia fa acqua da tutte le parti e ormai i cittadini l'hanno ben compreso" ha scritto in una nota il consigliere regionale Niccolò Carretta, esponente di Azione. "Serve una rivoluzione interna, ma anche l'estromissione dalla gestione dell'emergenza sanitaria. Aria sta creando più problemi che dando soluzioni. Auspico che il presidente Fontana, l'assessore Moratti, il Commissario Bertolaso, ma anche l'assessore Caparini, a cui Aria fa diretto riferimento, facciano tutte le dovute e doverose considerazioni nel più breve tempo possibile. Se non sarà così scriverò direttamente al presidente del Consiglio Draghi per chiedere un intervento diretto del Governo, valutando il commissariamento della campagna vaccinale" ha aggiunto BUONA NOTIZIA Il 98,4% degli operatori del Niguarda vaccinati ha sviluppato gli anticorpi attesi giunto Carretta. Ma dalla Lombardia arrivano anche i primi segnali positivi secondo i nuovi membri

della giunta lombarda. Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico, esulta perché il piano "vaccini in azienda" sembra stia decollando: raccordo firmato dalla Regione e dalla Confindustria prevede che le aziende mettano a disposizione il medico della società e gli spazi adeguati per somministrare il vaccino ai lavoratori che volontariamente manifestano l'interesse a riceverlo, "L'iniziativa di Regione Lombardia di dare la possibilità alle imprese di vaccinare i propri dipendenti direttamente in azienda - ha sottolineato - sta già avendo un grande consenso. Oltre a Confindustria Lombardia e Confapi hanno manifestato l'interesse ad aderire anche Confoommercio, Confcooperative, Casartigiani, Unione Artigiani Milano, Federmanager e le associazioni del mondo agricolo". "È un'ottima notizia ha ribadito - perché maggiore è la partecipazione e meglio è. Inoltre, trovo positive le parole del presidente lombardo di Legacoop, Attilio Dadda, che conferma la volontà di partecipare al piano di vaccinazione massiva". "Sta accadendo ha concluso l'assessore - quello che speravamo: dare cioè la possibilità ad altre realtà di poter sottoscrivere il protocollo al fine di dare un'opportunità ai lavoratori lombardi e di uscire da questo incubo quanto prima facendo squadra tutti insieme". E per tranquillizzare gli animi dei negazionisti arrivano anche i primi risultati degli studi condotti sul personale medico vaccinato: lo studio su 3497 operatori dell'ospedale Niguarda, uno dei più ampi in Italia per campione, ha mostrato una risposta anticorpale molto alta a 14 giorni dalla seconda dose. 98,4% del totale dei vaccinati presiede ha sviluppato gli anticorpi attesi, mostrando titoli elevatissimi, nella maggior parte dei casi persino oltre i limiti misurabili dalle apparecchiature utilizzate. Il 63,6% del campione ha avuto una risposta superiore a 2.000 BAU (Binding Antibody Unit) /ml, il 81,6% tra 1.500 e 2.000 BAU/ml, 141,4% presenta un titolo tra 1.000 e 1.500 BAU/ml e è 4,3% inferiore a 1.000 BAU/ml. "Si tratta di risultati estremamente positivi e incoraggianti ha spiegato Francesco Scaglione, Direttore del laboratorio di Analisi chimiche e Microbiologia di Niguarda - anche al di sopra delle aspettative". Piccoli segnali, ma importanti per una regione che si appresta a tuffarsi in una replica della primavera 2020: la zona rossa sembra infatti ormai inevitabile, così come un altro pesante bollettino di caduti. Siamo a 310 contagi, rispetto ai 358 di venerdì scorso. Un indice trainato dal trend nel bresciano dove l'incidenza è arrivata a 580. C'è poi da considerare la tenuta del sistema sanitario che rischia di trovarsi nuovamente al collasso. Ritardi nei vaccini, il Commissario lombardo sbotta: chiedo scusa a tutti. Le polemiche su Aria Spa, la centrale di acquisti regionale: Va azzerata rompe ilلالol o]lodflleBj KS-S. Cif fsy. rompe ' 3 - - -; -; i -tit\_org- Bertolaso: vergogna Lombardia il Sud sta meglio del Nord per l'uso delle terapie intensive Bertolaso: anziani in coda, che vergogna Lombardia ancora in crisi, eccoesercito

## **Protezione civile l'arrivo di Curcio è una vera svolta Il ritorno dell'ingegnere è l'occasione giusta per conferire al Dpc un ruolo chiave e una nuova visione sistemica capace di coniugare lotta al cambiamento climatico e futuro sostenibile**

[Domenico]

Protezione civile l'arrivo di Curcio è una vera svolta - Il ritorno dell'ingegnere è l'occasione giusta per conferire al Dpc un ruolo chiave e una nuova visione sistemica capace di coniugare lotta al cambiamento climatico e futuro sostenibile

Domenico Alessandro De Rossi\* 1 secondo tempo 'cambiamento del governo si è manifestato in questi ultimi giorni con il cambio ai vertici Servizi. con la nomina di Gabrielli e con la sostituzione delle figure che negli ultimi tempi si erano lasciati dietro commenti non sempre positivi: l'olmo presente commissario Arcuri, finalmente sostituito con il generale Figliuolo. Tra questi. Angelo Borrelli, defunta figura quella dell'ex capo del Dipartimento di Protezione civile, ai primi nota per la sua presenza in tv dove leggeva agli italiani pagine di numeri. Gravoso impegno contabile quello della lettura dei dati. poco adatto al vertice di un Dipartimento che in tempi passati ha goduto di ben altro prestigio. Al suo posto la competenza certa di Fabrizio Curcio, ingegnere che torna al Dpc dopo un'assenza di qualche anno. Senza retorica ormai consueta. l'avvicendamento in questo tempo di emergenza avviene in un momento denso di opportunità (a saperle cogliere) per la Protezione Civile. La finestra che si apre è occasione per il Dipartimento proprio per le decisioni che il governo ha varato, tutte comunque finalizzate alla ripresa. A fronte dei grandi temi di sistema del Paese e vista la possibilità che gli eventi presentano, è la Protezione civile che viene a trovarsi oggi a fare i conti con la sua storia e con il futuro del suo possibile nuovo ruolo da ripensare. finanziamenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza destinati alle riforme e agli investimenti che l'Italia vuole realizzare con i fondi europei richiedono anche da parte strutture dello Stato nuovi a lamenti e in taluni casi una tale ricopi gli ragioni conform all'impianto sistemico del" In questo caso, al Dpc si apre l'opportunità di rilanciare il suo ruolo a vocazione sistemica, aggiornato a mutamenti in atto nel mondo (climatici, ambientali antropologici) nei confronti di un nuovo modo di pensare la protezione, la pianificazione e la funzionalità territoriale nel suo complesso. Azioni che non possono per un futuro sostenibile. dove l'integrazione e la funzionalità dei servizi strutturali è indispensabile. limitarsi all'intervento seppur fondamentale dell'assistenza e del soccorso ex post. Sussiste infatti una vasta gamma di nuove competenze da interpretare sulla base della prevenzione. della prevedibilità dell'intervento sulle quali impegnare la presenza scientifica e proattiva del Dpc, indispensabile a raccordare trasversalmente l'attività dei ministeri in capo a cui saranno incardinate le diverse competenze. Tra le principali macro-missioni emergono oltre alle infrastrutture e i trasporti, la rivoluzione verde e la transizione ecologica. Nei fatti significa risanamento territoriale ambientale dove la presenza del Dipartimento può attuare metodologie e azioni per prevenire la insostenibilità e l'inefficienza predisponendo e concordando innovativi piani di azione in grado di rendere coerenti i nuovi obiettivi con quelli più datati ma ancora disattesi della prevenzione del rischio sismico e idro geologico, in vista di una nuova logica della prevenzione. Una presenza qualificata, quella del Dpc. a fronte della necessità di verifica e controllo nei momenti strategici di definizione delle linee decisionali riguardanti il territorio nazionale, Una partecipazione alle scelte del massimo efficientamento del sistema delle reti materiali (Pnr) e immateriali in vista dello sviluppo su reali basi di sostenibilità ed efficacia. La pianificazione del territorio. nani urbanistici, l'apparato logistico e intermodale del sistema Fabrizio Curcio trasportistico. laddove il Dipartimento avrebbe da esprimere il suo più informato e competente punto di vista orientando scelte opportune in funzione di attenzione assoluta agli aspetti della prevenzione e della funzionalità dei servizi. L'orizzonte della ripresa italiana deve passare al più presto anche attraverso questo tipo di aggiornamenti. trasformando in modo non retorico, ma nei fatti. ciò che si presenta come un problema per l'Italia in una grande opportunità di cambiamento. In meglio, 'Docente di Pianificazione Territoriale Università del Salento -tit\_0rg- Protezione civile arrivo di Curcio è una vera svolta Il ritorno dell'ingegnere è occasione giusta per conferire al Dpc un ruolo chiave e una nuova

visione sistemica capace di coniugare lotta al cambiamento climatico e futuro sostenibile